



BILANCIO 2024

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SISPI - Sistema Palermo Innovazione S.p.A
Sede: Via Ammiraglio Denti di Piraino, 7 PALERMO PA
Capitale sociale: 5.200.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: PA
Partita IVA: 03711390827
Codice fiscale: 03711390827
Numero REA: PA-147127
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e
coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita
l'attività di direzione e coordinamento: COMUNE DI PALERMO
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: COMUNE DI PALERMO
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	287.559	192.210
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>287.559</i>	<i>192.210</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.915.346	1.914.246
2) impianti e macchinario	97.467	109.828
3) attrezzature industriali e commerciali	34.504	60.404
4) altri beni	736.405	572.538
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>2.783.722</i>	<i>2.657.016</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	80.000	80.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>80.000</i>	<i>80.000</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	186.842	186.097
esigibili oltre l'esercizio successivo	186.842	186.097
<i>Totale crediti</i>	<i>186.842</i>	<i>186.097</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>266.842</i>	<i>266.097</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.338.123</i>	<i>3.115.323</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	268.934	727.734
3) lavori in corso su ordinazione	1.289.064	601.538
<i>Totale rimanenze</i>	<i>1.557.998</i>	<i>1.329.272</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	91.542	15.761
esigibili entro l'esercizio successivo	91.542	15.761
4) verso controllanti	2.608.734	3.123.549
esigibili entro l'esercizio successivo	2.608.734	3.123.549
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	313

	31/12/2024	31/12/2023
esigibili entro l'esercizio successivo	-	313
5-bis) crediti tributari	438.419	35.117
esigibili entro l'esercizio successivo	482.366	35.117
5-ter) imposte anticipate	712.534	761.322
5-quater) verso altri	163.204	227.226
esigibili entro l'esercizio successivo	163.204	227.226
<i>Totale crediti</i>	<i>4.014.433</i>	<i>4.163.288</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	11.475.563	12.449.238
3) danaro e valori in cassa	2.492	1.726
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>11.478.055</i>	<i>12.450.964</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>17.050.486</i>	<i>17.943.524</i>
D) Ratei e risconti	51.484	9.389
<i>Totale attivo</i>	<i>20.440.093</i>	<i>21.068.236</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	10.837.534	10.534.924
I - Capitale	5.200.000	5.200.000
IV - Riserva legale	657.553	642.722
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	4.674.715	4.393.918
Varie altre riserve	2.655	2.656
<i>Totale altre riserve</i>	<i>4.677.370</i>	<i>4.396.574</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	302.611	295.628
Totale patrimonio netto	10.837.534	10.534.924
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	5.154
4) altri	2.146.663	2.383.831
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>2.146.663</i>	<i>2.388.985</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.171.175	1.262.521
D) Debiti		
5) debiti verso altri finanziatori	515.590	574.072
esigibili entro l'esercizio successivo	54.570	58.483
esigibili oltre l'esercizio successivo	461.020	515.589
7) debiti verso fornitori	3.582.425	4.171.824
esigibili entro l'esercizio successivo	3.582.425	4.171.824
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	550.566	234.536

	31/12/2024	31/12/2023
esigibili entro l'esercizio successivo	550.566	234.536
12) debiti tributari	185.321	426.010
esigibili entro l'esercizio successivo	185.321	426.010
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	299.823	306.519
esigibili entro l'esercizio successivo	299.823	306.519
14) altri debiti	1.150.996	1.168.845
esigibili entro l'esercizio successivo	1.144.268	1.165.117
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.728	3.728
<i>Totale debiti</i>	<i>6.284.721</i>	<i>6.881.806</i>
<i>Totale passivo</i>	<i>20.440.093</i>	<i>21.068.236</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.645.288	28.197.191
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	687.526	(656.462)
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	7.655
altri	277.580	418.946
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>277.580</i>	<i>426.601</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>17.610.394</i>	<i>27.967.330</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.070.340	6.402.011
7) per servizi	7.688.049	11.944.252
8) per godimento di beni di terzi	914.440	820.151
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	4.867.806	5.063.823
b) oneri sociali	1.073.324	1.389.935
c) trattamento di fine rapporto	343.108	336.963
e) altri costi	144.061	199.607
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>6.428.299</i>	<i>6.990.328</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	241.020	201.166
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	310.147	284.770
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	18.524	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>569.691</i>	<i>485.936</i>

	31/12/2024	31/12/2023
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	458.801	(473.655)
13) altri accantonamenti	382.500	1.507.403
14) oneri diversi di gestione	87.865	98.220
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>17.599.985</i>	<i>27.774.646</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.409	192.684
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	5.463	1.341
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>5.463</i>	<i>1.341</i>
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	425.603	259.699
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>425.603</i>	<i>259.699</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>431.066</i>	<i>261.040</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	36.770	72.069
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>36.770</i>	<i>72.069</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>394.296</i>	<i>188.971</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	404.705	381.655
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	58.460	414.496
imposte differite e anticipate	43.634	(328.469)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>102.094</i>	<i>86.027</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	302.611	295.628

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	302.611	295.628
Imposte sul reddito	102.094	86.027
Interessi passivi/(attivi)	(394.296)	(188.971)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.721)	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>8.688</i>	<i>192.684</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	382.500	1.507.403

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
Ammortamenti delle immobilizzazioni	551.167	485.936
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	41.476	(163.166)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>975.143</i>	<i>1.830.173</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>983.831</i>	<i>2.022.857</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(228.726)	429.523
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(75.781)	167.900
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(589.399)	1.455.198
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(42.095)	221.158
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi		(309.174)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	611.596	(1.201.922)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(324.405)</i>	<i>762.683</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>659.426</i>	<i>2.785.540</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	394.296	249.443
(Imposte sul reddito pagate)	(456.782)	(212.880)
(Utilizzo dei fondi)	(624.822)	(97.746)
Altri incassi/(pagamenti)	(114.298)	(48.236)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(801.606)</i>	<i>(109.419)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(142.180)	2.676.121
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(436.853)	(2.213.203)
Disinvestimenti	1.721	(188.386)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(336.369)	(244.761)
Disinvestimenti		(58.330)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(745)	(240.117)
Disinvestimenti		56.219
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(772.246)	(2.888.578)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti		572.693
(Rimborso finanziamenti)	(58.482)	
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(1)	(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(58.483)	572.691

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
<i>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</i>	<i>(972.909)</i>	<i>360.234</i>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	12.449.238	12.089.258
Danaro e valori in cassa	1.726	1.472
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.450.964	12.090.730
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.475.563	12.449.238
Danaro e valori in cassa	2.492	1.726
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.478.055	12.450.964
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Il Flusso finanziario dell'attività operativa pari a complessivi € **-142.180** (esercizio precedente € **2.676.121**) scaturisce da:

€ 983.831 (esercizio precedente € 2.022.857) dalla gestione operativa (autofinanziamento);

€ -324.405 (esercizio precedente € 762.683) dalle variazioni di risorse finanziarie dovute dalla gestione del capitale circolante netto;

€ -801.606 (es. precedente € -109.419) per il pagamento di oneri finanziari, TFR, utilizzo fondi e Imposte correnti sul reddito.

L'attività di investimento ha assorbito risorse finanziarie nette per € **772.246** (esercizio precedente € **2.888.578**) a seguito di investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie; mentre il flusso finanziario delle attività di finanziamento è stato pari a € **-58.483** a seguito del rimborso delle rate finanziamenti.

Quanto sopra ha determinato un assorbimento delle disponibilità liquide per € **972.909** contro un incremento di € 360.234 dell'esercizio precedente.

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura

dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente. Tuttavia si ritiene opportuno evidenziare che alcune voci del passivo del bilancio dell'esercizio precedente sono state meglio riclassificate al fine di renderle comparabili con quelle dell'esercizio in corso.

In particolare, nel prospetto che segue vengono evidenziate le riclassifiche operate per l'esercizio precedente.

		Versione aggiornata Bilancio 2023	Versione Bilancio 2023 depositato	Differenze
D.7	Debiti verso fornitori	4.171.824	4.154.549	17.275
	Debiti verso imprese sottoposte al controllo della nostra controllante	234.536	800	233.736
D.14	Altri debiti	1.168.845	1.402.581	(233.736)
E	Ratei e Risconti passivi	0	17.275	(17.275)
	Totali	5.575.205	5.575.205	0

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software e licenze d'uso programmi	3 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

La società per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. In questa fattispecie l'iscrizione in bilancio avviene al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote
Fabbricati strumentali	3%
Apparecchiature elettroniche	20%
Impianti	12% ~15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Mobili, arredi e macchine ufficio	12%
Automezzi	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La società per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. In questo caso, l'iscrizione in bilancio avviene al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

In presenza di acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali gli stessi vengono iscritti nella voce B.II.5 e vengono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce, ove presenti, vengono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Per le partecipazioni immobilizzate per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato per operazioni simili o equiparabili, la società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. L'iscrizione in bilancio avviene pertanto, al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di magazzino relative a materiale di consumo sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato in base al costo medio ponderato e il corrispondente valore di mercato.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione relativa a commesse sia di durata infrannuale sia di durata ultrannuale, sono valutati utilizzando il criterio della percentuale di completamento determinato con il metodo del costo sostenuto "cost to cost". Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire un'adeguata corrispondenza tra costi e ricavi imputati a bilancio.

Con riguardo, infine, ai progetti relativi al PNRR la valutazione dei servizi in corso di esecuzione sono valorizzati al costo sostenuto.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Gli accantonamenti maturati a far data dal 01/01/2007, rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta. Permangono, pertanto, nel TFR gli accantonamenti maturati da ciascun dipendente prima della scelta operata che vengono annualmente rivalutati. Quelli maturati dai dipendenti che non hanno effettuato alcuna scelta vengono versati e gestiti dal Fondo di Tesoreria dell'Inps.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 241.020, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 287.559.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	619.179	619.179

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	426.969	426.969
Valore di bilancio	192.210	192.210
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	336.369	336.369
Ammortamento dell'esercizio	241.020	241.020
<i>Totale variazioni</i>	<i>95.349</i>	<i>95.349</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	955.548	955.548
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	667.989	667.989
Valore di bilancio	287.559	287.559

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si riferisce esclusivamente a software acquisiti in licenza d'uso a tempo indeterminato.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 7.981.127; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 5.197.405.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.951.620	282.232	211.197	7.302.436	9.747.485
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.374	172.404	150.793	6.729.898	7.090.469
Valore di bilancio	1.914.246	109.828	60.404	572.538	2.657.016
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	44.110	17.021	-	375.722	436.853

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	43.010	29.382	25.900	211.855	310.147
<i>Totale variazioni</i>	<i>1.100</i>	<i>(12.361)</i>	<i>(25.900)</i>	<i>163.867</i>	<i>126.706</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	1.995.730	296.453	211.197	5.477.747	7.981.127
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	80.384	198.986	176.693	4.741.342	5.197.405
Valore di bilancio	1.915.346	97.467	34.504	736.405	2.783.722

Le acquisizioni di esercizio pari a complessivi € 436.853 si riferiscono a

- € 44.110 a spese di adattamento locali relativi all'immobile sede di proprietà;
- € 17.021 all'acquisto di un sistema di monitoraggio consumi energetici, sensori di impianto domotica CED, e n. 2 impianti di condizionamento;
- € 375.722 all'acquisto di altri beni riferiti a apparecchiature elettroniche di elaborazione (€ 434.928), Mobili arredi per € 14.127, apparecchiature elettroniche per € 354.245 e altri beni (transpallet Toyota) per € 7.350.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono state dismesse e venduti immobilizzazioni materiali completamente ammortizzate per complessivi € 2.203.211 (€ 2.800 riferiti ad impianti e macchinari ed €2.200.411 ad altre immobilizzazioni materiali) e sono state rilevate plusvalenze per € 1.721 iscritte nel conto economico alla voce A.5 Altri ricavi e proventi.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	80.000	80.000
Valore di bilancio	80.000	80.000

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale partecipazioni
Valore di fine esercizio		
Costo	80.000	80.000
Valore di bilancio	80.000	80.000

Le "Partecipazioni in imprese controllate dalla controllante" per euro 80.000 (euro 80.000 al 31/12/2023) attengono al costo sostenuto per la sottoscrizione di una partecipazione, pari all'1,923% del capitale sociale, della Rete Servizi Territoriali (Re.Se.T.) Palermo S.c.p.a.; tale sottoscrizione è avvenuta in attuazione degli indirizzi espressi dal Socio unico con la Delibera di Consiglio Comunale n. 375 del 15.12.2014, tenuto altresì conto della direttiva del Sindaco del 22.12.2014 e del verbale di incontro del 9.12.2014 tra l'Amministrazione comunale di Palermo e le Organizzazioni sindacali territoriali in merito alla soluzione ipotizzata per la crisi occupazionale del personale delle partecipate.

La Re.Se.T. ha per oggetto esclusivamente lo svolgimento di prestazioni di servizi strumentali alle attività del Comune di Palermo e delle sue aziende interamente partecipate e consorziate ed in genere di tutti i soci consorziati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	186.097	745	186.842	186.842
Totale	186.097	745	186.842	186.842

La voce "Crediti verso altri" è relativa ad un conto di deposito bancario di nominali euro 240.472 presso la Banca Nazionale del Lavoro vincolato a favore dell'IRFIS, giusto atto di costituzione in pegno del 13/7/2023 a garanzia degli impegni contrattuali assunti il 29/6/2023 con l'atto finanziamento di € 1.200.000 (allo stato erogato per € 600.000), per tutta la durata del finanziamento, per l'acquisto dell'immobile ove è ubicata la sede sociale. Il detto deposito vincolato è fruttifero di interessi pari all'0,10% annuo ed è soggetto a spese di gestione. Il valore attualizzato aggiornato del detto credito è pari a € 186.842.

Gli interessi attivi relativi alla stessa operazione, accreditati dalla Banca depositaria, sono risultati pari a € 354 mentre gli interessi attivi di attualizzazione sono pari a € 5.463, determinando quindi un valore aggiornato della voce in esame pari a € 186.842.

Si evidenzia, infine, che i depositi cauzionali esistenti all'1.1.2024 pari a € 5.073 sono stati interamente eliminati nell'esercizio per rilevata insussistenza con contropartita sopravvenienza passiva.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	186.842	186.842
Totale	186.842	186.842

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	727.734	(458.800)	268.934
lavori in corso su ordinazione	601.538	687.526	1.289.064
<i>Totale</i>	<i>1.329.272</i>	<i>228.726</i>	<i>1.557.998</i>

Le rimanenze di materiale di consumo di uso corrente, valutate utilizzando il criterio descritto nella prima parte della presente nota integrativa, attengono a beni destinati nell'ambito delle attività da realizzare.

Si segnala che la valutazione delle rimanenze di materiale di consumo e merci sono state oggetto di svalutazione (€ 183.115) per adeguare il valore delle stesse all'effettivo valore recuperabile.

Le rimanenze di "lavori in corso su ordinazione", valutate utilizzando il criterio descritto nella prima parte della presente nota integrativa, attengono ai servizi in corso di esecuzione non ancora conclusi alla fine dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	15.761	75.781	91.542	91.542
Crediti verso controllanti	3.123.549	(514.815)	2.608.734	2.608.734
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	313	(313)	-	-
Crediti tributari	35.117	403.302	438.419	438.419
Imposte anticipate	761.322	(48.788)	712.534	-
Crediti verso altri	227.226	(64.022)	163.204	163.204
Totale	4.163.288	(148.855)	4.014.433	3.301.899

- 1.) I crediti verso clienti terzi al loro valore nominale ammontano a complessivi € 102.749 (es. precedente € 26.967) e risultano svalutati in relazione alla presunta esigibilità per € 11.207 (es. precedente € 11.207).
- 2.) I crediti verso la controllante Comune di Palermo, relativi esclusivamente a crediti commerciali comprensivi di fatture e note di credito da emettere, ammontano a complessivi € 2.608.734 (esercizio precedente € 3.123.549) e svalutati per € 18.524.
- 3.) I crediti tributari pari a complessivi € 438.419 (esercizio precedente € 35.117) e si riferiscono al credito IVA da riportare a nuovo per € 36.599, Irap da riportare a nuovo € 65.314, Ires da riportare a nuovo per € 333.008 e Irpef su rivalutazione t.f.r. per € 3.498;
- 4.) Le imposte anticipate pari a € 712.534 sono analizzate nell'apposita sezione della nota integrativa.
- 5.) Gli altri crediti di € 163.204 (esercizio precedente € 227.226) attengono ad anticipi a fornitori per € 163.054 e altri per € 150..

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	91.542	2.608.734	438.419	712.534	163.204	4.014.433
Totale	91.542	2.608.734	438.419	712.534	163.204	4.014.433

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	12.449.238	(973.675)	11.475.563
danaro e valori in cassa	1.726	766	2.492
<i>Totale</i>	<i>12.450.964</i>	<i>(972.909)</i>	<i>11.478.055</i>

Per l'analisi delle movimentazioni relative alle disponibilità liquide si rinvia al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	9.389	42.095	51.484
Totale ratei e risconti attivi	9.389	42.095	51.484

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RISCONTI PASSIVI	
	Manutenzione software	12.412
	Manutenzione altri impianti	2.129
	Canoni licenze software	25.457
	Manutenzione hardware	1.211
	Risconti attivi	10.274

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Arrotondamento	1
	Totale	51.484

Si evidenzia che l'importo di euro 51.484 riguarda interamente a quota di costo di competenza dell'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.200.000	-	-	-	5.200.000
Riserva legale	642.722	14.831	-	-	657.553
Riserva straordinaria	4.393.918	280.797	-	-	4.674.715
Varie altre riserve	2.656	-	1	-	2.655
Totale altre riserve	4.396.574	280.797	1	-	4.677.370
Utile (perdita) dell'esercizio	295.628	(295.628)	-	302.611	302.611
Totale	10.534.924	-	1	302.611	10.837.534

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva d.lgs.124/93 art.13 c6	2.656
Riserva arr.to unità di euro	(1)
Totale	2.655

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.200.000			5.200.000
Riserva legale	657.553	Utili	B	657.553
Riserva straordinaria	4.674.715	Utili	A;B;C	4.674.715
Varie altre riserve	2.655	Capitale	B	2.655
Totale altre riserve	4.677.370			4.677.370
Totale	10.534.923			10.534.923
Quota non distribuibile				5.860.208
Residua quota distribuibile				4.674.715
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Movimenti del Patrimonio Netto ultimo triennio

Per una valutazione ed analisi completa sui movimenti del Patrimonio Netto in oggetto, si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella tabella che segue.

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2022	5.200.000	623.286	4.024.637	2.656	-	96.023	9.946.602
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	4.801	91.222	-	-	96.023-	-
<i>Altre variazioni:</i>							

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
- Altre variazioni	-	-	-	2	242.093	-	242.095
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	-	-	50.601	50.601
Saldo finale al 31/12/2022	5.200.000	628.087	4.115.859	2.658	242.093	50.601	10.239.298
Saldo iniziale al 01/01/2023	5.200.000	628.087	4.115.859	2.658	242.093	50.601	10.239.298
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	14.635	278.059	-	242.093-	50.601-	-
<i>Altre variazioni:</i>							
- Altre variazioni	-	-	-	2-	-	-	2-
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-	-	295.628	295.628
Saldo finale al 31/12/2023	5.200.000	642.722	4.393.918	2.656	-	295.628	10.534.924
Saldo iniziale al 01/01/2024	5.200.000	642.722	4.393.918	2.656	-	295.628	10.534.924
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	14.831	280.797	-	-	295.628-	-
<i>Altre variazioni:</i>							
- Altre variazioni	-	-	-	1-	-	-	1-
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	-	-	-	302.611	302.611
Saldo finale al 31/12/2024	5.200.000	657.553	4.674.715	2.655	-	302.611	10.837.534

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	5.154	-	5.154	(5.154)	-
Altri fondi	2.383.831	382.500	619.668	(237.168)	2.146.663
Totale	2.388.985	382.500	624.822	(242.322)	2.146.663

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Importo esercizio precedente	Utilizzi	Accantonamenti di esercizio	Importo esercizio corrente
Altri Fondi per rischi ed oneri				
Fondo oneri riorganizzazione personale	196.428			196.428
Fondo rischi vertenze amministratori	130.000	(8.140)		121.860
Fondo oneri servizi notifiche	450.000			450.000
Fondo Oneri Compl. Oper. funz. prog rend	385.000	(66.158)	200.000	518.842
Fondo Rischi manutenzione PON	318.900	(92.951)	140.000	365.949
Fondo oneri incidente informatico	200.000		25.000	225.000
Fondo Rischi interferenze TRAM	127.500	(67.527)	17.500	77.473
Fondo Rischi progetto scusi	66.500			66.500
Fondo oneri futuri ORACLE	396.666	(384.892)		11.774
Fondo Rischi Progetto portale AMAT	112.837			112.837
TOTALI	2.383.831	(619.668)	382.500	2.146.663

1. Il fondo piano di rifunzionamento (€ 196.428) è stato istituito negli esercizi precedenti per consentire interventi di ristrutturazione una volta concluso l'iter del processo riorganizzativo aziendale;
2. Il fondo vertenza ex consigliere è stato stanziato negli esercizi precedenti per far fronte al rischio degli oneri connessi ad una vertenza promossa da un ex componente del Consiglio di amministrazione della Società a seguito della revoca del suo mandato. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per il sostenimento delle spese legali;
3. Il fondo oneri su servizio notifiche è stato stanziato nel corso dell'esercizio 2021 e 2023 per far fronte a oneri relativi alle notifiche effettuate per i detti esercizi;

4. Il fondo oneri "completamento operazioni di funzionalizzazioni progetti rendicontati PON Metro e Agenda Urbana" è stato istituito nell'esercizio precedente per € 385.000 al fine di tenere conto dei costi da sostenere per la funzionalizzazione, entro il 15/12/2024, dei progetti già rendicontati entro la data del 31/12/2023 relativi ai diversi assi del PON Metro e al programma Agenda Urbana. Riferiscono a questa voce, quindi, i costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2024 e successivi per la piena funzionalità dei sistemi acquisiti con ordini emessi negli anni 2022-2023 e in coerenza con le procedure di rendicontazione previste. Si fornisce, a tal fine, evidenza della seguente comunicazione.

Con nota prot. AREG/81602 del 26/01/2024 dell'Organismo Intermedio (Segretario Generale) è stato richiesto ai RUP, Capi Area e ai Dirigenti responsabili dei progetti PON METRO 2014-2020 e PO FESR SICILIA 2014-2020 "di assicurare tutte le azioni necessarie affinché i progetti di propria competenza risultino "pienamente funzionanti" alla data del 15/12/2024. L'eventuale classificazione dell'operazione come "non funzionante" causerebbe il mancato rimborso delle spese già anticipate con evidenti danni sulle finanze comunali."

Nel corso dell'esercizio 2024 il fondo è stato utilizzato per costi sostenuti per € 66.158 ed è stato adeguato per ulteriori € 200.000;

5. Il fondo di garanzia oneri di manutenzione PON esistente all'1.1.2024 per € 318.900, è stato istituito per far fronte agli oneri connessi alla manutenzione delle piattaforme verticali ICT implementate progressivamente nell'ambito del Piano Operativo del PON Metro 2014-2020 della Città di Palermo e del Programma Agenda Urbana. Nel corso dell'esercizio 2024 il fondo è stato utilizzato per € 92.951 per il sostenimento dei costi delle manutenzioni relative alle piattaforme implementate e collaudate, negli ambiti degli stessi programmi di finanziamento ed è stato incrementato per € 140.000 per ulteriori costi preventivati da sostenere.

6. Il fondo incidente informatico istituito negli esercizi precedenti per € 200.000, a copertura del rischio conseguente alle violazioni dei dati personali da parte dell'Autorità garante derivanti dall'attacco hacker subito dal sistema informatico della Società, è stato ulteriormente adeguato di € 25.000 per far fronte a possibili ulteriori oneri derivanti da azioni che possono eventualmente essere intraprese dalle autorità competenti;

7. Il fondo per oneri interferenze TRAM esistente all'1/1/2024 pari a € 127.500, istituito a copertura del rischio connesso all'ordinanza del Tribunale di Palermo emessa a seguito del ricorso ex art. 700 CPC, proposto dal Comune di Palermo nei confronti degli enti gestori dei sottoservizi a rete, tra cui Sispi, che condanna la Società a provvedere alla definizione del progetto di risoluzione delle interferenze per le linee tramviarie A, B, C. in assenza della Convenzione che stabilirà la suddivisione delle spese correlate, è stato utilizzato per sostenimento di costi per € 67.527 e adeguato alla data del 31/12/2024 per ulteriori € 17.500;

8. Il fondo oneri progetto SCUSI, pari a complessivi € 66.500, è istituito nell'esercizio 2023 al fine di tenere conto dei rischi connessi con la rendicontazione finale del progetto effettuata secondo criteri, formalmente e sostanzialmente rispondente ai requisiti amministrativi e tecnici posti dall'Amministrazione regionale competente. Nello specifico, si fa riferimento a possibili eccezioni che potranno insorgere in fase di verifica delle rendicontazioni tenuto conto che, per rispondere alle mutate

condizioni operative manifestatesi in corso di attuazione (modifica dell'ATS; revisione dei Budget), si è dato luogo ad una articolata e complessa attività di aggiornamento e revisione che, seppur attuata secondo le modalità previste dal bando e comunicate all'Ente Regione, espone a potenziali rischi.;

9. g) Il fondo oneri futuri Asse 6 esistente all'1/1/2024 per € 396.666 è stato utilizzato nell'esercizio per € 384.892 a seguito del sostenimento di oneri per la funzionalizzazione del progetto "Virtual Data Center" e in particolare per la messa in produzione della nuova Piattaforma Oracle Exadata;
10. Il fondo per oneri progetto portale AMAT, pari a complessivi € 112.837, è istituito negli esercizi precedenti al fine di tenere conto della comunicazione di rescissione unilaterale del contratto fatta pervenire da parte di AMAT.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.262.521	22.952	114.298	(91.346)	1.171.175
Totale	1.262.521	22.952	114.298	(91.346)	1.171.175

L'ammontare del TFR, rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio, rappresenta il debito alla data dal 1/01/2007 rivalutato annualmente.

Dopo la data dell'1/01/2017 le indennità maturate a favore del personale vengono periodicamente versati al Fondo di Tesoreria dell'Inps o ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso altri finanziatori	574.072	(58.482)	515.590	54.570	461.020	216.880
Debiti verso fornitori	4.171.824	(589.399)	3.582.425	3.582.425	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	234.536	316.030	550.566	550.566	-	-
Debiti tributari	426.010	(240.689)	185.321	185.321	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	306.519	(6.696)	299.823	299.823	-	-
Altri debiti	1.168.845	(17.849)	1.150.996	1.144.268	6.728	-
Totale	6.881.806	(597.085)	6.284.721	5.816.973	467.748	216.880

1.) I debiti verso altri finanziatori si riferiscono ad un mutuo ipotecario di € 1,2 milioni, erogato alla data odierna per € 0,6 milioni, concesso dall'IRFIS per l'acquisto della sede sociale. La somma finanziata di € 1,2 milioni sarà rimborsata mediante il pagamento di n. 38 rate con periodicità trimestrale, posticipate, con inizio della prima scadenza al 31 marzo 2024 (ultima rata 30 giugno 2033). Il tasso del finanziamento è pari all'EURIBOR 3 mesi maggiorato dell'1,85. L'importo del finanziamento (€ 0,6 milioni) unitamente alle spese sostenute (€ 27.307) sono state oggetto di valutazione al costo ammortizzato determinando un maggior valore degli oneri finanziari a carico dell'esercizio di € 1.379. Gli interessi a carico dell'esercizio sono pari a € 32.095 oltre € 4.675 di interessi di attualizzazione;

2.) I debiti verso i fornitori di beni e servizi pari a complessivi € 3.582.425 (es. precedente € 4.171.824) tengono conto degli stanziamenti per fatture e note credito da ricevere.

3.) I debiti verso imprese consociate si riferiscono esclusivamente a fatture da ricevere per forniture dalla società controllata dal Comune di Palermo Amat S.p.A.;

4.) I debiti tributari pari a complessivi € 185.321 (esercizio precedente € 426.010) si riferiscono esclusivamente da ritenute da versare quale sostituto di imposte;

4.) I debiti verso enti prev.li e ass.li attengono a debiti INPS per € 213.915, Inail per € 10.128, Cometa per € 62.064, Previdai per € 10.486 e Meta salute per € 3.230;

5.) Gli altri debiti pari a € 1.150.996 (esercizio precedente € 1.168.845) si riferiscono a debiti verso personale per retribuzioni per € 128.951, debiti per ferie, permessi e festività maturati e non godute dipendenti per € 682.976, emolumenti amministratori e sindaci per € 50.162, depositi cauzionali ricevuti per € 6.728 e altri per € 282.179.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	515.590	3.582.425	550.566	185.321	299.823	1.150.996	6.284.721
Totale	515.590	3.582.425	550.566	185.321	299.823	1.150.996	6.284.721

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso altri finanziatori	515.590	515.590	-	515.590
Debiti verso fornitori	-	-	3.582.425	3.582.425
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	550.566	550.566
Debiti tributari	-	-	185.321	185.321
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	299.823	299.823
Altri debiti	-	-	1.150.996	1.150.996
Totale debiti	515.590	515.590	5.769.131	6.284.721

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale (immobile sede acquistato nell'esercizio) si rinvia a quanto specificato precedentemente a proposito dell'esame della posta di debito e integrata dalla informativa data nei crediti immobilizzati con riguardo al deposito vincolato sempre per il finanziamento IRFIS.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Conduzione tecnica servizio base SITEC	8.435.327
Servizi professionali	6.317.836
Attività diverse	1.892.125
Totale	16.645.288

I ricavi delle vendite e delle prestazioni unitamente alla variazione dei servizi in corso su commesse ammontano a complessivi € 17.332.814 contro € 27.540.729 dell'esercizio precedente (-37% ca.).

Gli altri proventi pari a complessivi € 277.580 sono dettagliati nella tabella che segue.

Altri Ricavi e proventi	Es. in corso	Es. precedente	Scostamento	Var. %
Recupero spese e Rimborsi	24.878	210.378	(185.500)	(88)
Altri	5	26	(21)	(81)
Utilizzo Fondo Vertenze in corso		3.042	(3.042)	(100)
Utilizzo fondo svalutazione crediti per rilascio	34.000	102.264	(68.264)	(67)
Utilizzo fondo oneri per rilascio		94.703	(94.703)	(100)
Plusvalenze patrimoniali	1.721		1.721	100
Sopravvenienze attive	216.975	8.532	208.443	2.443
Totale	277.580	418.945	(141.366)	(34)

La variazione più significativa della voce in esame ha riguardato la minore rilevazione di sopravvenienze attive, relative al recupero di contributi Inps esercizi precedenti e al rilascio del fondo svalutazione crediti stanziato verso consociate per € 34.000.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	16.645.288
Totale	16.645.288

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Qui di seguito viene data informativa dei costi relativi alla produzione.

1) I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci sono relativi all'acquisizione di beni che esauriscono la propria utilità con l'atto di consumo e comunque correlate ai ricavi dell'esercizio. Nell'esercizio si registra una riduzione, rispetto all'esercizio precedente, conseguente alla minore produzione effettuata. Nel dettaglio detti costi si riferiscono a

Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	Es. in corso	Es. precedente	Scostamento	Var. %
Acquisti ben per la produzione dei servizi	1.046.525	6.362.640	(5.316.115)	(84)
Altri acquisti	23.815	39.371	(15.556)	(40)

Totale	1.070.340	6.402.011	(5.331.671)	(83)
---------------	------------------	------------------	--------------------	-------------

2) I costi per servizi pari a complessivi € 7.688.049 (-36% rispetto all'esercizio precedente) sono dettagliati nella tabella che segue:

per servizi	Es. in corso	Es. precedente	Scostamento	Var. %
Spese manutenzione lavori e servizi in corso	664.249	1.076.773	(412.524)	(38)
Servizi postali, notifica verbali e atti	3.393.619	2.586.454	807.165	31
Servizi professionali	1.677.166	6.305.897	(4.628.731)	(73)
Spese per trasmissione dati	411.926	373.073	38.853	10
Servizio confezionamento plichi	89.324	96.035	(6.712)	(7)
Consulenze tecniche	76.341	95.967	(19.626)	(20)
Trasporti e spedizioni	53.000	57.202	(4.202)	(7)
Servizi per attività formativa	0	75.419	(75.419)	(100)
Servizi tipografici	2.034	7.574	(5.541)	(73)
Disaster Recover	154.626	107.032	47.594	44
Manutenzione su beni propri	76.630	62.533	14.097	23
Vigilanza	129.367	123.755	5.612	5
Pulizia locali	40.384	42.474	(2.090)	(5)
Costi per utenze energia, telefono, gas e acqua	258.703	134.189	124.514	93
Consulenze amministrative e legali	89.496	184.180	(94.684)	(51)
Emolumenti organi sociali	115.577	104.233	11.344	11
Certificazione bilanci	17.139	14.794	2.345	16
Assicurazioni e fidejussioni	19.826	32.628	(12.802)	(39)
Servizio sostitutivo di mensa	135.967	169.219	(33.252)	(20)
Altri costi per servizi	282.677	294.820	(12.143)	(4)
Totale	7.688.049	11.944.22	(4.256.203)	(36)

3) I costi per godimento beni terzi sono aumentati, rispetto all'esercizio precedente, dell'11% in relazione ai maggiori costi sostenuti per canoni di licenza d'uso.

Costi per godimento beni di terzi	Es. in corso	Es. precedente	Scostamento	Var. %
Affitto sede	0	119.939	(119.939)	(100)
Noleggio Hardware	75.210	45.300	29.910	66
Canoni Licenza d'uso	815.220	625.106	190.114	30
Noleggio macchine ufficio	1.336	13.192	(11.856)	(90)
Car Sharing	3.934	5.904	(1.970)	(33)
Noleggio apparati telefonici	18.740	10.710	8.030	75
Totale	914.440	820.151	94.289	11

4) Il costo del personale dipendente pari a complessivi € 6.428.299 rispetto all'esercizio precedente si è decrementato del 8% ca. Per le notizie sui dati dell'occupazione si rinvia all'apposita sezione della nota integrativa.

5) Gli ammortamenti e le svalutazioni dei crediti effettuate nell'esercizio sono pari a € 569.991 contro € 485.936 dell'esercizio precedente.

6) La rilevazione delle rimanenze finali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci hanno determinato una variazione (costi) di € 458.801 contro € 473.655 (ricavi).

7) Gli accantonamenti per rischi ed oneri contabilizzati alla fine dell'esercizio pari a € 382.500 (es. precedente € 1.507.403) sono stati illustrati in sede di analisi della voce B.4 del passivo dello stato patrimoniale.

8) Gli oneri diversi di gestione pari a € 87.865 attengono ad imposte diverse da quelle sul reddito, a tasse dell'esercizio, e ad oneri vari per la gestione della società e sono analiticamente esposti nella tabella che segue.

oneri diversi di gestione	Es. in corso	Es. precedente	Scostamento	Var. %
Imposte e tasse diverse	54.688	26.589	28.099	106
Altre Spese generali	20.770	17.807	2.963	17
Sanzioni e multe	159	3.783	(3.624)	(96)
Sopravvenienze passive	7.392	11.697	(4.305)	(37)
Costi esercizi precedenti	4.856	38.344	(33.488)	(87)
Totale	87.865	98.220	(10.355)	(11)

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	36.770	36.770

Tra gli altri oneri (€ 36.770) risultano contabilizzati gli interessi relativi al costo ammortizzato del finanziamento IRFIS per € 4.675.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
A.5	34.000	Rilascio fondo sval.screditi per rilascio
A.5	163.460	Sopravvenienze attive recupero contributi INPS
A.5	53.515	Altre Sopravvenienze Attive

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
B.14	12.248	sopravvenienze passive

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le aliquote attualmente previste per IRES e IRAP.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.669.182	1.844.333
Differenze temporanee nette	(2.669.182)	(1.844.333)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(676.601)	(79.567)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	35.996	7.638
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(640.605)	(71.929)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamenti accelerati	398.124	(92.762)	305.362	24,00	73.287	-	-
Ammortamenti accelerati	12.766	3.192	15.958	24,00	-	3,90	622
Fondo svalutaz. Crediti commerciali tassato	44.652	(28.571)	16.081	24,00	3.859	-	-
Fondi per rischi ed oneri	2.353.831	(207.168)	2.146.663	24,00	515.200	-	-
Fondi per rischi ed oneri	2.027.403	(199.028)	1.828.375	24,00	-	3,90	71.307
Interessi di mora fornitori non corrisposti	10.002	(10.002)	-	-	-	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Emolumenti							
Amministratori non pagati	34.033	(16.072)	17.961	24,00	4.311	-	-
Svalutazione Rimanenze	-	183.115	183.115	24,00	43.948	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Contributi c/capitale SESAMO non incassati	21.475	(21.475)	-	-	-	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	10	85	3	100

Si rileva rispetto all'esercizio precedente un decremento del n.ro medio di dipendenti pari a 4 unità e segnatamente n. 1 quadri e n. 3 impiegati.

Dando poi seguito alle indicazioni dell'Ufficio Autonomo controllo economico finanziario Partecipate, prot. Areg 66382 del 21.01.2025 (prot. Sispi 25/550), di seguito si inserisce un prospetto riepilogativo dei dati sui costi sostenuti per il Personale con le evidenze di dettaglio richieste:

Consistenza, articolazione e costo del personale al 31/12/2024

Distribuzione numerica per qualifiche età media			Dettaglio del costo per tipologia					
Qualifica	Quantità	Età media	Competenze fisse (retribuzione base)	Competenze accessorie (supermini e indennità Azione 18)	Premialità (Azione 18)	Altro (a titolo esemplificativo: TFR e altre Indennità, Welfare, Straordinario, Contributi e oneri sociali)	Costo totale	
DIRIGENTI	2	58,5	167.306,64					
QUADRI	8	61,25	281.297,76	63.683,53	60.375,08			
IMPIEGATI	85	55,05	2.560.375,50	302.962,01	551.597,10			
OPERAI	2	53	49.671,02	3.874,56	10.783,89			
CESSATI	6	65,2	43.046,80	18.731,69	15.228,67			
Totali	103	55,59	3.101.697,72	389.251,79	637.984,74	2.299.364,75	6.428.299	

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	45.377	70.200

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	17.139	17.139

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero
Azioni	40.000	5.200.000	40.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, tuttavia, per completezza di informativa nel prospetto che segue vengono riportati i crediti i debiti – i ricavi e costi con le parti correlate.

CREDITI / (DEBITI) Parti correlate	C.4 Crediti v/ imprese controllante	C.5 Crediti v/ imprese consociate	D. 11 bis Debiti v/ imprese consociate	Totali
Comune di Palermo	2.627.259	0	0	2.627.259
AMAT S.p.A.	0	0	(550.566)	(550.566)
Totali	2.627.259	0	(550.566)	2.076.693

RICAVI / (COSTI) Parti correlate	A.1 Ricavi vendite e prestazioni	B.7 Costi per servizi	B.8 Costi godimento beni di terzi	Totali
Comune di Palermo	16.479.094			16.479.094
RESET		(6.174)		(6.174)
AMAT S.p.A.	166.194		(3.934)	162.260
AMAP S.p.A.		(5.084)		(5.084)
Totali	16.645.288	(11.258)	(3.934)	16.630.096

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Si rinvia, comunque alla relazione sulla gestione per fatti di maggiore rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	Comune di Palermo
Città (se in Italia) o stato estero	Palermo
Codice fiscale (per imprese italiane)	80016350821
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Palermo Palazzo delle Aquile Piazza Pretoria

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta al controllo analogo da parte del socio unico Comune di Palermo che lo esercita nelle forme di legge e giusta applicazione del vigente Regolamento sui Controlli Interni come approvato dal Consiglio Comunale.

I dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune non si presentano in quanto ritenuti non necessari.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di avere avuto assegnato un credito di imposta energetico di € 7.655.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di € 302.610,62 per il 5% (€ 15.130,53) alla riserva legale e per la restante parte (€ 287.480,09) alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Palermo, 28.03.2025

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

D.ssa Giovanna Gaballo

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- A. **Il 2024 in sintesi**
- B. **Fatti di rilievo dell'esercizio**
- C. **Analisi dei risultati economico-finanziari**
- D. **Rischi ed incertezze a cui la Società è esposta**
- E. **Risorse umane**
- F. **Informazioni relative all'ambiente**
- G. **Rapporti con l'Ente controllante e con altre imprese sottoposte al controllo di quest'ultimo**
- H. **Operazioni significative non ricorrenti, atipiche o inusuali**
- I. **Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio**
- J. **Prevedibile evoluzione della gestione**
- K. **Altre informazioni**
- L. **Proposta di destinazione del risultato d'esercizio**

A. Il 2024 in sintesi

Signor Socio Unico,

con la presente Relazione sulla gestione, che correda il bilancio dell'esercizio 2024 sottoposto alla vostra approvazione, si intende rendere un'informazione completa sulla situazione attuale e potenziale della Vostra Società, anche attraverso gli elementi caratterizzanti l'andamento della gestione.

Il bilancio di esercizio che si sottopone alla Vostra approvazione chiude con un utile netto di € 302.611 (es. precedente € 295.628) dopo avere stanziato imposte correnti e anticipate per € 102.094 (es. precedente € 86.027). Il valore della produzione, che si attesta ad un valore di €/mgl. 17.610, presenta un decremento di circa il 37% rispetto a quello conseguito nel precedente esercizio e del 12% rispetto al Budget 2024.

L'entità degli scostamenti registrati dal Valore della Produzione rispetto all'esercizio precedente e rispetto al budget 2024, meritano, già in questa premessa, un primo commento che sarà meglio approfondito più avanti.

Da un lato, come già ampiamente illustrato nel commento al Bilancio 2023, il valore della produzione consolidato nell'esercizio precedente è stato fortemente caratterizzato da alcuni elementi assolutamente straordinari di segno positivo. Ci riferiamo al completamento tecnico e amministrativo di tutti i progetti di finanziamento affidati dal Comune a partire dal 2018 (quali il PON Metro e l'Agenda Urbana) compresi gli importanti finanziamenti ulteriormente affidati a Sispi proprio in coda al 2023, che hanno consentito all'Amministrazione di impegnare proficuamente risorse che, altrimenti, sarebbero andate perdute. In esito a tali circostanze, il valore della produzione 2023 presentava un incremento positivo incrementato di circa il 25% rispetto all'anno precedente.

Dall'altro, le proroghe richieste ed ottenute dall'Amministrazione riguardo alla quasi totalità dei progetti PNRR, ha determinato un considerevole slittamento dei ricavi previsti per il 2024 per questa voce, all'esercizio 2025, in fase di redazione del Budget.

Non deve, inoltre, trascurarsi quanto il mancato avvio dei progetti di finanziamento inerenti la nuova programmazione PN Metro Plus, atteso già nel corso dell'esercizio 2024, abbia, a sua volta, contribuito a determinare lo scostamento negativo del valore della produzione rispetto alle previsioni.

Restando sempre nel contesto di una prima analisi del risultato di gestione, si osserva come l'andamento dei costi si mantenga proporzionalmente il linea con le previsioni del budget caratterizzandosi per una dinamica, dal punto di vista della struttura interna, a valle della quale si evidenziano una minore incidenza del costo del lavoro (- 8%), una più importante riduzione dei costi per "materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" (- 83%), un decremento per la voce "Servizi" (- 36%) con un incremento dei costi per "Godimento di beni di terzi" (11%).

Tali dinamiche trovano origine nella (nota) carenza d'organico, nel perdurare delle misure di contribuzione straordinaria (Decontribuzione Sud), nella riduzione di costi sostenuti per acquisizione di beni in ragione della significativa flessione dei progetti finanziati affidati alla Società e, quindi, lavorati nell'esercizio, nella riduzione anche dei costi per manutenzioni che, dal punto di vista del Conto Economico, ha beneficiato degli stanziamenti effettuati nell'esercizio 2023 per "Oneri futuri di manutenzione e funzionalizzazione".

Tornando al perimetro di una analisi più generale dell'esercizio 2024, va rilevato che la gestione aziendale è stata fortemente orientata a un modello di intervento incentrato sui processi della trasformazione digitale dell'Ente oltreché sullo sviluppo di un modello innovativo di Città intelligente. Si tratta di azioni strategiche condotte in un contesto operativo e gestionale caratterizzato da specifici vincoli amministrativi discendenti dalla esecutività di alcuni rilevanti elementi riguardanti il rispetto dei vincoli posti dall'Amministrazione con le azioni del PRFP e le connesse ripercussioni sul piano delle relazioni industriali oltreché dalle azioni realizzate nel quadro della Cybersecurity a loro volta strettamente connesse con il consolidamento dei processi per l'accreditamento del Data Center presso ACN.

Come si evince da questa prima analisi generale del risultato economico raggiunto nel 2024 - che sarà meglio rappresentata nel seguito della relazione -, pur confermandosi la particolare capacità e resilienza di Sispi nel condurre e portare a termine le sfide e gli impegni assunti, emerge, con evidenza, un rallentamento nell'affidamento dei previsti ed importanti progetti Pon Metro Plus con le conseguenze sopra sintetizzate.

B. Fatti di rilievo dell'esercizio

Condizioni operative e sviluppo della attività

La Sispi, come noto, è società strumentale del Comune di Palermo costituita nel 1988 "per la realizzazione, in qualunque forma, di iniziative nel settore delle applicazioni delle tecnologie dell'informazione e comunicazione e telecomunicazione per il Comune di Palermo ed è affidataria in esclusiva delle attività di sviluppo e conduzione tecnica del Sistema Informatico e Telematico del Comune". I rapporti tra l'Ente partecipante e la Società sono oggetto di una specifica Convenzione – col più recente rinnovo di durata novennale (2023-2033) – che oltre a garantire la continuità operativa della Società delineano lo scenario strategico entro il quale si sviluppa l'azione della Sispi nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", la Società opera "in house providing", secondo le previsioni di Statuto che all'art. 3 ne definisce l'oggetto sociale.

Proprio in ragione della specifica natura giuridica, l'attività condotta è soggetta al cd. "controllo analogo" che il Socio unico esercita con riferimento alle previsioni perciò contenute nel "Regolamento unico dei controlli interni" al Capo VI, approvato - nella vigente versione - con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4/2017.

L'attività viene svolta nella sede legale ed amministrativa della Società sita a Palermo, in via Ammiraglio Denti di Piraino, 7. Non ci sono sedi secondarie.

Nel quadro delle criticità e delle difficoltà operative già accennate in premessa, si inseriscono certamente anche le misure/azioni che il Socio unico ha adottato nell'ambito del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (PRFP) particolare rilevanza hanno assunto quelle dell'Azione 18/2023 – "Politiche del personale delle società partecipate" con la quale il Socio impone l'obbligo di ridurre i costi complessivi relativi alla contrattazione di secondo livello a decorrere dall'esercizio 2024, determinando, inevitabilmente, effetti di segno negativo nell'ambito della trattativa per il rinnovo del contratto integrativo avviata dalla Governance al termine del 2023 e condotta nel corso del 2024

Al tempo stesso, va rilevato positivamente che, in esito alla elaborazione del nuovo Piano industriale 2025-2027 e del Budget 2025, approvato dal CdA e trasmesso all'Ente a valle delle necessarie certificazioni, è stato possibile registrare concreti e significativi elementi sulla volontà dell'Ente di procedere ad una veloce approvazione (effettivamente concretizzatasi all'inizio del 2025 con l'approvazione degli stessi da parte della Giunta Municipale – vedi infra nei Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio), come noto condizione abilitante per avviare l'indispensabile processo di reclutamento aziendale.

In tale ambito, pur non essendo stato possibile avviare nel corso dell'esercizio la procedura di assunzione - dovendo quindi continuare a far ricorso a contratti di servizi professionali ICT in ambito Consip - va evidenziato come, proprio in vista dell'attesa approvazione in Giunta del Piano dei fabbisogni 2025-27., si fossero prudentemente avviate le principali azioni propedeutiche all'effettivo ed efficace avviamento del processo di reclutamento.

In merito alla gestione economica della Società si conferma come la progressiva, intensa e positiva azione di sviluppo dei servizi e dei sistemi assicurata dai progetti di finanziamento possa altresì e sotto diverso punto di vista rappresentare premessa di criticità che, già annunciate nel commento sul 2023, si sono progressivamente manifestate nel corso dell'esercizio in esame.

Ci si riferisce agli oneri che l'importante e consistente crescita dei servizi e dei sistemi, progressivamente realizzati nell'ambito dei finanziamenti pubblici utilizzati prevalentemente per l'attuazione delle strategie per lo sviluppo della smart city, stanno determinando sui costi di manutenzione e gestione del SITEC, fin qui mitigati grazie ad una oculata e responsabile azione di accantonamento di specifici fondi operata con il bilancio di esercizio 2023.

Tra i fatti di maggior rilievo dell'esercizio 2024 va senz'altro menzionato il percorso - già avviato nel corso degli esercizi precedenti - condotto dalla vostra Società, ulteriormente confermato e

rinforzato durante il 2024, per l'accreditamento del proprio Data Center come CSP per le Pubbliche Amministrazioni da parte dell'Agenzia per la Cybersecurity Nazionale, argomento di cui si dirà più compiutamente nella sezione "Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio".

Al tempo stesso è stata dedicata grande attenzione al mantenimento ed all'ulteriore arricchimento del sistema di certificazioni ISO che allineano l'organizzazione e le infrastrutture aziendali al quadro degli standard previsti prima da AgID e ora da ACN e sottolineano la particolare attenzione ai sistemi dedicati alla sicurezza delle informazioni ed alla privacy, ai sistemi di gestione del servizio ed alla continuità operativa.

Inoltre, con un approccio fortemente sensibile all'efficientamento energetico ed alle strategie su processi produttivi e tecnologie più rispettosi dell'ambiente, l'Azienda ha conseguito ulteriori ambiziosi traguardi in termini di certificazioni energetiche, che esprimono una concezione del benessere associata a rinnovati criteri di valutazione del valore aggiunto prodotto dalle aziende nel segno della cd. "green economy".

Infine si è concluso il progetto dedicato alla realizzazione della nuova immagine coordinata aziendale che, tra l'altro, ha previsto: una lieve rimodulazione del tratto del logo al quale è stato inserito il pay-off "Persone, idee, innovazione", coerente col rinnovato modo di raccontare la Società; la totale "riscrittura" del sito aziendale – on-line dal 7 novembre – che, declinando le azioni verticali e orizzontali del Piano industriale 2025-27, racconta la Società anche attraverso nuove immagini appositamente realizzate con un servizio fotografico svolto in azienda.

Sede

Come noto, nel giugno del 2023 Sispi ha finalmente acquisito la proprietà dell'immobile di via Ammiraglio Denti di Piraino precedentemente già condotto in locazione quale sede societaria. Durante il 2024 sono state condotte le attività preliminari necessarie alla definizione dei progetti di manutenzione straordinaria dell'edificio – compresi i capannoni - e di implementazione degli impianti, come previste anche in relazione all'accreditamento del Data Center presso ACN.

Attività per il Comune di Palermo

Conduzione tecnica del SITEC

Il periodo in esame è stato caratterizzato da una intensa attività che ha coinvolto tutte le dimensioni del servizio di Conduzione Tecnica. Da un lato il rilascio in esercizio delle nuove piattaforme applicative progressivamente realizzate nell'ambito dei programmi di finanziamento che, con il 2024, si avviano a conclusione e dall'altro la profonda azione di rivisitazione e rafforzamento della sicurezza attuata attraverso l'aggiornamento delle componenti fondamentali dell'infrastruttura tecnologica della Sispi.

Tali operazioni hanno riguardato sia le componenti centralizzate che quelle periferiche, dando luogo ad una intensa attività sia di aggiornamento che di irrobustimento delle stesse.

Tali operazioni, oltre a dare tangibile testimonianza sulle scelte tecnologiche effettuate nel tempo e sulla adeguatezza delle politiche di gestione della sicurezza adottate, hanno messo, ancora una volta, in evidenza l'assoluta abnegazione con la quale tutte le professionalità aziendali hanno concorso al superamento di una criticità gestionale assolutamente eccezionale.

Nel contesto di riferimento appena delineato, di seguito si evidenziano, sinteticamente, gli ambiti di specifico intervento che hanno contraddistinto l'esercizio 2024.

La Conduzione operativa

Nell'ambito dei servizi di conduzione operativa, sono state aggiornate e configurate le apparecchiature centrali che costituiscono il cuore del SITEC sia in termini di capacità computazionale che in termini di *storage e network management*.

Sono state effettuate le operazioni di installazione, configurazione e messa in esercizio degli apparati, acquisiti nel 2023, di seguito descritti:

- nuove apparecchiature di rete necessarie al potenziamento, in termini di banda, dell'infrastruttura di connettività cittadina denominata "anello telematico";
- piattaforma database Oracle;
- nuovi server, per ambiente di virtualizzazione e VDI, basati su un'architettura di iperconvergenza.

Contact Center

Nel 2024 il numero complessivo di richieste di intervento è di **31.979**. Di tali richieste, quelle che hanno generato un intervento ammontano a **25.271**

Assistenza Tecnica

Interventi sul funzionamento del software di base e di ambiente e per la manutenzione hardware dei Posti di Lavoro Informatizzati, in numero complessivo pari **12.630**.

Conduzione funzionale del SITEC

Nell'ambito delle attività di "Conduzione Funzionale", la società ha confermato il proprio ruolo di supporto agli utenti del SITEC.

Particolarmente significative, nell'anno in esame, le attività a supporto degli "Obiettivi relativi al piano di riequilibrio: schema Accordo Stato-Comune". Con riferimento alla realizzazione dei servizi di pagamento tramite PagoPa integrati con la corrispondente predisposizione dei servizi di notifica agli utenti tramite APP IO, di seguito alcuni tra gli obiettivi conseguiti.

Servizi PagoPA

- Verbali per illeciti al Codice della Strada
- Tributi locali:
 - TaRi (e notifica in *APP-IO*)
 - Imposta di soggiorno
 - Tosap (permanente e temporanea)
 - ICP
 - Canone Unico Patrimoniale (Esposizioni Pubblicitarie Occupazione Suolo e Mercati)
 - TaRi Giornaliera
- Atti di violazione relativi ai tributi locali:
 - TaRi
 - Imposta di soggiorno
 - Tosap (permanente e temporanea)
 - ICP
 - Canone Unico Patrimoniale (Esposizioni Pubblicitarie Occupazione Suolo e Mercati) (e notifica in *APP-IO*)
- Piani di Rateazione degli Atti di violazione relativi ai tributi locali:
 - TaRi
 - Imposta di soggiorno
 - Tosap (permanente e temporanea)
 - ICP
 - Canone Unico Patrimoniale (Esposizioni Pubblicitarie Occupazione Suolo e Mercati)
- Gestione Cimiteriale:
 - Trasporti cimiteriali
 - Servizi Cimiteriali
 - Inumazioni

- Cremazioni
- Certificati Anagrafici
- Diritti Istruttoria Certificati Destinazione Urbanistica
- Diritti Istruttoria e di segreteria per le pratiche SUAP (e notifica in APP-IO)
- Diritti Istruttoria Perizie Giurate Condonò
- Ingiunzioni a seguito di verbali per illeciti Amministrativi (Esposizioni Pubblicitarie e Occupazione suolo)
- Oneri Condominiali recuperati da Determinazioni del Patrimonio
- Parcheggi
- Pass accesso ZTL
- Pass Disabili
- Pratiche Edilizia Privata (e notifica in APP-IO)
- Pratiche Edilizia Residenziale Pubblica
- Refezione scolastica (e notifica in APP-IO)
- Retta Asili Nido (e notifica in APP-IO)
- Servizi di trasporto pubblico locale

Inoltre, a integrazione dei servizi di notifica di pagamento tramite APP-IO sopra evidenziati, sono stati predisposti anche i messaggi di "cortesia" di seguito elencati:

Servizi APP-IO

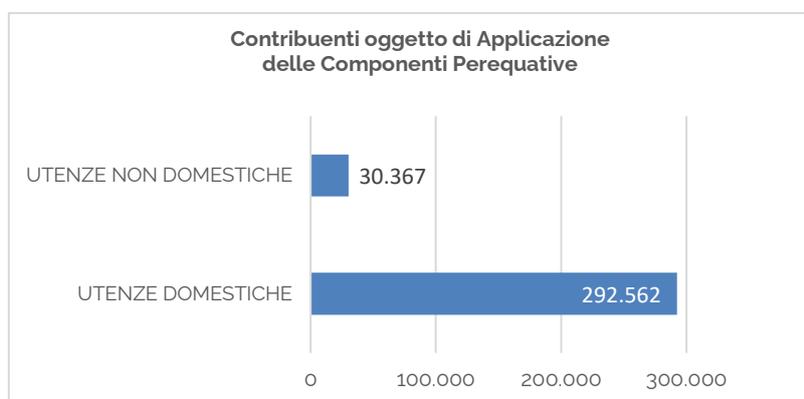
- Scadenza Pass Accesso ZTL;
- Avviso di scadenza Carta di Identità.

In ambito TARI, a seguito della delibera Arera n.386/2023, che ha istituito le componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI:

a) UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, espressa in euro/utenza per anno,

b) UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, espressa in euro/utenza per anno,

sono state implementate le componenti per il calcolo TARI.



Per quanto riguarda, invece, gli ambiti applicativi, l'elenco che segue individua i servizi dell'Amministrazione comunale gestiti anche nel 2024:

- Sistemi Demografici
- Settore Servizi Educativi e Territoriali

- Gestione servizi elettorali
- Gestione Inventario e Patrimonio Comunale
- Ufficio di Statistica
- Ufficio di Toponomastica
- Gestione Rilascio Pass
- Sistemi di contabilità finanziaria, economico patrimoniale, bilancio, gestione beni mobili, cassa economale, ordini e contratti, contabilità Iva, fatturazione elettronica, controllo di gestione
- Sistemi per la gestione del personale
- Sistemi di fiscalità locale
- Polizia Municipale - Gestione illeciti al Codice della Strada e illeciti Amministrativi
- Canile Municipale
- Assistenza economica e sociale, interventi abitativi
- Impianti Cimiteriali
- Igiene e Sanità
- Ufficio Messi del Comune e Casa Comunale
- Gestione atti di governo – Determinazioni Dirigenziali
- Ufficio Delibere
- Sistemi di gestione del Polo Bibliotecario
- Sistemi di gestione del protocollo informatico e document management
- Sistemi di gestione delle attività produttive
- Sistemi di Monitoraggio Società Controllate
- Sistemi informativi territoriali
- Sistemi di gestione della messaggistica automatica (es.: mail comunicazione password per accesso ai servizi online, conferma appuntamenti, ricevute di pagamento, ...)
- Gestione dei portali (es.: Portale Super@, Superaedi, Tributi, Scuola, pagamenti, Imposta di Soggiorno, Portale del dipendente, Portale Fattura elettronica, Portale Appalti...)
- Sistema di gestione Uffici Tecnici – Procedure di Gare e affidamenti

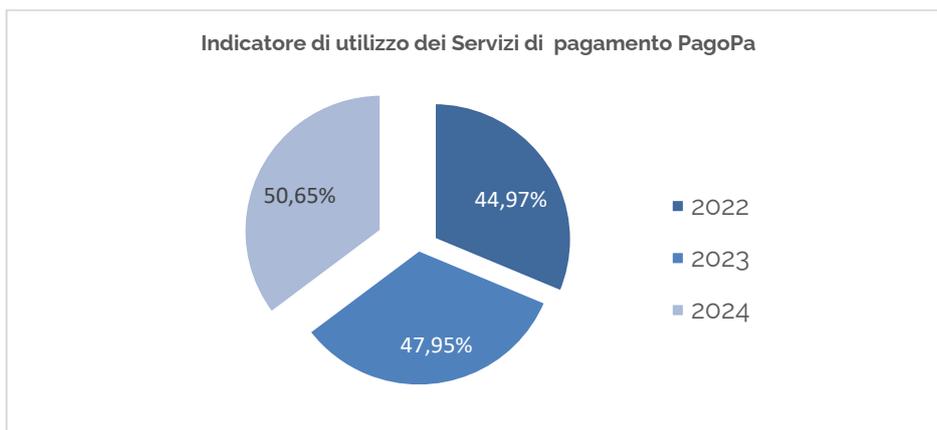
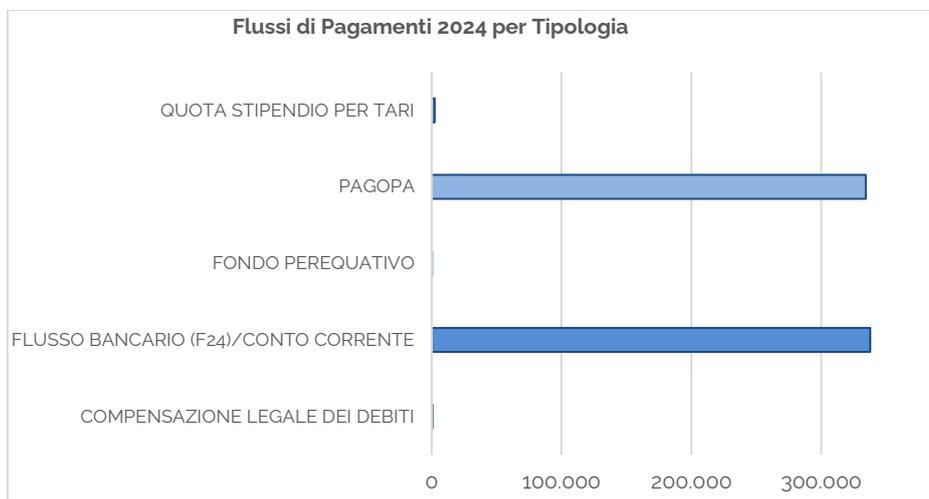
Di seguito si fornisce il dettaglio di alcuni indicatori di servizio 2024 riferiti alle principali aree applicative gestite.

Sistema di fiscalità locale e gestione notifiche

Gestione dei flussi di pagamento spontanei

Tributo	Tipologia di pagamento	Importo	Numero
C.u.p. Mercati rionali	Pagopa	368.090,00	434
C.u.p. Mercati rionali	Flusso bancario (f24) /conto corrente	10.995,39	42
C.u.p. Occupazione suolo	Pagopa	2.384.581,64	7.305
C.u.p. Occupazione suolo	Flusso bancario (f24) /conto corrente	883.234,02	809
C.u.p. Pubblicità'	Flusso bancario (f24) /conto corrente	2.420.797,94	294
C.u.p. Pubblicità'	Pagopa	1.569.494,00	1.487
Ici/imu/tasi	Flusso bancario (f24) /conto corrente	130.912.860,97	269.904
Ici/imu/tasi	Compensazione legale dei debiti	326.607,08	169
Imposta di soggiorno	Pagopa	703.599,82	2.710
Imposta di soggiorno	Flusso bancario (f24) /conto corrente	7.591.466,46	8.063
Tares/tari	Fondo perequativo	19.001,06	1
Tares/tari	Pagopa	61.068.451,28	322.298
Tares/tari	Quota stipendio per tari	71.293,43	2.355
Tares/tari	Compensazione legale dei debiti	201.794,43	426
Tares/tari	Flusso bancario (f24) /conto corrente	24.734.846,97	57.927

Tributo	Tipologia di pagamento	Importo	Numero
Tosap/icp	Pagopa	25.495,22	130
Tosap/icp	Flusso bancario (f24) /conto corrente	702.967,21	706
Totale		233.995.576,92	675.060



Gestione delle spedizioni degli avvisi bonari di pagamento tributari, avvisi bonari per verbali con pagamenti insufficienti e varie

Tipo invio	Numero
Bollettini TARI Acconto 2024	308.325
Bollettini TARI Saldo 2024	304.771
Bollettini CUP	12.735

Gestione delle spedizioni e notifiche degli avvisi per omessa/infedele dichiarazione e omesso/parziale/tardivo pagamento nell'ambito tributario

Entrata	Avvisi
IMU	27.819
TARI	102.451
TOSAP/ICP	1.028
Totale	131.298

Emissione Ruoli per la Riscossione Coattiva dei tributi locali

Entrata	Importo	N. Atti
ICP	1.627.671,42	420
IMU	49.908.824,74	29.054
TARI	25.500.470,05	43.863
TOSAP	3.158.190,60	4.343
Totale	80.195.156,81	77.680

Monitoraggio Riscossione delle partite iscritte a ruolo coattivo

Gestione dei flussi di Rendicontazione Stato delle Riscossioni

Tipo Movimentazione – Stato riscossione	Numero
Flussi di Riscossioni/Ruoli inseriti	33
Righe inserite	15.364.489

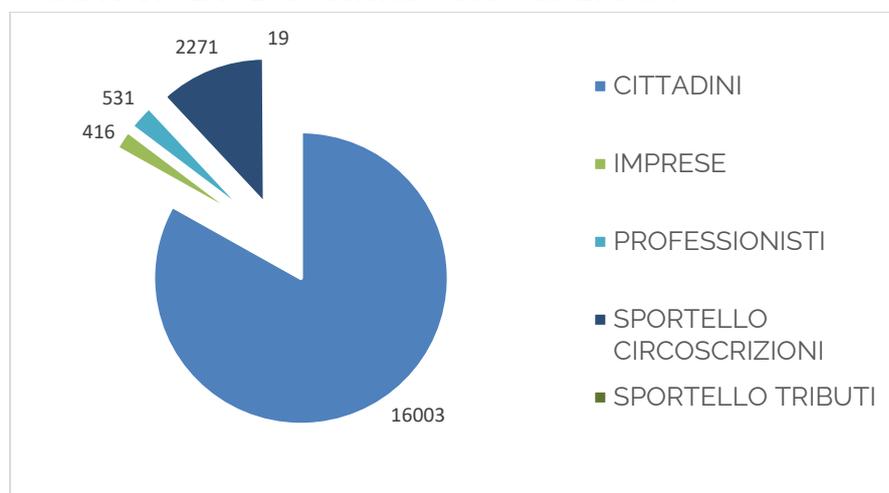
Gestione comunicazioni di sgravio/discarico

Entrata	Partite	Righe	Soggetti
ICI	1659	6601	977
PM - Contravvenzioni	651	2026	284
TARES	153	801	151
TARI	1.087	5.603	573
TARSU	133	283	60

Compensazione legale dei crediti

Nell'ambito dell'assistenza agli utenti delle procedure in esercizio, sono state movimentate n. 1.397 pratiche di compensazione legale.

Portale dei Servizi on Line – Cassetto Tributi - Istanze online



Polizia Municipale

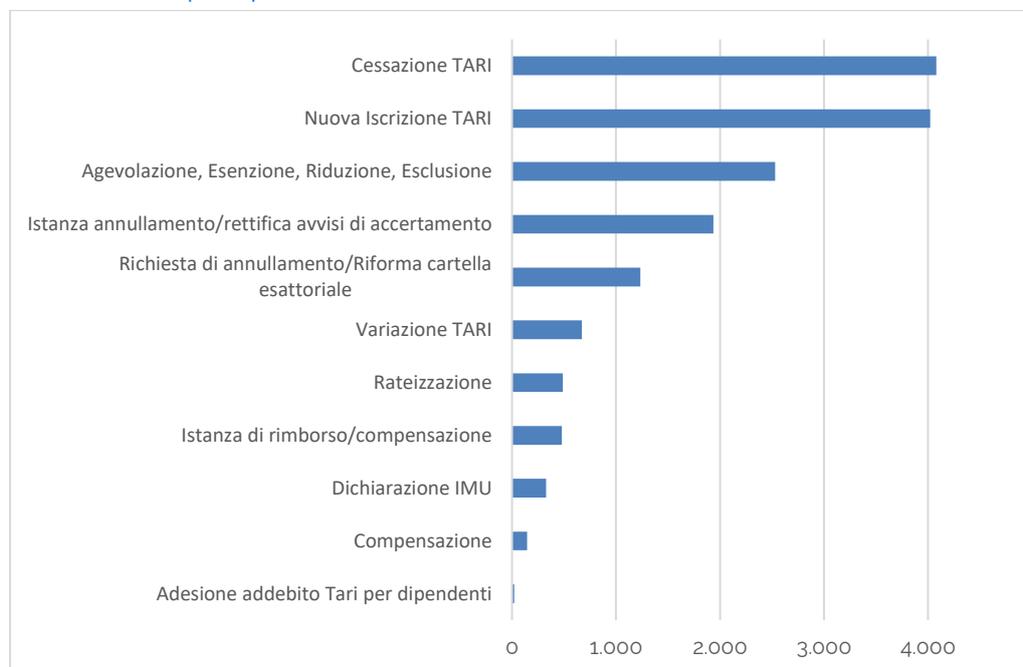
Gestione delle spedizioni degli avvisi bonari

Tipo invio	Numero
Comunicazioni Polizia Municipale	475

Gestione delle spedizioni e notifiche relative ai verbali di violazione del Codice della strada

Tipo	Numero
Notifiche Polizia Municipale	692.529

Istanze online per tipo richiesta



Protocollo Informatico e Document Management

Registrazioni

	ARRIVO	PARTENZA	TOTALE
Registrazioni complessive	692.165	1.179.450	1.871.615

Registrazioni automatiche delle PEC in arrivo

CASELLE DI POSTA CERTIFICA	TOTALI
affarigeneralipm@cert.comune.palermo.it	17.942
aire@cert.comune.palermo.it	4.891
albopretorio@cert.comune.palermo.it	940
ambiente@cert.comune.palermo.it	3.682
amministrativoriqualificazione@cert.comune.palermo.it	215
anagrafe@cert.comune.palermo.it	9.419
casacomunale@cert.comune.palermo.it	17
certanagrafichestoriche@cert.comune.palermo.it	1.949
comandopoliziamunicipale@cert.comune.palermo.it	19.987
condonoedilizio@cert.comune.palermo.it	1.428
contenziosotributario@cert.comune.palermo.it	11.022
controlloterritorio@cert.comune.palermo.it	941
ediliziaprivata@cert.comune.palermo.it	2.312
ediliziapubblica@cert.comune.palermo.it	2.194
ediliziascolastica@cert.comune.palermo.it	2.126
elettorato@cert.comune.palermo.it	1.312

CASELLE DI POSTA CERTIFICA	TOTALI
espropriazioni@cert.comune.palermo.it	529
gestionebeniconfiscatidemanio@cert.comune.palermo.it	553
gestionesinistri@cert.comune.palermo.it	871
icimuptasi@cert.comune.palermo.it	5.050
innovazione@cert.comune.palermo.it	403
inventario@cert.comune.palermo.it	296
locazionipm@cert.comune.palermo.it	80.711
mobilitaurbana@cert.comune.palermo.it	2.329
monitoraggiopnrr@cert.comune.palermo.it	205
movimentoanagrafico@cert.comune.palermo.it	1.492
nucleoinfortunisticapm@cert.comune.palermo.it	2.241
osppubblicita@cert.comune.palermo.it	1.240
pianificazione territoriale@cert.comune.palermo.it	982
protezionecivile@cert.comune.palermo.it	1.552
protocollo@cert.comune.palermo.it	51.173
serviziarete@cert.comune.palermo.it	1.171
servizio.manutenzioneimmobili@cert.comune.palermo.it	185
settorecultura@cert.comune.palermo.it	2.543
settoredellerisorseimmobiliari@cert.comune.palermo.it	3.517
settorepoliticheambientali@cert.comune.palermo.it	153
settoretributi@cert.comune.palermo.it	4.262
sport@cert.comune.palermo.it	1.720
staffconsigliocomunale@cert.comune.palermo.it	30
statocivile@cert.comune.palermo.it	33.868
stranieri@cert.comune.palermo.it	378
suapfacile@cert.comune.palermo.it	8.059
sviluppoeconomico@cert.comune.palermo.it	703
tarsutarestari@cert.comune.palermo.it	13.324
tecnicainfrastrutture@cert.comune.palermo.it	1.448
tosapicp@cert.comune.palermo.it	1.052
trasportopubblicodimassa@cert.comune.palermo.it	871
ucice.tributi@cert.comune.palermo.it	54
ufficioeventi@cert.comune.palermo.it	1.157
ufficio.idrogeologicofognario@cert.comune.palermo.it	330
ufficiopubblicailuminazione@cert.comune.palermo.it	777
vigilanzapubblicospettacolo@cert.comune.palermo.it	59
TOTALE COMPLESSIVO	305.665

Sistemi Demografici

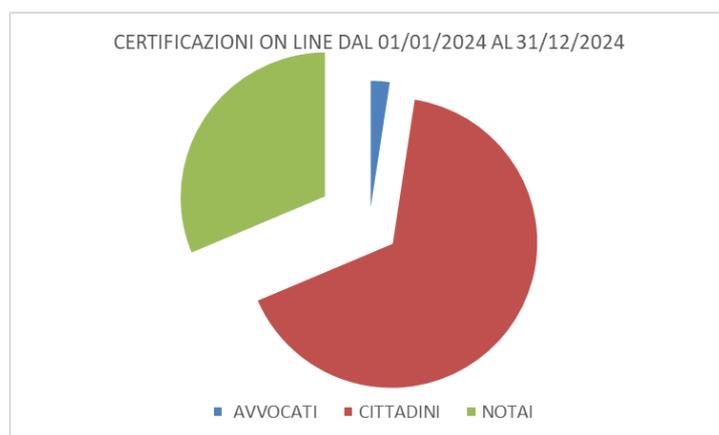
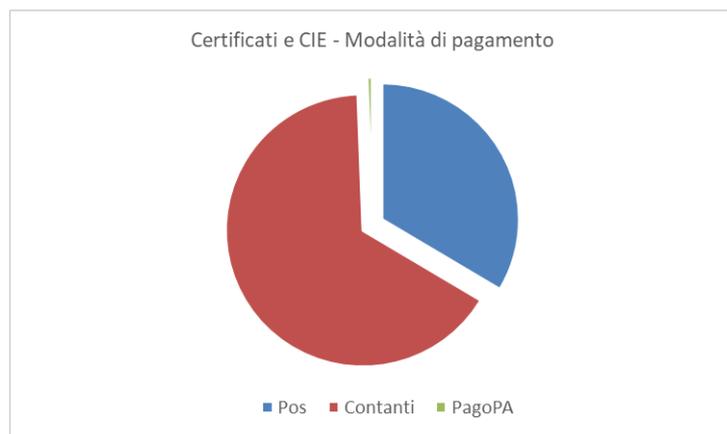
Nel vasto ambito che rivestono i Sistemi Demografici, di seguito alcuni indicatori sui volumi di movimentazione garantiti.

Utilizzo dei Servizi Online

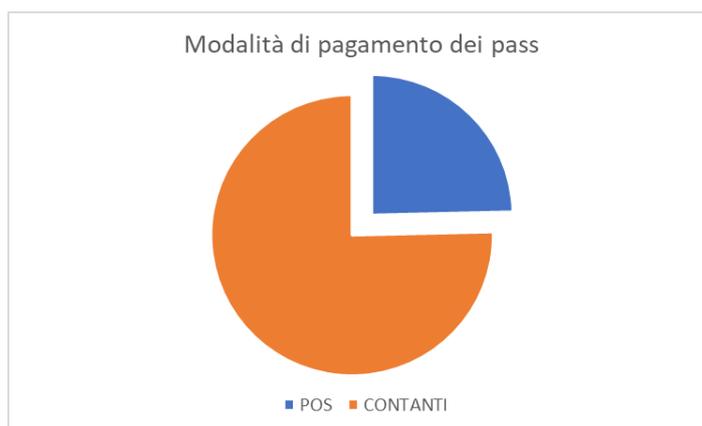
Tipologia servizio	N.
Iscrizione albo presidenti di seggio	36
Cancellazione albo scrutatori	303
Iscrizione albo scrutatori	202
Richieste mutazione abitazione	14.192
Richieste mutazione residenza	4.344
Richieste rinnovo permesso di soggiorno	357
Totale complessivo	19.434

Indicatori di Movimentazioni presso gli Sportelli

Tipologia servizio	N.
C.I.E.	93.795
Carta d'identità cartacee (non residenti)	263
Carta d'identità cartacee (residenti)	1.365
Certificati allo sportello	87.555
Dichiarazioni Sostitutive / Autentiche	17.386
Richieste allo sportello	8.506
Totale complessivo	208.870



Gestione Rilascio Pass zone blu	Pass annuali	Pass biennali	Totale
Postazioni	1.634	3.365	4.999
AMAT	1.155	2.320	3.475
Totale complessivo	2.789	5.685	8.474



Settore Servizi Educativi e Territoriali

Servizi Online	Anno Scolastico	
	2023/2024	2024/2025
Iscrizioni ASILO NIDO	2.084	2.080
Iscrizioni SCUOLA DELL'INFANZIA	1.337	1.084
Iscrizioni SPAZIO GIOCHI	49	159
Iscrizioni REFEZIONE		243
Richieste CONTRIBUTI SCOLASTICI	1.892	2.430
2024		
COMUNICAZIONI ISEE	7.921	

Back Office	Anno Scolastico	
	2023/2024	2024/2025
Richieste ISCRIZIONE REFEZIONE	3.200	3.105
Richieste CONTRIBUTI SCOLASTICI	5.154	4.663

Modalità Pagamento	Anno Scolastico			
	2023/2024		2024/2025	
	Asilo Nido	Refezione	Asilo nido	Refezione
PagoPA	6.930	17.500	4.111	11.963
C/C Postale	236	95	78	0

Canile Municipale

Accettazioni	N. Cani	N. Gatti	Totale Animali
Accettazioni Polizia Municipale	585	309	894
Rinvenimento in loco	22	4	26
Soggetto privato	479	2.046	2.525
TOTALE COMPLESSIVO	1.086	2.359	3.445

USCITE	N.Cani	N.Gatti	Totale animali
Adozione (art.15 LR 15/2000)	198	91	289
Adozione a seguito di affido	365	28	393
Affidamento temporaneo	492	80	572
Affido a Tutela	46	0	46
Custodia Giudiziaria	3	0	3
Restituzione al proprietario	130	2	132

USCITE	N.Cani	N.Gatti	Totale animali
Riconsegna	44	7	51
Decessi	103	241	344
Reimmisioni	38	1.863	1.901
TOTALE COMPLESSIVO	1.419	2.312	3.731

Assistenza economica e sociale, interventi abitativi

Istanze on line	N.
Istanze Bonus Caregiver	1.130
Istanze Affidato ordinario 2023 e 2024	142
Istanze Affidato straordinario 2023 e 2024	31
Istanze back-office	N.
Istanze contrassegni, stalli	4780
Cartella Sociale	N.
Segnalazioni/Contatti	3.105
Valutazioni	1.902
Progetti	1.005
Prese in carico	862
Richieste	674
Elaborazioni contabili	18
Interventi per contributi diretti	697
Interventi in strutture adulti	699
Inserimenti Soggetti	459
Dimissioni Soggetti	502

Impianti Cimiteriali

	Cimitero			TOTALE
	Cappuccini	Santa Maria di Gesù	Santa Maria dei Rotoli	
Servizi	723	838	8.864	10.425
Concessioni	161	57	1.237	1.455
Trasporti				9.387

Sistemi di gestione del Bilancio e Contabilità

Con riferimento alla gestione del vasto ambito che riveste il sistema di gestione del Bilancio e della Contabilità si è provveduto a fornire la necessaria consulenza e assistenza per consentire il normale iter dei pagamenti e degli incassi di cui fa parte integrale il sistema di acquisizione delle fatture elettroniche e quello degli ordinativi informatici che, di volta in volta, viene adeguato alle riorganizzazioni della struttura organizzativa dell'ente.

Altro ambito molto impegnativo del Bilancio e della Contabilità Generale è quello che ci ha visti impegnati a fornire l'assistenza e a produrre le necessarie elaborazioni sui seguenti argomenti:

- caricamento delle proposte di rivisitazione dei residui da parte di tutti i Servizi Dirigenziali;
- chiusura del riaccertamento ordinario e del rendiconto, Predisposizione ed approvazione del bilancio, Verifica dei versamenti mensili e annuali dell'IVA, IRPEF, IRAP e split payment, Produzione delle certificazioni fiscali 2023 redditi 2022, Riscontro di cassa con la Tesoreria, Pagamento delle utenze acqua luce e gas, Generazione e verifica della Contabilità Economico Patrimoniale, Gestione incassi PagoPa.

Di seguito una tabella che riporta i volumi di movimentazione garantiti alla Ragioneria Generale:

Tipologia operazione	Anno	Qtà
Fatture elettroniche passive ricevute	2024	40.624
Fatture elettroniche attive trasmesse	2024	10.274
Documenti di spesa in contabilità	2024	69.231
Documenti di incasso in contabilità	2024	12.088
Reversali d'incasso	2024	12.890
Mandati di Pagamento	2024	32.657
Ordinativi elettronici	2024	44.021
Flussi per la tesoreria	2024	1.912
Sospesi di pagamento da tesoreria	2024	757
Sospesi d'incasso da tesoreria	2024	81.712
Impegni	2024	8.180
Impegni contestuali	2024	25.065
Accertamenti	2024	2.291
Accertamenti contestuali	2024	23.230
Movimenti COGE	2024	238.670
Totali		603.602

Sistemi per la gestione del personale

Nell'ambito della gestione del personale, si provvede mensilmente alla elaborazione dei cedolini stipendiali che interessano il personale di Ruolo (comparto e dirigenti), il Coime., gli Lsu, i consiglieri di circoscrizione, i consiglieri comunali, e la Giunta.

I cedolini prodotti sono tutti disponibili in formato elettronico tramite la intranet del Comune di Palermo e il Portale del Dipendente, ai quali ciascun dipendente può accedere per la consultazione con la propria utenza; vengono anche inviati per email ai dipendenti in possesso di un indirizzo di posta elettronica istituzionale.

Nel mese di dicembre vengono inoltre elaborate le XIII mensilità e i conguagli fiscali e dal mese di luglio acquisiti i modelli 730/4.

Vengono inoltre prodotti gli elaborati atti a consentire agli uffici di rispettare gli obblighi previsti dagli adempimenti di natura Fiscale, previdenziale, assistenziale, statistica, sulla trasparenza e quanto richiesto dal Mef e dalla Ragioneria generale dello Stato.

Tra i più significativi si evidenziano le CU, i modelli 730/4, i moduli precompilati per l'ANF, le denunce: Mod770 (Agenzia delle entrate), Uniemens (Inps), Mut (Cepima), il Monitoraggio trimestrale della spesa e il Conto annuale (Ragioneria generale dello stato), i tassi di assenza dei dipendenti (sito web), le assenze mensili (Dipartimento della funzione pubblica).

Denunce prodotte

	Elaborato	Anno	Numero
Certificazione fiscale	CU	2024	6.441
Denuncia contributiva previdenza	Uniemens	2024	12
Denuncia assistenziale Cepima	Mut	2024	12
Dichiarazione dei redditi	MOD770	2024	1
Monitoraggio della spesa		2024	1
Monitoraggio assenze		2024	4
Rendiconto di esercizio	Conto annuale	2024	1

Cedolini elaborati

Tipologia Soggetto	Elaborato	Anno	Numero
Coime	Cedolini	2024	3.992
Consiglieri Circostrc. Consiglieri - Giunta II	Cedolini	2024	1.426
Lsu	Cedolini	2024	486
Ruolo	Cedolini	2024	57.896

Tipologia Soggetto	Elaborato	Anno	Numero
Esperti del Sindaco	Cedolini	2024	9
Totali			63.809

Modelli 730/4 acquisiti

Tipologia	Elaborato	Anno	Numero
Coime	Mod730	2024	263
LSU	Mod730	2024	12
Consiglieri Circostrizione Consiglieri - Giunta	Mod730	2024	9
Ruolo	Mod730	2024	3.138
Totali			3.422

Ufficio Messi del Comune e Casa Comunale

	Gen/Mar 2024	Apr/Giu 2024	Lug/Set 2024	Ott/Dic 2024
Nr. totale movimenti (affidati ai Messi)	88.009	87.082	86.610	71.851
Nr. esiti negativi	6	6	13	8
Nr. esiti positivi	86.447	85.793	92.796	83.690
Nr. atti depositati alla Casa Comunale	32.788	24.900	27.704	26.652

Ufficio Delibere

Open Municipio

	Gen/Mar 2024	Apr/Giu 2024	Lug/Set 2024	Ott/Dic 2024
Nr. registrazioni di presenze/assenze dei componenti della Giunta	0	0	n.a.	n.a.
Nr. registrazioni di presenze/assenze dei componenti del Consiglio	760	640	40	680
Nr. votazioni di Giunta REGISTRATI	0	0	n.a.	n.a.
Nr. votazioni di Consiglio registrati	6.270	2.311	2.280	4.122

Dematerializzazione - Libro Firma Elettronico

Area	Servizio dirigenziale	Atti trattati
AREA DELLA CULTURA, TURISMO, SPORT E POLIT. GIOV	UFFICIO BIBLIOTECHE E SPAZI ETNOANTROPOLOGICI	289
	UFFICIO MUSEI E SPAZI ESPOSITIVI	218
	UFFICIO SPORT, TURISMO E GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	985
	UFFICIO TEATRI, SPETTACOLI E COORDINAMENTO EVENTI	672
	UFF. STAF C.A. RESP. PIAN. INT. CULT. BIBL. SPAZI ETNOANT	1.369
	UFF. DI STAFF DEL C.A. RESP. PIANIF ISTRUZ. E FORMAZ.	57
DECORO URBANO E DEL VERDE	STAFF CAPO AREA / RESP. VERDE URBANO	3
AREA DELLE POLIT. AMBIENT. TRANS. ECO. RIGEN. VERDE	UFF. AUTON. VERDE URBANO, AGRICOL. URB, RAPP. RESET	59
	UFF. STAFF CAPO AREA POLIT. AMB. TRANS. ECO. RIG. VERDE	75
AREA DELLA ISTRUZIONE E FORMAZIONE	UFF. MANUT. STR. PROG. GEST. E MONIT. INT. EDIL. SCO	142

Area	Servizio dirigenziale	Atti trattati
	UFF.PER LA SCUOLA DELL'OBBL E LA DISPERS. SCOLAS	252
AREA PATRIMONIO POLIT AMBIENTALI TRANS ECOLOGICA	SERV. PROGETTAZ. MARE, COSTE, PARCHI E RISERVE	133
	SERVIZIO AMBIENTE	201
	STAFF DIR.SETT.POLITICHE AMBIENT. E TRANSIZ. ECOL.	106
	STAFF UFF.AUTO.GEST.VER.URB.AGR.URB.RAPP. RESET	88
	UFFICIO DEMANIO E INVENTARIO	573
	UFFICIO PATRIMONIO	228
	UFF.STAFF C.A.AREA PATRI.POLIT. AMB.E TRANS.ECO	341
AREA DELLA POLIZIA MUNICIPALE	COMANDANTE DEL CORPO	6
	SCSS-GESTIONE DEL PERSONALE	272
	SCSS-POLO CIRCOSCRIZIONALE PALERMO CENTRO	2
	SCSS-POLO CIRCOSCRIZIONALE PALERMO SUD EST	30
	SCSS-SERVIZIO COORDINAMENTO E SICUREZZA STRADALE	294
	SCSS-U.O. ORGANIZZAZ.E METODO-FORMAZ.MATRICOLA	71
	SERV SUPPORTO GENERALE E PROCEDURE SANZIONATORIE	2881
	SG-CED ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA E GESTIONE ATTIV	4
	SG-DECURTAZIONE PUNTI	20
	SG-FRONT OFFICE E CONSERVAZIONE OGGETTI RINVENUTI	205
	SG-UFFICIO ESECUZIONE SENTENZE	91
	SG-UFFICIO GESTIONE PER ILLECITI AMMIN.	846
	VAPE-NUCLEO CONTR. ATT.COMMERCIALI SU AREA PUBBL.	9
	VAPE-SERVIZIO VIGILANZA ATTIVITA' PRODUT./EDILIZIE	92
AREA DELLE ENTRATE E DEI TRIBUTI COMUNALI	AVVOCATO DIRIGENTE	1
	UFF. DI STAFF CAPO AREA RESPONSABILE ICI/IMU/TASI	4
	UFFICIO ICI/IMU/TASI	1
AREA DELLE POLITICHE SOCIO SANITARIE	UFF. DI PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO ATTIVITÀ SOC	40
	UFF. PIANIF. E MONIT. DELLE ATT. SOC.E EMERG.SOC.	7
	UFF. SERV.SOC.,CONTR. ALLE POV. E SERV. RESIDENZ	15
	UFF.DI STAFF C.A.RESP.PIAN.INT.SOC.DISAB.POVER.RES	1.087
	UFFICIO SERVIZI DI BASE E DISABILITÀ	137
AREA DELL'IGIENE E SALUTE POLIT. ABITATIV E GIOVA	UFF.C.A.RESP.IGIE.SAL.BENES.ANIM/CAN. C.POL .GIOV	20
AREA SUAP, SVILUPPO ECONOMICO, MERCATI E LAVORO	AREA DELLO SVILUPPO ECONOMICO	43
	DIREZIONE Capo Area	153
	SEGRETERIA CAPO AREA	90
	SERVIZIO RILASCIO CONCESSIONI SUOLO PUBBLICO E PUB	3
	UFF. CONCESSIONI SUOLO PUBBLICO E PUBBLICITA'	691
	UFFICIO DI STAFF CAPO AREA SVILUPPO ECONOMICO _	434

Area	Servizio dirigenziale	Atti trattati
	UFFICIO SUAP, MERCATI E COMMERCIO	864
AREA DELLE POLITICHE MIGRATORIE ED EMERGENZIALI	UFFICIO DI STAFF DEL CAPO AREA DELLE POLITICHE MIG	37
AREA DEL PATRIMONIO	UFFICIO DEMANIO E INVENTARIO	118
	UFFICIO DI STAFF CAPO AREA DEL PATRIMONIO	140
AREA RISORSE UMANE	CAPO AREA RESP.RISORSE UMANE E RECLUTAMENTO	217
	UFFICIO AUTONOMO GESTIONE RISORSE UMANE	330
PERSONALE SERV DEMOG. DECENTRA MANUTENZ	UFF. AUTONOMO CIRCOSCRIZIONI E POSTAZ. DECENTRATE	10
	UFFICIO ANAGRAFE E STATO CIVILE	27
	UFF.STAFF C.A.RESP.ANAGR.STATO CIVILE ELETTORATO.	62
AREA DELLA PROGRAMMAZIONE FONDI EXTRACOMUNALI	UFF. DI STAFF DEL C.A. RESP.PIAN.E COORD.EXTRA	168
	UFF PIANIF. E COORD. ALTRI FONDI EXTRA	1
	UFF.PROG.MON.SUPP.CONTR. E RENDICONT.PNRR E PN M.P	68
URBANIS RIGEN URBANA MOBILITA' E CENT STORICO	SERV.C.S. PROG.LAV.RIQUAL DI B.I.DI INT.STOR-MON	320
	UFF.C. STORICO PER PROG.LAV.RIQUAL.BENI IMM.I.S.M.	1
	STAFF DIR. DEL SETT. RIGENERAZ. URB. E C.STORICO	60
	UFF. ILLUMINAZIONE PUBBL. ED EFFICIENT. ENERG.	86
	UFF. STAFF CAPO AREA RESP. PIANIFICAZIONE URBANIST	1.544
	UFFICIO CONDONO, SANATORIE EDILIZIE E ABUSIVISMO	538
	UFFICIO PIANIFICAZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE	294
	UFFICIO TRAFFICO E MOBILITÀ ORDINARIA	108
COORD. INTERV. COIME-obs	COORDINAMENTO INTERVENTI COIME-DIR.TECNICA	166
DIREZIONE GENERALE. E PROGR. STRATEGICA	DIRETTORE GENERALE VICARIO	103
	SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE	264
	SERVIZIO RECLUTAMENTO RISORSE UMANE	43
	STAFF DIRIGENTE SETTORE RISORSE UMANE	81
	SUPP.AMM.PART.PUBL.PRIV.GEST.PROG.SPEC.ATTR.INV.	79
	STAFF DIREZIONE GENERALE	7
	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE GENERALE	269
	UFFICIO CONTROLLO ECONOM.FINANZ. PER LE SOC.PART.	239
	UFFICIO INNOVAZIONE DIGITALE E INFORMATIZZAZIONE	49
	UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E RSSPP	61
GABINETTO del SINDACO	STAFF VICE CAPO DI GABINETTO	26

Area	Servizio dirigenziale	Atti trattati
	UFFICIO DEL CERIMONIALE E RELAZ. INTERNAZIONALI	134
	UFFICIO DI GABINETTO DEL SINDACO	28
PROT. CIV. EDIL. PERIC.	UFFICIO PER LA PROTEZIONE CIVILE E L'EDILIZI	272
RAGIONERIA GENERALE	UFFICIO DI STAFF DEL RAGIONIERE GENERALE	541
	UFFICIO DI STAFF DEL VICE RAGIONIERE GENERALE	650
	UFFICIO SPESE, ENTRATE ED ECONOMATO	10
	UFFICIO STIPENDI	262
AREA DELLA VICE SEGRETERIA GENERALE	CAPO AREA VICE SEGRETARIO GENERALE	640
	UFFICIO AUTONOMO CONTRATTI E APPROVVIGIONAMENTI	643
	UFFICIO SPECIALE PER IL CONSIGLIO COMUNALE	354
SEGRETERIA GENERALE	VICE SEGRETARIO GENERALE	1
	UFF. DI STAFF DEL VICE SEGR. GEN.-PROT (obs)	138
	UFFICIO AUTONOMO PER IL CONSIGLIO COMUNALE	267
	UFFICIO CONTRATTI ED APPROVVIGIONAMENTI	914
	UFFICIO DI STAFF DEL SEGRETARIO GENERALE	420
AREA SOCIETA' PARTECIPATE	UFF. DI STAFF C.A.RESP.PER LE SOCIETA' PARTECIPATE	42
	UFFICIO AUTONOMO CONTR.ECON.-FINANZ.PER LE SS.PP.	30
AREA DEI SERVIZI CIMITERIALI, PROTEZ.CIV. E SICUREZZA.	UFFICIO AUTONOMO SERVIZI CIMITERIALI	22
	UFFICIO DI STAFF CAPO AREA RESPONSABILE SERVIZI CI	115
	UFFICIO PROTEZIONE CIVILE ED EDILIZIA PERICOLANTE	60
	UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E RSSPP	11
SPORTELLLO AUTON. CONCESSIONI EDILIZIE	STAFF UFFICIO AUTONOMO CONCESSIONI EDILIZIE	837
	TOTALE ATTI TRATTATI	28.852

Affari Generali (Gestione delle determinazioni dirigenziali, delle proposte e delle delibere di Giunta e di Consiglio)

Nel corso del 2024 è stata resa disponibile una nuova piattaforma applicativa per la gestione dell'iter di predisposizione ed approvazione delle Determinazioni Dirigenziali, delle proposte di deliberazione di Giunta e di Consiglio e dei conseguenti atti deliberativi approvati dai rispettivi organi competenti. L'attività di addestramento all'utilizzo della nuova applicazione, che ha coinvolto circa 850 dipendenti tra impiegati e dirigenti, è stata svolta da remoto e nei mesi successivi è stato assicurato il necessario supporto.

La tabella con in numero di atti complessivamente predisposti nel corso dell'anno utilizzando le due piattaforme è proposta di seguito.

Atti emessi	Gen./Mar 2023	Apr./Giu 2023	Lug./Set 2023	Ott./Dic 2023
Nr. Determinazioni emesse	4.722	4.460	3.742	6.020
Proposte di delibera di Giunta	108	134	138	231
Delibere di Giunta	63	94	84	172
Proposte di delibera di Consiglio	218	180	103	193
Delibere di Consiglio	17	111	108	174

Polo Bibliotecario

Le attività di tutte le strutture cooperanti del Polo PA1 vengono classificate in relazione all'utilizzo dell'applicativo SBNweb e della componente Internet comunemente definita 'Portale Libr@rsi' (<https://librarsi.comune.palermo.it>); i valori numerici di cui ai successivi paragrafi sono riferiti a tutte le "unità bibliografiche collocate", cioè ai "volumi catalogati, inventariati e resi disponibili all'utenza delle biblioteche secondo quanto stabilito dai regolamenti di ogni singola struttura (prestito, prestito inter-bibliotecario, consultazione, riproduzioni, ...)".

Applicativo SBNweb

Nel mese di dicembre 2024, in relazione alla migrazione del servizio applicativo da SBNweb a SBNcloud, si è proceduto ad una bonifica della base dati di sbnweb (funzionale alla migrazione su SBNcloud) e ad una prima migrazione su ambiente di collaudo SBNcloud. Dopo una quadratura delle banche dati si è proceduto all'erogazione delle sessioni di formazione a tutto il personale di tutte le strutture cooperanti di Polo che a Dicembre 2024 erano 49. Le sessioni di formazione hanno coinvolto 95 utenti/bibliotecari. La migrazione definitiva è stata fissata a Gennaio 2025

La seguente tabella riporta, per tutte le strutture cooperanti di Polo - i.e. biblioteche di proprietà comunale e biblioteche di proprietà di Enti privati e pubblici - i dati relativi alle unità bibliografiche collocate.

Biblioteca	Gen./ Mar. 2024	Apr./Giu. 2024	Lug./ Set. 2024	Ott./ Dic. 2024
Sistema bibliotecario cittadino (SBCP) comprende::	655	1168	279	95
Leonardo Sciascia (già Casa Professa centro sistema di Polo e del SBCP)				
Sez. territoriale Brancaccio				
Sez. territoriale Borgo Nuovo				
Sez. territoriale Pallavicino				
Sez. territoriale Villa Trabia				
Sez. territoriale Palazzo Ziino				
Sez. territoriale Cortile Scalilla				
Etnografica Giuseppe Pitré	145	156	162	119
Archivio Storico Comunale	111	70	237	55
Biblioteca della Galleria d'Arte Moderna	31	7	14	14
Angelo Carrara SJ	159	124	141	12
Regionale dei Domenicani	270	348	490	441
Francescana	715	70	429	440
Comunale di Castelbuono	9	4	5	5
Comunale di Bisacchino	198	49	38	225
Comunale di Caltavuturo				
Comunale di Cefalù				
Comunale di Collesano	385	452	243	587
Comunale di Castellana Sicula	5	6	3	4
Giuseppe Leggio (Museo delle Marionette)	2890	2579	2.221	117
Università Lumsa	239	75	24	86
Centro Studi Pio La Torre	36	31	19	26

Biblioteca	Gen./ Mar. 2024	Apr./Giu. 2024	Lug./ Set. 2024	Ott./ Dic. 2024
Nino Muccioli				
Officina di Studi Medievali	199	105	83	62
Università Lumsa Santa Silvia				
Biblioteca della Cultura Siciliana	1			
Fondazione Sicilia	9	17	29	394
Centro Educativo Ignaziano	1717	1007	163	257
Centro Internazionale di Etnostoria	58	30	15	
Archivio Storico Diocesano	0			13
Biblioteca Flavio Beninati				
Biblioteca del Liceo Einstein				
Biblioteca delle donne – UDI Palermo	321	93	40	119
Biblioteca Stella Maris			83	48
Brass Library Jazz	84	30	1	16
Il Fiore del deserto	315	184	31	13
Giufà				1
Booq Bibliofficina	501	406	223	306
Cento documentazione sui Sud del Mondo		4		
ICS Pestalozzi -Cavour				
ICS renato Guttuso				44
Centro Studi e documentazione di Ustica	66	36		154
ICS Emanuele Armaforte	84	16		157
Biblioteca Transfemminista "Non è un veleno"			269	221
Totale collocato	9.203	7.084	5.286	3.987

Il numero delle unità bibliografiche catalogate, inventariate e collocate (cioè rese fruibili all'utenza) dell'anno 2024 sono dunque 25.560 che vanno a comporre il totale generale dei documenti catalogati e in Polo che corrisponde al numero di 419.598 notizie corrispondenti a 427.729 localizzazioni.

Front-office biblioteche del Sistema Bibliotecario e Archivio Cittadino

La tabella seguente riporta i dati relativi ai nuovi utenti e ai prestiti effettuati:

	Gen/Mar 2024		Apr/Giu 2024		Lug/Set 2024		Ott/Dic 2024	
	Nuovi Utenti	Nr. prestiti	Nuovi utenti	Nr. Prestiti/consultaz.	Nuovi utenti	Nr. Prestiti/consultaz.	Nuovi utenti	Nr. Prestiti/Cons.
Casa Professa	16	13	20	2	14	3	24	
Brancaccio	70	346	80	263	30	230	60	203
Borgo Nuovo	34	258	62	304	8	272	0	237
Pallavicino	66	390	34	414	54	510	32	442
Villa Trabia	357	234	348	201	246	233	282	250
Cortile Scalilla	30	276	42	229	20	191	42	168
Archivio Storico	0	0	0	0	0	0		0

Portale Libr@rsi

Per quanto riguarda la visibilità del portale sulla Rete, questi i dati più significativi del periodo in esame:

	Gen/Mar 2024	Apr/Giu 2024	Lug/Set 2024	Ott/Dic 2024
Nr. visitatori diversi	1.630	1.845	1.7914	1.903
Nr. pagine visitate	10.604	26.232	28.763	25.847
Nr. accessi a Teca Digitale e catalogo on-	6.918	12.717	23.531	20.962

Museo Etnografico Giuseppe Pitre

Tramite il sistema di cassa, oltre ai normali interventi a supporto, si registrano i seguenti dati:

	Gen/Mar 2024	Apr/Giu 2024	Lug/Set 2024	Ott/Dic 2024
Numero visitatori	12.906	3.336	971	2.508
Incasso	5.006,00	1.394,50	2.987,00	4.161

Sistema di gestione Uffici Tecnici – Procedure di Gare e affidamenti

Con decorrenza 1° Gennaio 2024, sono entrate in vigore le modifiche al Codice degli Appalti che riguardano la disciplina sulla digitalizzazione dei contratti pubblici. Queste nuove disposizioni dettano l'obbligo, per le stazioni appaltanti, di adottare Piattaforme di Approvvigionamento Digitale certificate (PAD) per le procedure di affidamento e esecuzione dei contratti pubblici dal 1° gennaio 2024.

Durante l'anno di riferimento, sono state effettuate le attività previste dalla nuova normativa, relative alla certificazione delle applicazioni, all'assunzione dei ruoli previsti dalla norma (Titolare della procedura e Gestore della procedura), all'attivazione dei servizi che consentano colloquio e interoperabilità con gli enti preposti e sono state rilasciate tutte le nuove funzioni.

La piattaforma certificata viene utilizzata da tutti gli uffici del Comune di Palermo.

Nel corso del 2024, sono stati formati circa cento utenti in distinte sessioni di formazione.

Il servizio di assistenza applicativa ed il supporto agli utenti del Comune di Palermo, nell'uso delle procedure informatiche e nell'analisi e la risoluzione di temi particolari, è stato erogato sia in presenza che tramite telefono o collegamenti in remoto.

In continuità con gli anni precedenti, sono state effettuate le seguenti attività:

- consulenza e assistenza applicativa per l'utilizzo delle piattaforme applicative per il monitoraggio del ciclo completo delle opere Pubbliche;
- consulenza e assistenza per l'utilizzo delle nuove funzioni di interoperabilità con l'Autorità (richiesta e rilascio CIG, generazione Formulare Europei, generazione DGUE, Pubblicità a valore legale);
- consulenza e assistenza applicativa per la gestione telematica delle gare di appalto;
- consulenza e assistenza applicativa per la gestione informatica degli affidamenti diretti tramite la redazione del 'registro degli affidamenti diretti;
- rilascio nuove credenziali di accesso;
- elaborazioni ed estrazione dati a richiesta degli utenti;
- elaborazioni a supporto delle verifiche delle perizie giurate per le pratiche di condono.

Nell'anno di riferimento sono state inserite e gestite tramite piattaforma telematica 548 procedure di gare ed affidamenti.

Nuovi Sviluppi Applicativi

La gestione dei nuovi sviluppi ha registrato volumi di attività alquanto sostenuti e in linea con le previsioni del piano industriale e del budget.

Una prima analisi della struttura interna del comparto mette in evidenza come tale risultato risenta positivamente del forte contributo dato dai progetti a valere su programmi di finanziamento pubblico (nazionali ed europei) cui si contrappone un ridotto volumi di progetti a valere sul bilancio comunale.

In particolare, nel corso dell'esercizio le attività sono state prevalentemente incentrate sullo sviluppo di architetture tecnologiche, sistemi e servizi previsti nell'ambito dei progetti finanziati dal PNRR. La consistenza di tali progetti ha determinato livelli di attività che hanno sostanzialmente saturato la capacità produttiva del reparto.

Tale circostanza ha fortemente caratterizzato la gestione aziendale sia dal punto di vista della operatività che dal punto di vista del valore della produzione come si evince dai numeri del bilancio in esame.

Particolarmente significativa, in questo ambito, anche l'analisi sull'andamento degli affidamenti attesi che, in linea con le tendenze già evidenziate negli ultimi esercizi, anche per l'esercizio 2024 conferma il consolidarsi di una capacità aziendale, certamente sostenuta dall'Amministrazione, di reperire, attraverso lo sviluppo di progettualità in linea con le prospettive della trasformazione della PA e delle Città, ulteriori risorse economiche disponibili nell'ambito dei vari programmi di finanziamento nazionali e comunitari; risorse economiche che non gravano sul bilancio comunale e consentono, nel breve-medio periodo, di mantenere un equilibrio della gestione aziendale altrimenti deficitaria.

Oltre alle positive ricadute economiche, la competenza progettuale dell'Azienda conferma anche una oggettiva capacità di promuovere lo sviluppo e l'innovazione della Città in coerenza con una visione dinamica ed attrattiva del contesto urbano e Metropolitano della Città di Palermo.

Dal punto di vista delle azioni sviluppate nel corso dell'esercizio 2024, l'Azienda ha svolto la sua attività dando continuità e sostanza ad una visione di lungo periodo della Città di Palermo che indirizza i principali sviluppi nella direzione dettata da "Agenda Palermo Digitale" e che comprende due grandi linee di intervento: il miglioramento dei servizi all'utenza anche grazie ai processi per la trasformazione digitale dell'Ente, all'efficientamento della macchina comunale e la *smart city*.

Tali attività hanno consentito di rafforzare gli ambiti di competenza aziendale in una logica più spinta di system integration.

Dal punto di vista industriale, particolare importanza assumono le attività svolte per il potenziamento delle infrastrutture e degli impianti produttivi e per la migrazione al Cloud.

Il Cloud, in particolare, oltre che un paradigma di riferimento nel contesto normativo nazionale rappresenta una opportunità industriale e gestionale di grande rilevanza soprattutto nella prospettiva del nuovo piano industriale che individua nel bacino allargato della Città Metropolitana un importante ambito di sviluppo della Società.

Nel contesto generale appena delineato relativamente alle azioni realizzate nell'ambito dei Nuovi sviluppi applicativi, meritano una particolare evidenza, alcuni interventi di seguito brevemente descritti.

Servizi di Interpretariato LIS (Linguaggio Italiano dei Segni).

Nel quadro di una sempre più spiccata e attenta sensibilità della *Governance* aziendale ai temi Sociali, la vostra Società, traendo spunto da una iniziativa proposta dalla IV Commissione Consiliare, ha attivato presso l'Anagrafe di Viale Lazio e presso le postazioni anagrafiche di 4 Circoscrizioni Comunali un servizio di interpretariato LIS per migliorare l'accessibilità ai servizi di persone sordo-mute.

Il servizio, che ha riscosso un rilevante apprezzamento degli utenti e del Garante per le Persone con disabilità, rappresenta una prima tangibile espressione di quanto attraverso il digitale si possa migliorare la qualità della vita delle persone.

PDND - Interoperabilità

Nell'ambito della piattaforma abilitante all'interoperabilità tra enti pubblici e verso soggetti privati sono state svolte attività di sviluppo e integrazione sia per la fruizione sia per l'erogazione di servizi. In particolare:

GovWay

Installazione, configurazione e *binding* dello *API-Gateway GovWay* per l'esposizione in erogazione e in fruizione di *e-service*.

INAD

Integrazione PM per la fruizione del servizio di visure domicili digitali di soggetti fisici e relative modifiche al sistema di notifica.

ANPR

Integrazione PM per la fruizione del servizio di visure residenza (ex SIATEL) per TRIBUTI e PM

PNRR M1C1 - 1.3.1 - "Piattaforma Nazionale Digitale Dati".

Sviluppo degli end-point correlati all'erogazione dei servizi pubblicati (rilascio in corso a breve).

PAGOPA

Adeguamento di tutti i servizi di pagamento PagoPA per la riformulazione secondo il nuovo modello imposto da PagoPA (Modello Unico). Rimozione di tutti i pagamenti spontanei (Modello1) da PM, Portcitt, Demos e riformulazione degli stessi secondo il nuovo. Adeguamenti per la nuova generazione degli IUUV sub-classati.

Sviluppi legati alla produzione ed integrazione nel sistema degli avvisi PagoPA per i Canoni mensili di affitto degli alloggi ERP.

Sviluppi legati alla produzione e integrazione nel sistema degli avvisi PagoPA per il recupero di spese condominiali straordinarie relative agli alloggi ERP accertate tramite determinazioni dirigenziali. (in corso)

App IO

Configurazione messaggistica verso APP IO per emissioni di violazioni in ambito TRIBUTI.

Microservizi

In un contesto di sviluppo sempre più "agile" è divenuta necessaria la progressiva trasformazione di applicazioni nate come monoliti in tanti "microservizi" che attraverso interfacce "leggere" permettono l'accesso alle specifiche funzionalità da varie fonti.

I microservizi realizzati hanno semplificato la cooperazione applicativa tra le diverse soluzioni in uso. Hanno anche consentito l'integrazione dei servizi al cittadino, fruibili sia dal portale sia dall'app istituzionale, con le relative applicazioni di backoffice.

I microservizi realizzati sono:

Attività sociali

API rest per la richiesta di un permesso per parcheggio invalidi. Le API consentono il salvataggio di una istanza contrassegno e/o stallo presentata da un cittadino.

Portale servizi online

API rest suddivise per area:

- utente del portale servizi online consente di ottenere le informazioni sul profilo di autenticazione di un cittadino registrato al portale servizi online, di aggiornare dei dati di contatto del soggetto professionista o Impresa, gestire il recupero delle credenziali.
- tributi consente effettuare l'invio di una istanza di nuova iscrizione, variazione, cessazione, agevolazione, esenzione, riduzione del tributo TARES/TARI; gestione dei dati di integrazione documentale di una istanza per il tributo IMU, TASI, TOSAP, TARI, ICP; gestione della rateizzazione degli avvisi di accertamento per omessa o infedele dichiarazione; gestione delle deleghe da parte dell'utente professionista;
- territorio consente di ottenere le decodifiche del viario stradale e della denominazione dei Comuni
- servizi demografici consente di effettuare una visura agli albi degli scrutatori e dei giudici popolari
- portale consente la registrazione di una impresa, un professionista e di ottenere la lista delle istanze presentate al portale da un soggetto registrato
- polizia municipale consente di visualizzare immagini Autovelox, Street-Control e Telecamere ZTL, di visualizzare gli ultimi verbali attinenti ad un numero di targa, di inviare i dati relativi all'effettivo Responsabile della Violazione nei casi in cui l'infrazione lo prevede

Pass zone blu

API rest per la richiesta di un Pass Zone Blu.

E' possibile richiedere o rinnovare un Pass ZB di tipo Residenti, Abitanti di fatto, Assistito o Non Residenti.

La tipologia di Pass può essere Annuale o Biennale.

Pass Ztl

API rest per l'acquisto e il consumo di pass ZTL e per la sostituzione temporanea del numero di targa associato sia ad un pass acquistato sia ad un contrassegno H

APPALERMO

Gestione del sistema di comunicazione con messaggi push verso l'app istituzionale
APPALERMO (coda notifiche)

Innovazioni Impianti Cimiteriali

Nell'ambito dei Servizi Cimiteriali sono state sviluppate nuove funzionalità, in particolare lato *Front-Office*, mirate ad un processo di snellimento delle attività afferenti alla Presentazione delle Istanze e delle Richieste di Concessione da parte delle Agenzie.

A completamento di queste funzionalità sono state introdotte anche ulteriori facilitazioni lato *Front-Office* inserendo la possibilità per le agenzie di potere modificare/inserire dati fondamentali dell'agenzia stessa senza ricorrere a richieste formali al *Back-Office*.

Oggi dunque, nell'area riservata alle agenzie, prendono posto le apposite voci di menu di seguito elencate:

- Licenza Seppellimento
- Istanza
- Richieste concessione
- La mia Agenzia

Nel ciclo di automazione, per i decessi avvenuti nel Comune di Palermo, è stata introdotta una interazione tra le Agenzie e lo Stato Civile per la redazione degli atti di decesso e della relativa produzione della licenza di seppellimento.

L'Agenzia, a seguito dell'inserimento dei dati anagrafici del defunto e dei necessari documenti richiesti, può effettuare la richiesta della licenza di seppellimento. Tali informazioni vengono sottoposte, in apposita area riservata, all'ufficiale di Stato Civile, che, verificate le documentazioni e in seguito alla creazione dell'atto di decesso, inserisce la licenza di seppellimento tramite un apposito form, consentendone la fruibilità immediata all'agenzia. Inoltre, sempre da questa sezione, viene fornita la possibilità di creare una istanza che fa capo alla licenza di seppellimento precompilando parzialmente i dati dell'istanza stessa e fornendo quindi una ulteriore *facility* all'agenzia in termini di input di dati.

Istanza/Richieste di Concessione

Dal punto di vista tecnologico, sono stati creati dei meccanismi che, durante la presentazione delle istanze, dietro le quinte, guidano l'Agenzia verso le possibili richieste corrette tramite delle obbligatorietà dinamiche in funzione delle scelte fatte come ad esempio la condizione del defunto (Salma, Resti o Ceneri).

Tali funzionalità automatizzano un ciclo di generazione delle istanze (Nuove Istanze e Richieste di Concessione) direttamente on-line accorciando, di conseguenza, i tempi di presentazione delle istanze stesse e, fornendo quindi al Back Office, già un parziale completamente delle pratiche.

Tutto ciò senza precludere comunque la generazione di una nuova istanza senza necessariamente seguire il percorso consigliato.

La mia Agenzia

Come già accennato, in questa sezione l'Agenzia, ad eccezione di quelli che ne caratterizzano la titolarità come, ad esempio, la partita iva/codice fiscale o ragione sociale, potrà procedere autonomamente a inserire dati mancanti o non ancora completi. Tali dati saranno immediatamente fruibili da parte del Back-office che ne potrà validare la correttezza.

Parte Back-Office

Compito del *Back-Office* a questo punto, non sarà più quello di inserire pedissequamente i dati relativi alla creazione di nuove istanze, ma solo una analisi delle istanze già inserite (licenza seppellimento, Istanze e Richieste di Concessione). A seguito di tale analisi il back-office potrà portare avanti la pratica oppure, tramite una apposita Area delle comunicazioni on-line, potrà

richiedere delle integrazioni che l'Agenzia vedrà nella sezione "Comunicazioni" all'interno delle istanze presentate.

A corredo a quanto detto sono state implementate le seguenti:

- Notifiche on-line degli eventi principali;
- Pagamenti effettuabili tramite PagoPA con possibilità di integrazione in BO in caso di rimodulazione;
- Documenti relativi alle Autorizzazioni direttamente disponibili sulla relativa istanza

Adeguamenti

Di seguito gli interventi di sviluppo derivanti dalla necessità di adeguamento a nuove specifiche tecniche o normative:

PM

Sviluppo ed integrazione di visure estemporanee per Copertura Assicurativa, Carta di circolazione e Revisione (non già incluse nell'iter di produzione della notifica) verso il sistema MCTC. Console di monitoraggio delle visure. (in produzione)

Portale Servizi Online (PORTCITT)

Adeguamento del portale secondo le specifiche AGID. Modello grafico compliant con il portale www per la realizzazione di un modello graficamente integrato. Adattamento per visualizzazione multi device (*responsivity*).

PROTOCOLLO

Adeguamento sistema di push dei dati di protocollo delle vecchie pratiche e delle pratiche provenienti dalla ricezione PEC verso il Sicraweb (Simel).

ZTL

Integrazione pagamenti pass ZTL con SDI attraverso fornitore proposto da AMAT. (completato non ancora in produzione)

Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)

La nuova piattaforma per la gestione dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), realizzata nell'ambito del Programma Agenda Urbana, costituisce il primo esempio a livello nazionale di cooperazione applicativa di livello 4 tra il portale nazionale delle Camere di Commercio, Impresa In Un Giorno, utilizzato come front office per la presentazione delle pratiche, e il sistema di back-office utilizzato per lo svolgimento dell'attività istruttoria e la corretta catalogazione e gestione delle attività produttive presenti sul territorio comunale.

La tabella che segue riporta il numero di pratiche che sono state gestite con la nuova piattaforma nel corso del 2024.

	Anno	Totale
Istanze presentate	2023	10.115

Oltre alla possibilità di gestire pratiche multi procedimento, il nuovo sistema integra la possibilità di effettuare pagamenti direttamente tramite il sistema PagoPA.

Sportello Edilizia

Anche per quanto riguarda le pratiche edilizie è disponibile, grazie le risorse previste dal Programma PON Metro, una piattaforma che integra le funzioni di front office, per consentire la presentazione di tutte le tipologie di pratiche di edilizia, sia residenziale che produttiva, e le funzioni di back office per il controllo ed il monitoraggio dell'attività istruttoria, la predisposizione ed il rilascio dei provvedimenti.

La piattaforma si rivolge ad una utenza prevalentemente tecnica (Professionisti) alla quale, per garantire un ottimale utilizzo dei servizi, sono state dedicate specifiche sessioni formative oltreché webinar di approfondimento.

Particolarmente interessante, in questo contesto, l'avvio di un progetto per la dematerializzazione e digitalizzazione delle pratiche di condono che, nel corso del 2025, potranno essere integrate nel contesto applicativo dei sistemi gestionali favorendo l'efficacia e l'efficienza delle attività degli uffici

Stato Civile

Grazie alle potenzialità della nuova piattaforma applicativa avviata e ormai da tempo a regime grazie agli interventi a valere sul programma Agenda Urbana, Nel corso del periodo sono state effettuate le azioni prodromiche alle ulteriori implementazioni dettate dagli aggiornamenti normativi in corso e le cui coordinate operative saranno progressivamente definite e regolamentate nel corso dell'esercizio 2025. Si tratta, ancora una volta, di azioni volte a consentire all'Amministrazione di essere tempestivamente in linea con gli aggiornamenti normativi in materia oltretutto di migliorare l'efficienza dei servizi all'utenza e dell'operatività degli Uffici.

Smart city (la Città intelligente)

Una *Smart City* è un'area urbana nella quale, grazie all'utilizzo delle tecnologie digitali e più in generale dell'innovazione tecnologica, è possibile ottimizzare e migliorare le infrastrutture e i servizi ai cittadini rendendoli più efficienti.

La definizione di smart city parte quindi dalla Digital Transformation e dall'utilizzo della tecnologia IoT – Internet of Things nelle diverse sfere della Pubblica Amministrazione: trasporti pubblici e mobilità; gestione e distribuzione dell'energia; illuminazione pubblica; sicurezza urbana; gestione e monitoraggio ambientale; gestione dei rifiuti; manutenzione e ottimizzazione degli edifici pubblici come scuole, ospedali, musei ecc.; sistemi di comunicazione e informazione e altri servizi di pubblica utilità.

Secondo questo approccio, la Città Intelligente si articola su quattro strati (layer) che devono poi risultare collegati e interconnessi tra loro. Si tratta di:

Infrastrutture e reti alla base della città intelligente

Il primo layer rappresenta le fondamenta su cui si basano tutti i servizi e le attività della smart city. È il layer delle reti, delle infrastrutture e delle dotazioni tecnologiche che concorrono alla costruzione di una città intelligente come trasporti, telecomunicazioni, energia...

In questo ambito rientrano le sperimentazioni 5G, le connessioni Wi-Fi, LoraWan, Li-Fi, la banda larga ma anche la sharing mobility e l'ottimizzazione del trasporto pubblico e della distribuzione di energia nonché una ottimizzazione della gestione di rifiuti e aree verdi.

Sensoristica e IoT per la smart city

Questo secondo strato riguarda le reti di sensori e i dispositivi IoT necessari per raccogliere e analizzare i big data della città riguardanti l'ambiente (aria, acqua, polveri...), il comportamento degli utenti e lo stato delle infrastrutture in modo di poter attivare una gestione e manutenzione da remoto. I sensori possono ad esempio rilevare la sicurezza degli edifici e lo *smart metering*, possono essere integrati nella illuminazione pubblica a LED e agire per il controllo ambientale, per la rete stradale e il monitoraggio del traffico, della mobilità, dei rumori ambientali.

In particolare, con l'avvio in esercizio della rete *Lorawan* della Città di Palermo, nel corso del 2024 sono stati installati sul territorio un importante blocco di sensori attraverso i quali garantire il monitoraggio di importanti parametri ambientali quali Polveri sottili, monossidi, biossidi, ozono, inquinamento acustico, allagamenti, etc...

Service Delivery Platform

La piattaforma di delivery dei servizi deve essere in grado di elaborare e valorizzare i big data del territorio generati dagli altri strati per migliorare i servizi esistenti e crearne di nuovi. Deve agire come una specie di "centrale operativa". È stata ulteriormente implementata la piattaforma per la rilevazione delle informazioni trasmesse dalla sensoristica via rete *Lorawan*, e per la configurazione delle opportune *dashboard*.

Applicazioni e servizi delle smart cities

Il quarto strato, l'ultimo, riguarda la creazione di servizi a valore aggiunto per i cittadini tramite applicativi mobile e web, punto di contatto con gli utenti finali. In questa sfera rientrano tutti gli

aspetti legati a sanità, turismo, mobilità e government (es. sistemi di identificazione) che devono necessariamente innestarsi e integrarsi con gli altri tre livelli.

Partenariato con l'Amministrazione Comunale

Nell'ambito dell'Attività di partenariato con l'Amministrazione Comunale, la società ha confermato il proprio ruolo di partner tecnologico nel settore ICT conseguendo importanti risultati soprattutto per quanto riguarda la realizzazione di progetti a sostegno delle iniziative dell'Amministrazione sia in termini di azione diretta sul potenziamento delle infrastrutture e sui sistemi sia in termini di raccordo e armonizzazione delle opportunità promosse dalla Città in relazione a importanti player nazionali ed internazionali che intendano insediarsi sul territorio.

In questo contesto, sono diverse e significative le ricadute operative conseguenti alla implementazione di servizi *smart* di livello urbano che sono stati definitivamente posti a regime per migliorare la sicurezza, la qualità dei servizi *smart* e l'offerta di servizi digitali.

Per ciò che attiene il "Sistema Integrato di Connettività Urbana", nel corso dell'ultimo anno sono proseguite le attività per estendere le connessioni di sedi comunali e ambiti territoriali all'Anello Telematico (attualmente l'utenza comunale connessa in fibra ottica all'Anello Telematico supera il 90%).

Contestualmente sono proseguite le attività per la convergenza all'interno del Sistema Integrato di Connettività Urbana del Sistema di Videosorveglianza Cittadino (attualmente sono circa 900 le videocamere installate e dotate di modelli di *Video Analytics* basati sull'utilizzo di intelligenza artificiale), della rete "Semafori Intelligenti" i cui corsi di formazione sono stati ulteriormente erogati nel corso dell'anno, dei punti di accesso WiFi, e delle centraline di rilevazione di dati ambientali.

Nell'ambito della piattaforma per la gestione della videosorveglianza (Milestone) è stata ulteriormente inoltre implementata la c.d. Analisi Forense che, utilizzando anche elementi di intelligenza artificiale, consente la ricerca di puntuali informazioni in termini di metadati presenti all'interno dei flussi video registrati.

Nell'ambito del progetto *City-Compass*, sono state installate ulteriori paline informative sul trasporto pubblico.

Funzionalizzazione Agenda Urbana e PON Metro React-EU

L'attuazione dei programmi "Agenda Urbana" e PON Metro REACT-EU", che ha in buona parte trasformato ed aggiornato i sistemi e le piattaforme applicative del SITEC, ha dato luogo ad un importante programma di interventi di change management i cui effetti sono ancora in corso d'opera. Questa attività, detta funzionalizzazione, ha l'obiettivo di armonizzare le importanti ricadute rese disponibili dai progetti sui modelli operativi e, soprattutto, organizzativi dell'Ente che riguardano soprattutto:

- digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti del Comune;
- interoperabilità delle banche dati pubbliche.

Le suddette azioni rappresentano un elemento caratterizzante del modello di intervento adottato dalla Città in grado di valorizzare ed amplificare gli effetti e i risultati in passato raggiunti per la transizione digitale della città.

Si tratta di progetti che riutilizzando e/o reingegnerizzando componenti, servizi, ed infrastrutture in uso dal Comune di Palermo o introducendone di nuove, prevedono servizi di back-office e di front-office connessi relativi ai seguenti ambiti:

- digitalizzazione dei processi interni all'Ente Locale, attraverso un ricorso massivo e strutturato a soluzioni di Business Process Management (BPM) strettamente integrate con molteplici componenti di piattaforma tecnologica di servizio;
- implementazione di strumenti di interoperabilità tra i servizi erogati sia agli operatori interni all'Ente Locale e a quelli dell'area metropolitana sia ai rispettivi cittadini e imprese;
- sviluppo di soluzioni integrate per l'implementazione del paradigma Smart City.
- interventi per la digitalizzazione dei servizi turistici che, coniugandosi a quanto realizzato nell'ambito generale del programma PON Metro, possano essere finalizzati a migliorare l'offerta di servizi al turista

- realizzazione di una APP di cittadinanza.

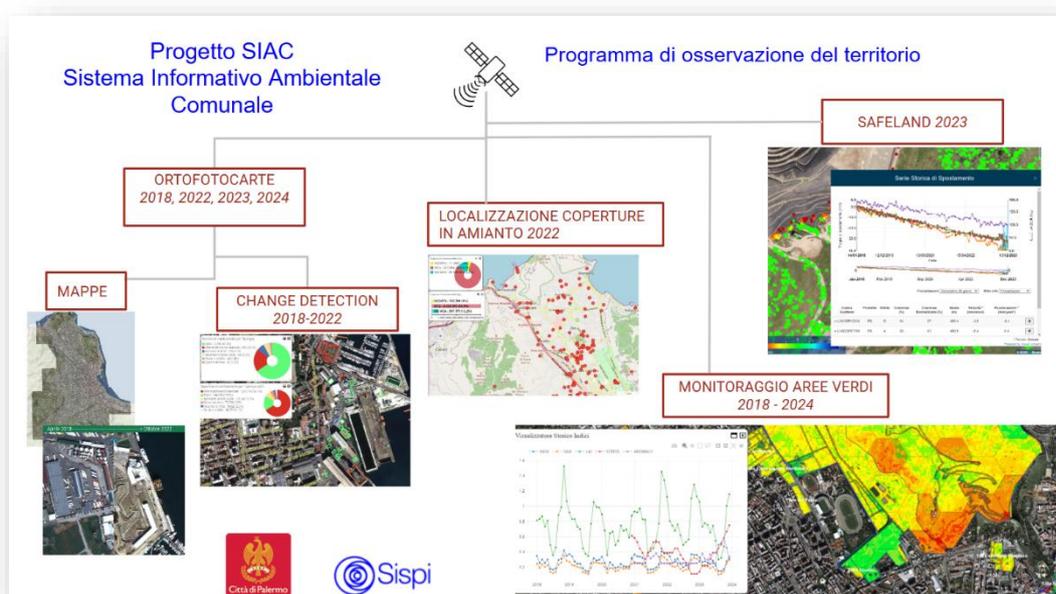
In tale contesto generale, può essere utile offrire uno spaccato delle attività prevalenti connesse con la funzionalizzazione.

Control Room - Il cuore di tale sistema è una c.d. "cabina di regia" (o "Control Room"), che deve gestire, attraverso l'uso delle tecnologie più avanzate, le attività di coordinamento e monitoraggio di tutti i processi operativi della città e i servizi di supporto ai decision makers attraverso la predisposizione di cruscotti direzionali integrati rispetto ai diversi ambiti tematici costitutivi della "Città intelligente".

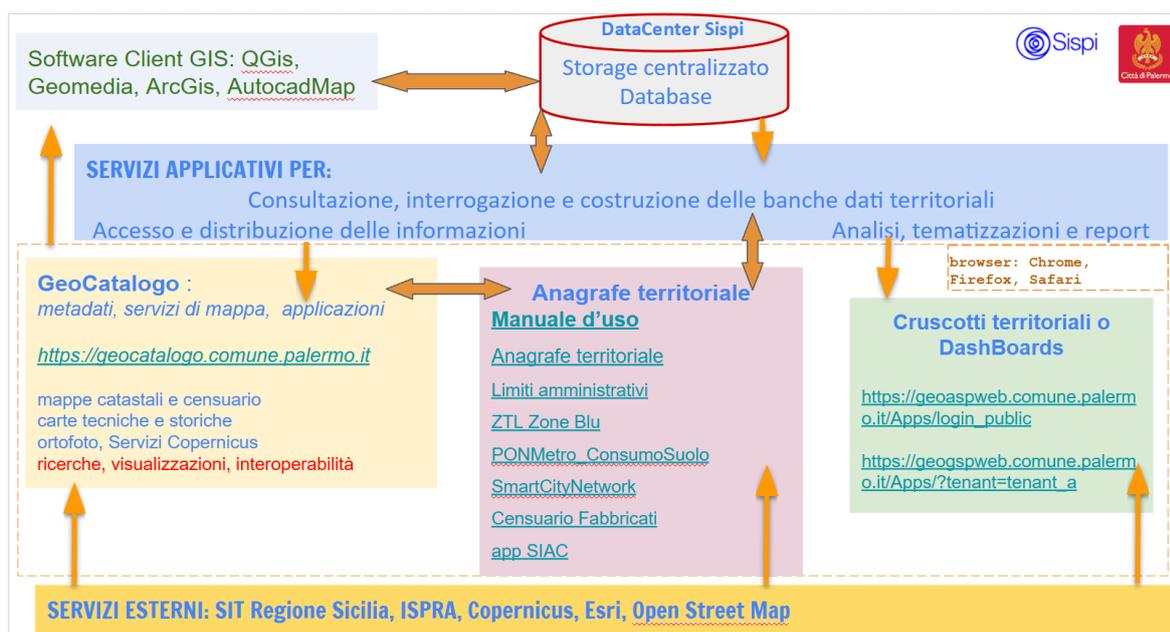
Attività di formazione nel 2024

E' stata svolta, a cura di SISPI, attività formativa per i referenti della *Control Room*, in particolare sui temi della sicurezza ed ambiente.

Per tutti i referenti sono stati illustrate le architetture di sistema relative alla raccolta, catalogazione e



diffusione dei dati territoriali, e dei principali sistemi di accesso e di utilizzo degli stessi.



Ai referenti per il tema della **sicurezza** - *Corpo Polizia Municipale, Ufficio Progettazione e Lavori, Infrastrutture Stradali, Ufficio Protezione Civile ed Edilizia Pericolante, Ufficio Disseso Idrogeologico e Servizi a Rete Idrico - Fognari, AMAP, AMG _pubbl. illuminazione, AMG_ gas* - è stato illustrato il modo con cui utilizzare l'applicazione di consultazione dei dati raccolti nell'ambito del programma di monitoraggio degli spostamenti del terreno allo scopo di fornire uno strumento di prevenzione di alcune tipologie di fenomeni di dissesto. Il programma di raccolta, elaborazione e diffusione dei dati è stato realizzato nel 2023 nell'ambito del progetto SIAC- sistema informativo ambientale comunale.

Ai referenti per il tema dell'**ambiente** - *Corpo Polizia Municipale, Servizio Ambiente, Ufficio Autonomo Verde Urbano, RAP-* è stato illustrato come utilizzare l'applicazione di consultazione dei dati raccolti nell'ambito del programma di monitoraggio delle aree verdi allo scopo di fornire uno strumento per individuare le aree che presentano maggiori criticità secondo un indicatore sintetico della evoluzione dello stato di salute delle piante e del verde.

Applicazione per Monitoraggio aree verdi - Aggiornamenti

È stato garantito l'aggiornamento mensile dei dati provenienti dai sensori del satellite Sentinel2 del programma europeo di osservazione della terra Copernicus, e la relativa elaborazione e rappresentazione in mappa interattiva.

Il programma di raccolta, elaborazione e diffusione dei dati è stato realizzato nel 2023 nell'ambito del progetto SIAC- sistema informativo ambientale comunale.

I risultati sono rappresentati sul territorio utilizzando una applicazione che consente di localizzare le aree che presentano maggiore criticità. Il sistema può essere utilizzato per pianificare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, i cui effetti possono essere monitorati nei mesi successivi.

Applicazione per il monitoraggio degli spostamenti del terreno. Aggiornamenti

È stato garantito l'aggiornamento mensile dei dati provenienti dai sensori radar dei satelliti europei Copernicus Sentinel-1 o i dati COSMO-SkyMed, e la relativa elaborazione.

Il programma di raccolta, elaborazione e diffusione dei dati è stato realizzato nel 2023 nell'ambito del progetto SIAC- sistema informativo ambientale comunale.

Il sistema è stato costruito allo scopo di fornire uno strumento di prevenzione di alcune tipologie di fenomeni di dissesto, tramite il monitoraggio dei movimenti superficiali del territorio,

SIAC-Sistema Informativo Ambientale comunale - aggiornamenti

Nei primi mesi dell'anno 2024 è stata resa disponibile, tramite servizio web, la ortofotocarta digitale, elaborata e realizzata a partire dall'acquisizione satellitare eseguita il 20 ottobre 2023, che si aggiunge a quelle già realizzate per gli anni 2018 e 2022.

Negli ultimi giorni del mese di settembre 2024 è stata eseguita una nuova acquisizione da satellite, da cui sarà realizzata e resa disponibile una nuova ortofotocarta del territorio palermitano.

Applicazione per la localizzazione dei cambiamenti del territorio (change detection) – aggiornamenti.

L'analisi di *Change Detection* su immagini telerilevate consente di valutare le variazioni intervenute nel tempo sul territorio, fornendo preziose informazioni su fenomeni evolutivi naturali e sulle trasformazioni di infrastrutture e costruzioni.

L'analisi è stata sviluppata per confronto tra 2 acquisizioni di immagini satellitari dell'intero territorio comunale nelle date 20 ottobre 2022 e 23 ottobre 2023, disponibile quest'ultima nei primi mesi del 2024, utilizzando algoritmi di machine learning, perfezionati da un riscontro con operatori specializzati.

Dai risultati dell'analisi è stata costruita una banca dati territoriale delle variazioni.

La banca dati è consultabile utilizzando una applicazione specifica che localizza le aree in cui sono intervenute le variazioni. I dati ricavati possono esser utilizzati per contrastare fenomeni di abusivismo edilizio e abbandono esteso di rifiuti.

GeoCatalogo - aggiornamenti.

La acquisizione di nuove mappe, banche dati territoriali, applicazioni WebGis, o i relativi aggiornamenti, viene costantemente tracciata, catalogata e resa disponibile per la ricerca e la consultazione nella applicazione GeoCatalogo, che attualmente comprende 105 tra mappe, servizi, applicazioni, archivi. Nel corso del 2024 sono stati inseriti o aggiornati i record relativi a

SITR - Ortofoto Regione Siciliana ATA 2007 -2008

Città di Palermo - CTC - Carta tecnica comunale anno 2006 - Fogli in formato DWG 2D e 3D

PON Metro - Applicazione Smart City

PON Metro - Applicazione Limiti Amministrativi e Viario Comune di Palermo

PON Metro - Applicazione Rilievo alberature della Città di Palermo

Raccolta completa Mappe di base (servizio WMS di Urban Tools)

PON Metro - Sezioni di censimento della Città di Palermo

PON Metro - Applicazione Catasto

PON Metro - Applicazione Censuario Fabbricati del Comune di Palermo

Città di Palermo - Portale della conoscenza

Città di Palermo - Ortofoto satellitare del territorio comunale - anno 2023

Città di Palermo - Ortofoto satellitare del territorio comunale - anno 2022

Città di Palermo - Ripresa satellitare ISTAT Census 2000

Città di Palermo - Ortofoto satellitare del territorio comunale - anno 2018

SITR - Ortofoto Regione Siciliana ATA 2012-2013 (High Resolution)

Città di Palermo - Ripresa satellitare ISTAT Census 2010

Città di Palermo - Ortofoto da ripresa satellitare Ikonos 2008

SIAC - Consumo del suolo

SITR - Carta Tecnica Regionale volo ATA 2007-2008

SITR - Cartografia Catastale

SITR - Carta Tecnica Regionale scala 1:10.000 - ediz. 2013

Ortofoto AGEA 2022

Mappa contenente la raccolta delle ortofoto in ordine cronologico

Altre attività

Ordinanza della Sezione di Controllo della Corte dei Conti n. 355/2023/ PRSP del 22/12/2023 - avvio istruttoria sul piano di riequilibrio - direttiva di servizio vincolante. Azione 6/2/2023 del PRFP DG n. 98/2023. Determinazione valori venali delle aree edificabili.

Nel corso dell'anno 2024 sono state poste in essere azioni di supporto agli uffici comunali dell'Area Urbanistica e Area delle Entrate e dei Tributi Comunali allo scopo di poter pervenire alla determinazione dei valori venali delle aree fabbricabili, presupposto per la determinazione del gettito connesso all'accertamento dell'imponibile IMU,

In particolare, sono stati realizzati ambienti di lavoro e sono state preparate le banche dati per consentire ai funzionari dell'area urbanistica di:

individuare le cosiddette 'aree libere', dove sia ipotizzabile, per confronto con le zone territoriali omogenee del vigente PRG, l'edificazione
identificare gli estremi catastali (foglio e particella) per ogni lotto di terreno ricadente nelle aree di cui sopra
costruire automaticamente un elenco con i dati identificativi della particella, o porzione, ricadente nell'area libera, i dati urbanistici, la misura dell'area della porzione di particella, in modo da consentire le successive valutazioni da parte dell'area Patrimonio. Queste attività hanno consentito, nell'arco del 2024, di individuare circa 6.200 particelle catastali, con associati i dati tecnici, urbanistici e di stima dei valori venali, che sono stati caricati in banca dati per le successive operazioni di individuazione dei titolari e dei parametri tributari per la determinazione dell'imposta.

Progettazione esecutiva degli interventi di risoluzione delle interferenze tra l'infrastruttura comunale in fibra ottica e le nuove linee tramviarie delle tratte A, B, C e D, E, F, G.

progettuali relativi alle opere da eseguire per risolvere le interferenze tra l'infrastruttura in fibra ottica comunale - che comprende gli apparati di rete, videocamere, access point Wi-Fi, telecontrollo rete semaforica, gateway rete LoRaWan, la connettività degli uffici comunali e delle Control Room, e il tracciato delle nuove linee del tram.

Sono stati formalmente inviati al comune di Palermo i seguenti elaborati: prodotti, con l'ausilio di ingegneri specialisti di opere impiantistiche e civili:

Sono stati, gli elaborati *Planimetria della rete e dei servizi in interferenza, con profilo dello stato di fatto*

Planimetria georeferenziata con interferenze
Planimetria soluzione temporanea (solo tratta C)
Planimetria soluzione definitiva
Sezioni soluzione definitiva
Relazione tecnica descrittiva dell'intervento
Relazione tecnica specialistica, incluse le norme tecniche
Analisi prezzi,
Elenco prezzi,
Computo metrico estimativo
Relazione tecnica specialistica, incluse le norme tecniche
Cronoprogramma
Stampa File excel delle interferenze

La progettazione, coordinata da Sispi, è stata sviluppata considerando le prospettive di utilizzo sempre più esteso nel territorio degli apparati di videosorveglianza, di telecontrollo della illuminazione e della rete semaforica, dei sensori ambientali, e della connettività in genere per i servizi di *smart-city*.

PNRR

I Progetti, grazie al finanziamento di importanti interventi per la sicurezza Cyber del Data Center e delle connesse infrastrutture ICT da parte di ACN, hanno l'obiettivo di rafforzare ed implementare ulteriormente i sistemi di sicurezza ICT a tutela delle infrastrutture e, più in generale, dell'ecosistema digitale di supporto alla realizzazione di servizi per la Città di Palermo.

Tali interventi riguardano nello specifico: l'analisi della postura di sicurezza e l'aggiornamento del piano di potenziamento della sicurezza; il miglioramento della consapevolezza delle persone; il miglioramento dei processi e dell'organizzazione di gestione della Cybersecurity; il rafforzamento della sicurezza perimetrale, dei sistemi e delle infrastrutture tecnologiche; l'estensione dei servizi di sicurezza relativi agli end-point (Postazioni ed accessori) facenti parte del sistema informatico

periferico e dislocati presso gli Uffici dell'Amministrazione; il potenziamento della capacità computazionale e dello Storage necessario per una efficiente erogazione dei servizi; la digitalizzazione del sistema di fonia attraverso l'introduzione di servizi VoIP; l'estensione dei servizi di livello urbano (VDS, WiFi, e sensoristica per il monitoraggio ambientale).

Interoperabilità

Rientrano in questo ambito i servizi per le notifiche digitali (PND) e i servizi per l'interoperabilità (PDND) affidati dall'Ente nel corso dell'esercizio 2024 e in corso di esecuzione. Si tratta di progetti ad alto e positivo impatto sia per la macchina comunale, che vedrà aumentata la propria efficacia ed efficienza operativa, sia per gli utenti che, grazie al principio del "once only" vedranno fortemente semplificata la propria interazione con la Pubblica Amministrazione.

Cloud

Rientrano in questo ambito gli interventi per la migrazione al cloud dei servizi e per l'ulteriore rafforzamento del paradigma Cloud quale schema di riferimento per le Pubbliche Amministrazioni. Le attività previste in questo ambito riguardano la migrazione servizi che oltre a beneficiare di standard tecnologici più sicuri e performanti consentiranno all'amministrazione di rafforzare il proprio posizionamento digitale nel contesto nazionale aumentando in tal modo la possibilità di intercettare ulteriori fonti di finanziamento pubblico.

Attività di consulenza e progettazione

Anche nel corso dell'esercizio 2024 la vostra Società ha mantenuto un elevato livello di presidio sullo sviluppo dei principali programmi di finanziamento esprimendo importanti contributi sia in termini di supporto/consulenza che di progettazione. Ciò in continuità con un ciclo di gestione dei vari programmi che ha fin qui consentito all'Amministrazione di mantenere un adeguato livello di approvvigionamento di risorse economiche pubbliche.

Particolarmente rilevante, in questa fase, l'azione a supporto della progettualità necessaria per intercettare le rilevanti risorse che vengono progressivamente rese disponibili mediante bandi pubblici riguardanti il PNRR.

Rientrano in questo ambito le attività di progettazione di massima già condivise con l'Amministrazione relativamente ai programmi PON Metro Plus e le azioni di raccordo per la adesione/partecipazione a importanti raggruppamenti nell'ambito degli HUB per l'innovazione, per la Cybersecurity, per l'applicazione di Intelligenza Artificiale.

Altrettanto rilevante l'azione condotta in sinergia con l'Amministrazione per la individuazione e la definizione progettuale degli interventi che saranno inseriti nell'ambito della nuova programmazione PON Metro Plus.

Progetto "Conessioni – Nuovi Luoghi per l'innovazione in Sicilia" e Digital HUB

Si tratta di un progetto caratterizzato da uno specifico focus sull'ambito di specializzazione connesso alla tematica *smart cities* e *smart communities*. In particolare, il progetto intende promuovere modelli innovativi di collaborazione pubblico-privato per sviluppare soluzioni tecnologiche avanzate capaci di rispondere alle sfide sociali delle moderne comunità e di migliorare la competitività della ricerca e dell'industria.

L'obiettivo generale è quello di creare una rete di attori territoriali, industriali e di ricerca finalizzata ad accrescere le capacità d'innovazione in risposta alle sfide sociali delle moderne *Smart Cities & Communities*, valorizzando e promuovendo in Italia e all'estero le eccellenze imprenditoriali di ricerca e sviluppo nell'ambito delle *Smart Cities & Communities*.

Si tratta, invero, di dare residenza ad uno spazio di incontro, confronto e sviluppo di idee che, nelle forme di un vero e proprio HUB dell'innovazione sia in grado di perseguire le seguenti finalità:

- promuovere l'imprenditorialità innovativa;
- promuovere la creazione di un network per l'innovazione.
- consentire la diffusione di tecnologie, in particolare digitali e con specifico riferimento alle
- tecnologie abili-tanti chiave (KETs) caratteristiche della *digital economy*.

L'hub di innovazione sarà, dunque, uno spazio di lavoro, fisico e virtuale, in cui le aziende e i professionisti potranno collaborare, condividere idee e risorse. Ciò favorirà il *networking* e l'interazione tra diverse imprese, potenziando le opportunità di crescita per tutti i soggetti coinvolti. Per l'impostazione metodologica del modello di approccio adottato, la collocazione presso i Cantieri Culturali alla Zisa costituisce un sinergico esempio di valorizzazione dell'enorme potenziale iconico dei luoghi e delle idee che vi si insediano.

C. Analisi dei risultati economico - finanziari

Analisi dei risultati reddituali

Il bilancio di esercizio che si sottopone alla Vostra approvazione chiude con un utile netto di € 302.611 (es. precedente € 295.628) dopo avere stanziato imposte correnti e anticipate per € 102.094 (es. precedente € 86.027).

Detto risultato, a sua volta, è stato determinato, dopo avere stanziato ammortamenti (costi non monetari) per € 551.167 (es. precedente € 485.936) e dopo avere adeguato il fondo svalutazione crediti e il fondo per rischi ed oneri per € 382.500 (es. precedente € 1.507.403).

Il risultato netto di esercizio di € 302.611 rispetto al budget economico di € 175.316 presentato evidenzia un incremento del 73% circa come meglio rilevato nel dettaglio nella tabella che di seguito si riporta.

		Conto economico 2024	Budget Economico 2024 (Rev.)	Var. Assoluta	Var. %
A.	Valore della produzione	17.610.394	19.916.953	(2.306.559)	(12)
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.645.288	19.396.916	(2.751.628)	(14)
3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	687.526		687.526	
5	Altri ricavi e proventi	277.580	520.037	(242.457)	(47)
	di cui contributi in conto esercizio				
B.	Costi della produzione	17.599.985	19.619.294	(2.019.309)	(10)
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.070.340	1.656.700	(586.360)	(35)
7	Per servizi	7.688.049	8.063.173	(375.124)	(5)
8	Per godimento beni di terzi	914.440	2.057.900	(1.143.460)	(56)
9	Per il personale	6.428.299	7.290.458	(862.159)	(12)
	a) salari e stipendi	4.867.806	5.227.246	(359.440)	(7)
	b) oneri sociali	1.073.324	1.421.416	(348.092)	(24)
	c) trattamento di fine rapporto	343.108	508.625	(165.517)	(33)
	e) altri costi	144.061	133.171	10.890	8
10	Ammortamenti e svalutazioni	569.691	481.063	88.628	18
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	241.020	186.641	54.379	29
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	310.147	294.422	15.725	5
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	18.524		18.524	
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	458.801		458.801	
12	Accantonamenti per rischi	382.500	40.000	342.500	856
14	Oneri diversi di gestione	87.865	30.000	57.865	193
	Differenza fra valore e costi della produzione	10.409	297.659	(287.250)	(97)
C.	Proventi e oneri finanziari	394.296	(57.500)	451.796	(786)

		Conto economico 2024	Budget Economico 2024 (Rev.)	Var. Assoluta	Var. %
16	Altri proventi finanziari				
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	5.463		5.463	
	d) proventi diversi dai precedenti	425.603		425.603	
17	Interessi e altri oneri finanziari	(36.770)	(57.500)	20.730	(36)
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie					
		0	0	0	
	Risultato prima delle imposte	404.705	240.159	164.546	69
20	Imposte sul reddito dell'esercizio	(102.094)	(64.843)	(37.251)	57
	di cui correnti	(58.460)	(64.843)	6.383	(9)
	di cui differite/anticipate	(43.634)	0	(43.634)	
21	Utile (perdita) dell'esercizio	302.611	175.316	127.295	73

Il raffronto tra il budget 2024 e il consuntivo 2024 pone in evidenza nel suo complesso il raggiungimento degli obiettivi gestionali prefissati al momento della predisposizione del budget.

Infatti, a fronte di una flessione dei ricavi della produzione pari a complessivi € 2.306.559 i costi della produzione hanno registrato minori costi della produzione di € 2.019.309 quest'ultimi determinati da un incremento di costi non monetari (ammortamenti e svalutazioni) per € 88.628 e maggiori accantonamenti ai fondi per oneri futuri per € 342.500.

Il miglioramento del risultato netto di esercizio, rispetto a quello preventivato, pari a € 127.295 scaturisce da una migliore gestione delle risorse finanziarie disponibili al netto delle conseguenti maggiori imposte dovute.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	16.433.383	80,40 %	17.191.591	81,60 %	(758.208)	(4,41) %
Liquidità immediate	11.478.055	56,15 %	12.450.964	59,10 %	(972.909)	(7,81) %
Disponibilità liquide	11.478.055	56,15 %	12.450.964	59,10 %	(972.909)	(7,81) %
Liquidità differite	3.397.330	16,62 %	3.411.355	16,19 %	(14.025)	(0,41) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	3.345.846	16,37 %	3.401.966	16,15 %	(56.120)	(1,65) %
Ratei e risconti attivi	51.484	0,25 %	9.389	0,04 %	42.095	448,34 %
Rimanenze	1.557.998	7,62 %	1.329.272	6,31 %	228.726	17,21 %
IMMOBILIZZAZIONI	4.006.710	19,60 %	3.876.645	18,40 %	130.065	3,36 %

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni immateriali	287.559	1,41 %	192.210	0,91 %	95.349	49,61 %
Immobilizzazioni materiali	2.783.722	13,62 %	2.657.016	12,61 %	126.706	4,77 %
Immobilizzazioni finanziarie	266.842	1,31 %	266.097	1,26 %	745	0,28 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	668.587	3,27 %	761.322	3,61 %	(92.735)	(12,18) %
TOTALE IMPIEGHI	20.440.093	100,00 %	21.068.236	100,00 %	(628.143)	(2,98) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	9.602.559	46,98 %	10.533.312	50,00 %	(930.753)	(8,84) %
Passività correnti	5.816.973	28,46 %	6.362.489	30,20 %	(545.516)	(8,57) %
Debiti a breve termine	5.816.973	28,46 %	6.362.489	30,20 %	(545.516)	(8,57) %
Ratei e risconti passivi						
Passività consolidate	3.785.586	18,52 %	4.170.823	19,80 %	(385.237)	(9,24) %
Debiti a m/l termine	467.748	2,29 %	519.317	2,46 %	(51.569)	(9,93) %
Fondi per rischi e oneri	2.146.663	10,50 %	2.388.985	11,34 %	(242.322)	(10,14) %
TFR	1.171.175	5,73 %	1.262.521	5,99 %	(91.346)	(7,24) %
CAPITALE PROPRIO	10.837.534	53,02 %	10.534.924	50,00 %	302.610	2,87 %
Capitale sociale	5.200.000	25,44 %	5.200.000	24,68 %		
Riserve	5.334.923	26,10 %	5.039.296	23,92 %	295.627	5,87 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	302.611	1,48 %	295.628	1,40 %	6.983	2,36 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	20.440.093	100,00 %	21.068.236	100,00 %	(628.143)	(2,98) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	324,66 %	338,16 %	(3,99) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante			
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,89	1,00	(11,00) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,10	0,08	25,00 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	53,02 %	50,00 %	6,04 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,22 %	0,04 %	450,00 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	281,75 %	270,20 %	4,27 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo))]	7.499.411	7.419.601	1,08 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	3,25	3,38	(3,85) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	11.284.997	11.590.424	(2,64) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	4,38	4,72	(7,20) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	10.572.463	10.829.102	(2,37) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	9.014.465	9.499.830	(5,11) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	254,97 %	249,31 %	2,27 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve			
= B.III.2) crediti immobilizzati a breve + C.IV) Disponibilità liquide - D.5) Debiti finanziari a breve	11.423.485	12.392.481	(7,82)%

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
Esprime quindi la misura dell'ammontare di debito finanziario a breve per il quale esiste un'immediata copertura			
Posizione finanziaria netta complessiva			
= B.III.2) Totale crediti immobilizzati + C.IV) Disponibilità liquide – D.5) Totale Debiti finanziari			
L'indicatore PFN complessiva analizza lo stato di "salute" dell'azienda in quanto mette in luce l'indebitamento finanziario complessivo e, specularmente, il saldo finanziario totale della stessa			
	11.149.307	12.062.989	(7,52)%

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Si precisa che il detto prospetto riclassifica i costi e i ricavi di entità o incidenza eccezionali (indicati nell'apposita sezione dedicata nella nota integrativa) nell'ex area straordinaria.

In relazione a ciò, i dati dell'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati al fine di renderli comparabili con quell' dell'esercizio in corso.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	17.359.419	100,00 %	27.754.176	100,00 %	(10.394.757)	(37,45) %
- Consumi di materie prime	1.529.141	8,81 %	5.928.356	21,36 %	(4.399.215)	(74,21) %
- Spese generali	8.602.489	49,56 %	12.764.403	45,99 %	(4.161.914)	(32,61) %
VALORE AGGIUNTO	7.227.789	41,64 %	9.061.417	32,65 %	(1.833.628)	(20,24) %
- Altri ricavi	26.605	0,15 %	213.447	0,77 %	(186.842)	(87,54) %
- Costo del personale	6.428.299	37,03 %	6.990.328	25,19 %	(562.029)	(8,04) %
- Accantonamenti	382.500	2,20 %	1.507.403	5,43 %	(1.124.903)	(74,63) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	390.385	2,25 %	350.239	1,26 %	40.146	11,46 %
- Ammortamenti e svalutazioni	569.691	3,28 %	485.936	1,75 %	83.755	17,24 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(179.306)	(1,03) %	(135.697)	(0,49) %	(43.609)	(32,14) %
+ Altri ricavi	26.605	0,15 %	213.447	0,77 %	(186.842)	(87,54) %
- Oneri diversi di gestione	75.617	0,44 %	86.523	0,31 %	(10.906)	(12,60) %

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(228.318)	(1,32) %	(8.773)	(0,03) %	(219.545)	(2.502,51) %
+ Proventi finanziari	431.066	2,48 %	262.381	0,95 %	168.685	64,29 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	202.748	1,17 %	253.608	0,91 %	(50.860)	(20,05) %
+ Oneri finanziari	(36.770)	(0,21) %	(10.256)	(0,04) %	(26.514)	(258,52) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	165.978	0,96 %	243.352	0,88 %	(77.374)	(31,80) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	238.727	1,38 %	138.303	0,50 %	100.424	72,61 %
REDDITO ANTE IMPOSTE	404.705	2,33 %	381.655	1,38 %	23.050	6,04 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	102.094	0,59 %	86.027	0,31 %	16.067	18,68 %
REDDITO NETTO	302.611	1,74 %	295.628	1,07 %	6.983	2,36 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	2,79 %	2,81 %	(0,71) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	(3,34) %	(8,48) %	60,61 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	(0,06) %	(0,70) %	(91,7) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(1,12) %	(0,04) %	(2.700,00) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	202.748	253.608	(20,05) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	441.475	453.724	(2,70) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del Codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono a rapporti commerciali con il Comune di Palermo e sue imprese ed enti controllate (RESET, AMAP, AMAT) come meglio specificati in nota integrativa nel paragrafo dedicato "rapporti con parti correlate"

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
verso controllanti	2.608.734	3.123.549	514.815-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	313	313-
Totale	2.608.734	3.123.862	515.128-

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	550.566	234.536	316.030
Totale	550.566	234.536	316.030

Con riferimento all'analisi dei risultati reddituali esposta nelle tabelle precedenti si osserva quanto segue.

Sotto il profilo operativo, il valore della produzione "tipica" segna un decremento del 37,45% rispetto al precedente esercizio. A giustificazione di tale scostamento, si deve considerare che

il valore della produzione consolidato per l'esercizio 2023 è stato fortemente caratterizzato da alcuni positivi elementi assolutamente straordinari quali il completamento tecnico e amministrativo di tutti i progetti di finanziamento affidati dal Comune a partire dal 2018 (quali il PON Metro e l'Agenda Urbana) e gli ulteriori importanti finanziamenti affidati alla Società in coda al 2023 che hanno consentito all'Amministrazione di impegnare proficuamente finanziamenti che, altrimenti, sarebbero stati perduti. In esito a tali circostanze, il valore della produzione registrato nel 2023 presentava, rispetto all'esercizio precedente, un positivo incremento di circa il 25%.

Inoltre, le proroghe richieste ed ottenute dall'Amministrazione riguardo alla quasi totalità dei progetti finanziati in ambito PNRR, ha determinato un rilevante slittamento all'esercizio 2025 dei ricavi previsti, per questa voce, in fase di redazione del Budget.

Non deve, infine, trascurarsi quanto il mancato avvio dei progetti di finanziamento inerenti alla nuova programmazione PN Metro Plus, atteso già nel corso dell'esercizio 2024, abbia, a sua volta, contribuito a determinare lo scostamento negativo del valore della produzione rispetto alle previsioni.

Il valore aggiunto aziendale presenta un decremento di circa il 20% rispetto a quello dell'esercizio precedente e si attesta ad €/mgl 7.228. Il costo del lavoro, in valore assoluto, presenta un lieve decremento rispetto all'esercizio precedente (-8%) attestandosi ad un valore assoluto pari a €/mgl 6.428. Il margine operativo lordo registra un incremento dello 11,46% rispetto al precedente esercizio, attestandosi a complessivi €/mgl 390.

Debiti – Ricavi e Costi con Partecipate

CREDITI / (DEBITI) Parti correlate	C.4 Crediti v/ imprese controllante	C.5 Crediti v/ imprese consociate	D. 11 bis Debiti v/ imprese consociate	Totali
Comune di Palermo	2.627.259	0	0	2.627.259
AMAT S.p.A.	0	0	(550.566)	(550.566)
Totali	2.627.259	0	(550.566)	2.076.693

RICAVI / (COSTI) Parti correlate	A.1 Ricavi vendite e prestazioni	B.7 Costi per servizi	B.8 Costi godimento beni di terzi	Totali
Comune di Palermo	16.479.094			16.479.094
RESET		(6.174)		(6.174)
AMAT S.p.A.	166.194		(3.934)	162.260
AMAP S.p.A.		(5.084)		(5.084)
Totali	16.645.288	(11.258)	(3.934)	16.630.096

D. Rischi ed incertezze a cui la Società è esposta

Sispi, quale società a controllo pubblico è inserita nell'ambito soggettivo del D.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, art. 2, c.1, lett. o), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, c. 4 della medesima norma - a predisporre, a chiusura d'esercizio, e pubblicare annualmente, contestualmente al bilancio di esercizio, la cd. "Relazione sul governo societario", documento nel quale l'organo di gestione è tenuto a riportare le risultanze dell'attività di monitoraggio e di verifica sugli eventuali rischi aziendali.

La Relazione sul Governo societario è un documento separato dalla presente relazione ed è, dunque, allo stesso che si rimanda per prendere atto dell'analisi ivi sviluppata in relazione agli elementi ed alle circostanze che possono determinare i rischi ai quali la società è esposta, al monitoraggio degli stessi, ai limiti o ai controlli previsti o programmati ed al rispetto degli stessi. Queste politiche ed i relativi sistemi sono rivisti periodicamente al fine di riflettere eventuali variazioni delle condizioni del mercato e delle attività della società.

Tramite la formazione erogata, gli standard individuati (anche avvalendosi del MOGC aziendale redatto ai sensi del D.lgs. 231/01), con le procedure di gestione adottate, la società mira a creare un ambiente dei controlli disciplinato e costruttivo nel quale i propri dipendenti sono consapevoli dei propri ruoli e responsabilità. I sistemi di cui nel tempo l'azienda si è in tal direzione dotata all'interno della propria organizzazione oggetto della Relazione qui menzionata, sono tutti elaborati e armonizzati tra loro proprio con il precipuo scopo di dotare la gestione di strumenti utili a tracciare i processi, controllare le attività svolte e prevenire i rischi aziendali.

In particolare, la Relazione si compone di un Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6, co. 2, D.lgs. 175/2016; una Relazione su monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale che costituisce una sintesi di analisi dell'attività di monitoraggio del paragrafo precedente; gli Strumenti integrativi di governo societario.

La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di tale sistema di gestione del rischio societario è dell'organo amministrativo.

Proprio in questo quadro di riferimento l'Amministrazione comunale, nell'esercizio del controllo analogo e con precipuo riferimento al Piano di Riequilibrio economico finanziario varato per le note ragioni, ha inserito, tra le Azioni previste a carico delle partecipate per il decennio di riferimento, una specifica Azione, la n. 13, dedicata alla "Introduzione di un sistema di monitoraggio periodico dell'andamento della gestione attraverso la definizione di contenuti specifici da inserirsi nella "Relazione sul governo societario - da attuarsi a cura dell'organo amministrativo della Società in house in caso di crisi e/ squilibrio strutturale e/o temporanea del bilancio per tutta la durata del PRFP".

Con tale misura l'Amministrazione dispone dunque che venga prevista una puntuale attività di monitoraggio periodico del rischio aziendale in un'ottica di cd. *early-warning* con l'impiego di indicatori *forward looking* utili alla tempestiva emersione della crisi e la sua corretta gestione. La mancata adozione di provvedimenti adeguati a prevenire la crisi o l'aggravamento, come previsto dal TUSPP, configura irregolarità ai sensi dell'art. 2409 c.c. ed è altresì suscettibile di rilevare sul piano della responsabilità civile ed erariale dei componenti degli organi societari e delle amministrazioni pubbliche socie controllanti sulle quali l'Amministrazione/Socio unico richiama con tale misura l'attenzione della Governance societaria.

Diversi fattori, inclusi quelli di seguito descritti e ribaditi nella Relazione sul Governo societario, possono incidere sulle condizioni finanziarie e sui risultati operativi della Società.

Information technology

La Società utilizza propri sistemi informativi per la gestione dei processi aziendali.

Nel corso del 2024, sono state effettuate attività di modifica sostanziale dell'infrastruttura tecnologica aziendale, utilizzando i finanziamenti provenienti dal PON Metro, dal PNNR e dall'Agenzia della Cybersecurity Nazionale, volte a garantire sia un sostanziale incremento delle risorse del Data Center in termini di capacità computazionale, di dimensione dello storage, di ampiezza di banda della rete, di carichi di lavoro Oracle Database sostenibili dalla piattaforma Exadata, che un significativo aumento della resilienza ad attacchi Cyber.

Nel contesto sopra descritto l'esecuzione delle seguenti attività ha comportato l'incremento di risorse:

- acquisizione e messa in esercizio della nuova piattaforma Exadata;
- acquisizione e messa in esercizio dei nuovi server, con tecnologia iperconvergente, per ambienti di virtualizzazione e VD;
- acquisizione e messa in esercizio di nuovi apparati di rete per i nodi del sistema di connettività urbana, denominato anello telematico, con incremento della banda da 10Gbit/s a 40 Gbit/s.

Le seguenti attività hanno garantito un incremento della resilienza ai Cyber attack:

- acquisizione e installazione di dispositivi tipo NAC (Network Access Control) con completamento della messa in esercizio nel 2025;
- acquisizione e installazione di dispositivi tipo WAF (Web Application Firewall) con completamento della messa in esercizio nel 2025.

Il completamento della messa in esercizio, nel corso del 2025, dei componenti sopra descritti consentirà a Sispi di disporre di una infrastruttura tecnologica certificata in grado di soddisfare, in piena sicurezza, le esigenze derivanti dall'avvio di nuovi servizi digitali.

Svalutazioni

La Società verifica la necessità di operare eventuali svalutazioni di immobilizzazioni materiali nel caso vi siano circostanze che indichino che i beni in esame hanno subito una perdita durevole di valore. In caso si verifichi una perdita durevole di valore, la Società registra una svalutazione pari alla differenza tra il valore contabile del bene ed il suo *fair value*. Nonostante la Società ritenga che i fondi relativi alle immobilizzazioni materiali siano congrui, è possibile che, in considerazione della rapidità dell'obsolescenza dei prodotti legati al settore dell'*information technology*, la Società incorra in ulteriori costi legati a svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Assicurazioni

Alcuni rischi esistenti nella Società non sono, per loro natura e/o per i costi associabili, assicurati. Eventuali perdite legate al verificarsi di eventi imprevedibili e/o catastrofici in aree non coperte o parzialmente coperte dalle assicurazioni della Società potrebbero avere un impatto negativo sulle condizioni finanziarie della Società e sui suoi risultati operativi.

Al fine di mitigare eventuali perdite legate al verificarsi di eventi imprevedibili e/o catastrofici, quali incendio, terremoto, fulmine, furto, atto di sabotaggio, la Società ha da tempo stipulato delle polizze assicurative a copertura dei danni materiali diretti e indiretti subiti da beni materiali (infrastruttura tecnologica, server, PC, fibra ottica) e direttamente causati dai citati eventi, nel rispetto dunque delle previsioni al riguardo contenute nella Legge di Bilancio 2024, Legge n. 213 del 30.12.2023.

In particolare, ai cc.101-111 dell'art. 1 stipulare, è stato infatti introdotto l'obbligo di stipulare, entro il 31 dicembre 2024, contratti assicurativi a copertura dei danni ai beni immobili e al loro contenuto, ai terreni e ai beni strumentali materiali, direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale.

Dell'inadempimento di tale obbligo si tiene conto nell'assegnazione di contributi, sovvenzioni o agevolazioni di carattere finanziario a valere sul bilancio dello Stato, anche con riferimento a quelle previste in occasione di eventi calamitosi e catastrofali.

Tenendo conto, inoltre, del rischio che potrebbe essere causato a terzi nell'esercizio di impresa, comprese le attività connesse quali committenza di lavori di subappalto o di manutenzione, la Società ha stipulato apposite polizze assicurative per la copertura della responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera (RCT/RCO). Tale assicurazione copre, oltre all'assicurato, anche i dipendenti ed altri lavoratori ausiliari in caso di richieste di risarcimento di danni da parte di terzi. La RCO copre per la responsabilità civile dell'impresa nei confronti dei propri prestatori d'opera.

Come noto, nel contesto di riferimento, avuta attenzione anche al contesto giuridico e normativo nel frattempo delineatosi, la Vostra Società aveva in modo lungimirante provveduto ad effettuare un attento processo di analisi e quantificazione del cd. Cyber-risk (supportata dalla competenza specifica della società di consulenza AON Hewitt Risk & Consulting S.r.l.) a valle del quale aveva stipulato apposita polizza assicurativa a copertura di questo tipo di rischio.

È ancora in corso la gestione del sinistro Cyber, aperto in occasione dell'attacco ransomware del giugno 2022, e la Società è in attesa della liquidazione dello stesso da parte della compagnia assicuratrice.

Nel corso del 2023, a causa dell'inasprimento del mercato di riferimento sempre più caratterizzato da attacchi informatici massivi e sofisticati molto spesso rivolti a soggetti pubblici titolari o responsabili di importanti banche dati da tutelare e, ovviamente, l'attacco subito ha reso il processo di rinnovo del contratto assicurativo sul Cyber risk particolarmente complesso ed a seguito di diverse indagini di mercato, l'Azienda col supporto di un nuovo broker assicurativo, a seguito dell'analisi condotta ed a valle dell'istruttoria condotta congiuntamente alle Funzioni aziendali coinvolte attraverso un attento check delle misure di controllo del Sistema adottate, ha individuato una nuova compagnia di assicurazioni alla quale affidare una polizza per Cyber Risk con massimale pari a € 1.500.000,00 per un periodo di 18 mesi in corso di sottoscrizione.

Rischi di mercato e finanziari

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Nell'esercizio della sua attività la Società è esposta a diversi rischi finanziari: rischio di mercato (riconguibile al rischio tasso di interesse), rischio di credito e rischio di liquidità

Rischio di Mercato (market risk)

Il rischio di mercato è il rischio che il fair value o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute a variazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale.

L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione e il controllo dell'esposizione della Società a tale rischio entro livelli accettabili ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento degli investimenti.

Per la gestione della finanza e della tesoreria la Società non pone in essere operazioni speculative e adotta specifiche procedure che prevedono il rispetto dei criteri di prudenza.

a) Rischio di cambio (currency risk)

La Società non è esposta a significativi rischi di cambio poiché sia le vendite sia gli acquisti sono conclusi prevalentemente adottando l'Euro quale valuta di riferimento.

b) Rischio di tasso di interesse (interest rate risk)

Nell'esercizio della sua attività, la Società è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse. La principale fonte di rischio tasso di interesse deriva dalle componenti dell'indebitamento finanziario netto.

La variazione dei tassi di interesse può pregiudicare la redditività netta implicando maggiori costi per interessi sul debito.

Al 31 dicembre 2024 la Società presenta un solo finanziamento (mutuo ipotecario) regolato ad un tasso fisso.

Rischio di credito (credit risk)

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali della Società.

L'attività della Società che opera esclusivamente nei confronti del Comune di Palermo fa sì che vi sia una forte concentrazione delle operazioni con una singola controparte.

Riteniamo che la natura di ente pubblico del principale debitore della Società, unitamente alla circostanza che tale debitore riveste altresì il ruolo di azionista unico della Società, consenta di mitigare, in parte, i predetti rischi di "concentrazione".

In ogni caso la Società accantona un fondo di svalutazione per perdite di valore dei crediti che riflette la stima delle perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti.

Rischio di liquidità (liquidity risk)

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dover sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione.

Generalmente la Società si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire i costi operativi previsti per un periodo di 30 giorni, compresi quelli relativi alle passività finanziarie. Tuttavia, resta escluso l'effetto potenziale di circostanze estreme che non possono essere ragionevolmente previste, quali le calamità naturali. Inoltre, la Società ha in essere le seguenti linee di credito:

€ 0,3 milioni di scoperto di conto corrente, non assistito da garanzie;

€ 2,5 milioni di affidamenti per anticipo fatture.

E. Risorse umane

L'organico al 31.12.2024 si compone di 97 unità (103 nel 2023) mentre la produzione nel 2024 è stata pari a 97,26 a. p. (102,73 a. p. nel 2023).

Nel corso dell'esercizio 2024 sono state effettuate prestazioni di lavoro straordinario per circa 1,81 a. p. (2,48 a. p. nell'esercizio 2023).

Nonostante la riduzione, anche per quest'anno, delle prestazioni di lavoro straordinario rispetto all'esercizio precedente, da ascrivere in parte anche al blocco degli straordinari conseguente allo stato di agitazione proclamato dalla RSU aziendale e dalle OO.SS., nel 2024 continua a registrarsi un livello di prestazioni di lavoro straordinario comunque elevato rispetto al 2021 (1,37 a. p.). Anche per questo esercizio devono, infatti, rilevarsi le criticità più volte segnalate al Socio Comune di Palermo nella documentazione di programmazione e pianificazione strategica che afferiscono alle cessazioni dei rapporti di lavoro – che si sottolinea essere pari a 6 unità nel corso del solo anno 2024, portando a 15 le cessazioni nel triennio 2022-2024 -, e al mancato approvvigionamento di risorse professionali necessarie per un ottimale rafforzamento della capacità di governo dei processi e delle tecnologie anche alla luce delle sempre maggiori sfide tecnologiche e di sviluppo che vengono richieste dal Socio Comune di Palermo.

Formazione

Per quanto riguarda le attività di formazione, si registra un impegno nell'anno pari a 52 giornate (208 nel 2023) che corrisponde ad una media di circa 0,52 giornate (2 nell'esercizio 2023) di formazione per persona.

La differenza di impegno rispetto all'esercizio precedente è da ascrivere alla particolarità delle attività di formazione massiva svoltesi nel corso dell'esercizio 2023 dovute all'esigenza di rinvio

delle attività formative programmate per il 2022 in ragione della straordinarietà degli eventi che hanno caratterizzato quell'esercizio.

In particolare, nel corso del 2024, sono state espletate attività formative per tutto il personale incentrate sulla *awareness* in materia di *privacy* e Ambiente ed Energia, oltre alla specifica formazione tecnica ed alla formazione obbligatoria per i Preposti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Relazioni interne e industriali

Nel corso dell'esercizio 2024, le relazioni interne ed industriali sono state caratterizzate da una dinamica fortemente condizionata dai vincoli sulla gestione aziendale direttamente discendenti dalle Azioni (ed in particolare dall'Azione 18) che l'Amministrazione ha adottato in riferimento al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (PRFP) siglato con lo Stato.

Ci si riferisce, nello specifico, alle prescrizioni riguardanti la contrattazione di secondo livello rispetto alla quale, l'Azione 18, introduce specifici e stringenti vincoli.

Proprio in riferimento a tali vincoli, nel corso dell'esercizio sono proseguiti gli incontri tra la Presidenza, la Direzione aziendale e la RSU aziendale, assistita dalle organizzazioni sindacali territoriali di categoria, avviate già a partire dal mese di ottobre 2023, in ordine al rinnovo del contratto integrativo aziendale scaduto nel dicembre 2022.

L'azione di confronto con le rappresentanze sindacali è stata costantemente coadiuvata da una parallela attività della *Governance* e della Direzione Aziendale nei confronti dell'Amministrazione, volta ad acquisire una interpretazione autentica rispetto alle possibili criticità conseguenti all'applicazione di quanto prescritto dall'Azione 18.

Nel clima generale caratterizzato dagli elementi appena richiamati, nel corso dell'esercizio 2024, a partire dal mese di gennaio, si è data attuazione all'accordo per la regolamentazione del lavoro agile (*smart working*), sottoscritto nel mese di dicembre 2023.

Gli incontri tra la Governance, la Direzione aziendale e la RSU aziendale hanno avuto ad oggetto anche i principali temi di interesse societario, tra i quali il rinnovo del contratto di servizio con il cliente Comune di Palermo e le esigenze di avvio dei necessari processi di assunzione per il potenziamento dell'organico.

Tali temi sono stati anche oggetto di alcune specifiche interlocuzioni del Socio Comune di Palermo, sia separatamente che congiuntamente, con l'Organo di gestione e la RSU aziendale.

Salute e sicurezza sul lavoro

Nel mese di dicembre si è svolta regolarmente la prova di emergenza ed evacuazione coordinata dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate né decessi sul lavoro né infortuni gravi sul lavoro comportanti lesioni gravi o gravissime al personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

F. Informazioni relative all'ambiente

In relazione all'ambiente in cui la società opera, nel corso dell'esercizio 2024 non si segnalano danni causati al territorio, così come non si segnalano sanzioni e pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Politiche di smaltimento e riciclaggio dei rifiuti

Sispi, in linea con l'evoluzione normativa in materia di gestione dei rifiuti, ha adottato un approccio integrato e proattivo per adeguarsi alle nuove disposizioni legislative, con l'obiettivo di garantire il massimo rispetto dell'ambiente e della salute pubblica. L'azienda ha aggiornato i propri sistemi operativi, i processi di orizzontazione e le pratiche di monitoraggio, implementando soluzioni all'avanguardia che rispondono a tutte le normative europee e nazionali in materia di smaltimento dei rifiuti.

Sispi ha ottimizzato la propria infrastruttura logistica per garantire una corretta individuazione dei rifiuti. Inoltre, l'azienda ha avviato un programma di formazione continua per il personale,

assicurando che tutti gli operatori siano costantemente aggiornati sulle nuove regolamentazioni e sulle migliori pratiche in materia ambientale.

La costante analisi delle normative e la loro tempestiva applicazione hanno permesso a Sispi di essere un esempio di eccellenza nella gestione dei rifiuti, perseguendo al contempo obiettivi di efficienza e rispetto per l'ambiente.

L'insieme di tutti questi atti strategici delinea come obiettivo prioritario l'uso sostenibile delle risorse correlandolo alla gestione sostenibile dei rifiuti al fine di garantire che il consumo delle risorse non superi la "capacità di carico" dell'ambiente.

G. Rapporti con l'Ente controllante e con altre imprese sottoposte al controllo di quest'ultimo

Sispi - Sistema Palermo Innovazione S.p.A. è società per azioni con sede legale in Palermo con Azionista unico il Comune di Palermo che detiene n. 40.000 azioni del valore nominale di euro 130. I rapporti col soggetto controllante sono regolati da apposita Convenzione che, proprio nel corso del 2024, è stata oggetto di rinnovo novennale.

Ed infatti, a valle di fitta interlocuzione e trattativa tra la Società e gli Uffici competenti, il Consiglio Comunale di Palermo, con deliberazione n. 17 del 26.03.2024, ha approvato il nuovo testo di Convenzione Comune di Palermo – Sispi per lo sviluppo e la conduzione tecnica del sistema informatico e dei sistemi di telecomunicazione comunali (SITEC) 2024-2033, facendo seguito ad un periodo di prolungamento degli effetti dell'atto precedente in forza delle previsioni di cui al c. 5 dell'art. 7 ribadite dall'Ufficio competente dell'Amministrazione con la nota prot. n.1440061 del 2.11.2023 (*"La Convenzione decorre dalla data della stipula e ha durata quinquennale, estendendosi, eventualmente, sino al completamento dei lavori dell'ultimo Piano Operativo Annuale"*).

Un risultato atteso che, nel confermare la volontà dell'Amministrazione comunale di investire sul futuro della Società, ribadendo la centralità di Sispi nella prospettiva di rilancio del Comune, rappresenta un passo imprescindibile per la stabilità dell'Azienda e dei suoi lavoratori, che realizza la garanzia di una progettazione strategica e di sviluppo di medio-lungo periodo.

I contenuti tecnici ed economici della Convenzione ricalcano esattamente quanto era stato assunto, in chiave previsionale per la definizione del Piano Industriale 2024-2026, approvato il 29 gennaio del 2024 - con ritardo rispetto alle previsioni di Regolamento, in considerazione del procrastinarsi dell'iter di rinnovo della governance, insediatasi solo a metà del mese di aprile del 2023 - e confermato nel Piano industriale triennale 2025-2027 caratterizzato da elementi di continuità e conferma delle prospettive strategiche delineate col Piano precedente.

Il 18 dicembre il CdA aziendale ha approvato il Piano Operativo Annuale redatto ai sensi degli artt. 4 e c1 e 8 cc. 6 e 7 della nuova Convenzione, provvedendo alla sua trasmissione il 24 dicembre entro i termini a ciò previsti.

La Società, come sopra ricordato, opera ai sensi delle previsioni contenute nel D.Lgs 175/2026, Testo Unico per le Società Partecipate. Al riguardo si ribadisce che l'art. 19, comma 5 della norma così recita *"Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera"*; la stessa norma, all'art. 11 c. 6, rimanda a successiva decretazione la individuazione dei criteri di determinazione della parte variabile della remunerazione degli amministratori, disponendo che gli stessi siano commisurati ai risultati di bilancio raggiunti nel corso dell'esercizio precedente e, in caso di risultati negativi per responsabilità dell'amministratore, l'impossibilità che gli stessi possano essere corrisposti.

Inoltre, sempre in tale ambito, l'art. 147 quater, comma 2, del TUEL (D.lgs 267/2000) stabilisce che *"l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica"*.

Con riferimento al quadro normativo sopra richiamato - anche dando seguito alle regole stabilite dal Consiglio Comunale di Palermo con l'approvazione del "Regolamento Unico dei Controlli Interni per l'esercizio del c.d. "controllo analogo " (Delibera C.C. n. 4/2017), e nel tener conto delle Misure declinate nel Piano di Riequilibrio Pluriennale Finanziario di cui alla Deliberazione 6/2022, la Giunta Municipale, nelle more dell'assegnazione di Obiettivi strategici specifici triennali 2023-2025, , con Delibera n. 81 del 24 marzo 2023, aveva confermato - con nota dell'Ufficio del Controllo Partecipate prot. AREG 597421/2023 - gli Obiettivi di:

1. "contenimento dei costi operativi", specificando la eventuale variazione in aumento/diminuzione del valore della produzione rispetto al valore dell'esercizio precedente, prevedendo (a partire dal 2023), quale criterio di misurazione del grado di contenimento l'incidenza dei costi operativi sul valore della produzione di cui alla lett. a) dell'art. 2425 c.c., esclusi i proventi di entità o incidenza di natura eccezionale;
2. "recupero dell'efficienza sui costi delle forniture/servizi/attività strumentali esternalizzate attraverso il cd. "in house orizzontale",

della cui attribuzione, non negoziata, il CdA (28.04.2023), ha preso atto nella seduta del 28.03.2023.

Va altresì ribadito che, a valle dell'approvazione del sopracitato Piano di Riequilibrio (PRFP), l'Amministrazione comunale ha varato le Misure/Azioni correttive che le partecipate sono tenute ad applicare, già elencate nella Relazione sulla gestione 2023.

Così, con la nota prot. AREG n. 808487 del 12 luglio scorso, giunta a firma del Vice Sindaco e del Dirigente dell'Ufficio del Controllo Analogo, è stata comunicata alla governance societaria la Rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (PRFP) - definita ai sensi dell'art. 243-bis e seguenti del D.lgs. 267/2000, adottata con Deliberazione C.C. n.6/2022 - contenente le 8 Misure/Azioni in relazioni alle quali l'Amministrazione prevede di assegnare uno "specifico obiettivo" alle governance aziendale delle Partecipate con successiva determinazione di Giunta Municipale. Sottoposto all'Assemblea dei soci del 4.08.2023, in sintesi riferite a:

- azione 12/2023: composizione dei rapporti con le società partecipate - fenomeno patologico dei disallineamenti per l'adozione di interventi risolutivi del fenomeno dei disallineamenti;
- azione 13/2023: introduzione di un sistema di monitoraggio periodico dell'andamento della gestione attraverso la definizione di contenuti specifici da inserirsi nella Relazione sul governo societario - da attuarsi a cura dell'organo amministrativo della società in house in caso di crisi e/o squilibrio strutturale e/o temporaneo del bilancio per tutta la durata del PRFP, di cui si tratta più diffusamente nella presente Relazione nel paragrafo D dedicato a Rischi ed incertezze a cui la Società è esposta;
- azione 14/2023: rimodulazione dei contratti di servizio con le Società Partecipate con l'obiettivo di scongiurare, almeno per tutta la durata del PRFP, un livello complessivo dei corrispettivi superiore a quello post riduzione ex delibera C.C. n. 385 del 30.12.2020 anche espungendo dagli attuali contratti tutti i servizi per i quali le Partecipate non dimostreranno di garantirne l'erogazione in condizioni di equilibrio e con prezzi di mercato
- azione 15/2023: obbligo per le società partecipate di predisposizione dei piani degli acquisiti di beni e servizi ai sensi dall'art. 37 del nuovo codice degli appalti di cui al D.lgs. n. 36/2023 ed approvazione preventiva da parte della Giunta Comunale a valle dell'istruzione svolta dagli Uffici competenti;
- azione 16/2023: obbligo per le Società Partecipate di riduzione della Spesa per incarichi esterni attraverso il rispetto dell'obbligo di sottoporre qualsivoglia incarico professionale alla preventiva autorizzazione dell'Ufficio dirigenziale competente con riduzione del 10% della spesa al riguardo sostenuta nel 2021 (anche per legali esterni) e progressivamente, nel decennio, di almeno il 60%;
- azione 17/2023: obbligo per le società partecipate di riduzione di specifiche tipologie di spesa e, in particolare, con riferimento alla spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, attività di formazione, acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture non strettamente connesse al processo produttivo, obbligo di preventiva autorizzazione dell'ufficio dirigenziale competente con riduzione del 10% della spesa al riguardo sostenuta nel 2021 e, progressivamente, nel decennio, di almeno il 60%;

- azione 18/2023: politiche del personale delle società partecipate, con l'obbligo di riduzione dei costi della contrattazione di secondo livello attraverso:
 - sottoposizione degli schemi di contratti decentrati all'ufficio dirigenziale competente per l'approvazione (con contenimento dei costi del salario accessorio di almeno il 5% rispetto al 2021, progressiva sino ad almeno il 30% di riduzione); determinazione del monte somme per tale contrattazione un determinato budget secondo criteri specificamente indicati
 - divieto assoluto di assegnazione e/o riconoscimento di mansioni superiori al personale;
 - riduzione del contenzioso con il personale attraverso forme di mediazione e transazione;
 - divieto di assunzioni e/o progressioni verticali se non previamente previste nel Piano dei fabbisogni triennali

Come più volte durante la stesura della presente Relazione si è avuto modo di sottolineare come l'impatto di tali Azioni sia determinate nella gestione aziendale del decennio in corso.

Come previsto, l'attuazione di tali Misure è sottoposta a monitoraggio periodico, attività per la quale, peraltro, è stato richiesto ad ogni Partecipata – con nota prot. AREG 221654 del 29.02.2024 - di individuare un soggetto referente, da Sispi scontrata con la nota prot. Sispi 24/3167.

Sempre nell'ambito del monitoraggio previsto, l'Ufficio preposto al controllo economico finanziario con le note. prot. AREG/948773 e AREG/1001120 del 24.07 e del 13.08, ha chiesto l'elaborazione di un *addendum* alla Relazione semestrale, nonché la predisposizione di ulteriore documentazione recante il raffronto col budget 2024, così da evidenziare il rispetto delle Misure introdotte con la rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

Dal punto di vista operativo, nel rispetto del RUOS vigente, la Società riferisce a:

- U.O. Controllo delle Società Partecipate (tra cui Sispi), che risponde all'Area Società Partecipate con i seguenti compiti, di seguito riportati a titolo esemplificativo:
 - monitoraggio degli obblighi di legge, previsti dalla legislazione vigente in materia di Società Partecipate e dal Regolamento Unico dei Controlli Interni approvato con deliberazione di C.C n.4 del 9/02/2017;
 - supporto alle attività connesse ai profili giuridici individuati nel T.U. delle Partecipate ai sensi del D.lgs. 175/2016 e ss. mm. ii. per le Società assegnate;
 - rapporti con la Corte dei Conti per gli aspetti tecnico amministrativi delle Partecipate individuate.
 - controllo sul rispetto formale delle prescrizioni destinate alle Società Partecipate, in ordine alla corretta approvazione dei Piani di prevenzione della corruzione, al rispetto della tempistica prevista dalla legge 190/2012 per il compimento degli adempimenti di legge in capo alle Partecipate;
 - attività di supporto connessa ai rapporti con ANAC per tutte le società partecipate assegnate;
 - predisposizione, sulla base di circostanziate indicazioni dell'Amministrazione attiva, della proposta di definizione degli obiettivi per ciascuna Società Partecipata che si intendono raggiungere sia in termini di bilancio che di economicità di ciascun servizio affidato da inserire nel DUP;
 - monitoraggio degli obblighi di legge in materia dei compensi degli organi societari e cura degli adempimenti successivi alle nomine;
 - reperimento e fornitura dei dati, che devono essere caricati nelle piattaforme per l'aggiornamento costante e la revisione delle partecipazioni azionarie, nel rispetto degli adempimenti prescritti ed entro i termini prefissati dall'art 20 del D. Lgs. 175 / 2016 e ss. mm. ii. e dall'art 30 D.lgs. 201/2022 per le Società partecipate assegnate;
 - predisposizione atti e cura della corrispondenza relativa alle modifiche statutarie delle Società partecipate e predisposizione proposte istitutivi di nuovi organismi partecipate ed anche per le procedure connesse alle liquidazioni delle Società;
 - adempimenti connessi alla normativa in tema di Trattamento dati e privacy
- Ufficio Autonomo Controllo Economico Finanziario Società partecipate, anch'esso nell'Area Società partecipate, col compito, tra l'altro di,
 - presidio di tutte le attività economico finanziarie richiamate nel T.U. delle partecipate, d.lgs. 175/2016, e ss.mm.ii. il servizio, in particolare, ai fini dell'esercizio del controllo analogo,

effettua il controllo economico finanziario, in raccordo con tutte le articolazioni funzionali che gestiscono i contratti di servizio con le società partecipate, nonché con gli uffici trasversali che esercitano controlli amministrativi e giuridici, mediante:

- o analisi del piano industriale e del budget di ciascuna società e conseguente predisposizione della proposta di approvazione e/o modifica;
- o analisi periodica sull'andamento della situazione economica finanziaria e predisposizione delle conseguenti relazioni contenenti le eventuali proposte correttive;
- o analisi a consuntivo sull'andamento della situazione economico finanziaria e predisposizione della nota informativa ex art. 11, comma 6, lett. j), del d. lgs. n.118/2001 e, in caso di disallineamenti, formulazione di appropriate proposte correttive.

Il Servizio fornisce il proprio contributo al fine di predisporre le relazioni periodiche da trasmettere alla Corte dei Conti.

- all'Ufficio Innovazione, Digitale e informatizzazione che dipende da Direzione Generale e Programmazione strategica, con riferimento al contratto di servizio SISPI in ordine ai Controlli di qualità ed esecuzione del contratto di servizio; alla liquidazione corrispettivi; monitoraggio evoluzione spese del personale; alla predisposizione delle modifiche/integrazioni dei contratti di servizio.

E ancora, sempre con riferimento al quadro normativo di riferimento tracciato in premessa, quale ausilio alle attività in carico all'Ufficio preposto all'esercizio del controllo analogo, Sispi ha realizzato il *"sistema informativo finalizzato a rilevare il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, l'analisi delle motivazioni degli scostamenti e l'individuazione delle opportune azioni correttive anche in riferimento ai possibili squilibri economico - finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente"* previsto all'art. 30 del Regolamento Unico dei Controlli Interni sviluppato, secondo le indicazioni e le richieste dell'Ufficio tecnico ed Amministrativo per le Società Partecipate.

La piattaforma denominata "Prometheus", ricalcando i controlli prescritti dai Titoli II, III e V del Regolamento sui controlli interni, prevede le seguenti tipologie di intervento:

- a) Controllo societario;
- b) Controllo economico/finanziario che comprende un controllo ex ante sulle proposte di budget, un controllo concomitante sui report periodici economico-finanziari sullo stato di attuazione del budget e del piano industriale ed uno ex post su bilanci
- c) Controllo ispettivo ed informativo

H. Operazioni significative non ricorrenti, atipiche o inusuali

Nel corso dell'esercizio non si registrano operazioni significative non ricorrenti, atipiche o inusuali

I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Lo scorso 24 gennaio 2025, la Giunta Municipale, con la deliberazione n. 14, ha approvato il nuovo Piano Industriale 2025-2027 e il Budget 2025.

L'approvazione del Piano Industriale, in particolare, oltre a confermare l'elaborazione degli indirizzi strategici che l'Amministrazione comunale ha individuato per lo sviluppo della Società - e, attraverso essa, per lo sviluppo del territorio di riferimento - aggiorna i contenuti del Piano dei fabbisogni dell'organico aziendale.

Si tratta di un elemento di rilevanza fondamentale per la vita aziendale, in quanto, con la deliberazione di cui sopra, si dà definitiva esecutività alle azioni, da tempo auspiccate, per il potenziamento dell'organico e, quindi, per il superamento delle criticità che fin qui hanno condizionato l'attività aziendale.

Un ulteriore elemento registrato successivamente alla chiusura dell'esercizio, certamente di minore rilevanza strategica ma di sicuro impatto gestionale, riguarda il completamento delle attività, finanziate nell'ambito del PNRR, per l'avvio dei servizi di notifica attraverso la piattaforma nazionale SEND.

Tale circostanza, come anticipato nella relazione al bilancio dell'esercizio precedente, introduce importanti modifiche sia dal punto di vista della revisione degli impianti di produzione che dal punto di vista del modello di remunerazione dei servizi resi all'Ente.

Infine, quale elemento di assoluto rilievo, gli aggiornamenti riguardanti lo sviluppo dei processi per l'estensione del periodo di accreditamento del Data Center presso ACN che, nello scorso mese di gennaio ha registrato un ulteriore avanzamento rispetto all'iter previsto.

J. Prevedibile evoluzione della gestione

Come è possibile rilevare dalla lettura della presente Relazione, l'azione della Società nel prossimo periodo sarà fortemente caratterizzata da alcuni specifici e da rilevanti elementi di natura gestionale ed industriale la cui intensità e varietà può essere immediatamente riconducibile alle previsioni del nuovo piano industriale.

In questo senso, la gestione aziendale dovrà prevedere, innanzitutto, l'adeguamento dell'attuale posizionamento aziendale che dovrà essere rivisto in risposta agli impegni delineati con la redazione del Piano Industriale 2025-2027 che si tradurranno in una ristrutturazione dell'offerta dei servizi a portafoglio oltreché in una contestuale ristrutturazione dell'organico Aziendale anche tenuto conto del piano di potenziamento dell'organico previsto.

Non meno significativi, gli impatti che, da un punto di vista più strettamente gestionale, caratterizzeranno la programmazione operativa degli interventi.

Vale la pena, in questo senso, rilevare che il Piano industriale Triennale 2025-27 è stato sottoposto all'approvazione dell'organo di gestione aziendale nella seduta di CdA del 5 luglio 2024, premettendo alla stesura del documento le caratteristiche di continuità e conferma della prospettiva strategica delineata con il documento triennale precedente.

Il nuovo Piano è redatto nel rispetto delle previsioni contenute sia in Convenzione sia nel Capo VI del Regolamento unico sui controlli del Comune di Palermo e attualizza alcune cronologie prevalentemente riferite all'avanzamento degli iter di affidamento dei progetti finanziati previsti in ambito PNRR, PON Metro Plus e alle procedure per il riequilibrio e il potenziamento dell'organico.

Non vi è dubbio, infatti, che, in analogia a quanto avvenuto in fase di avviamento dei progetti previsti dalla programmazione 2014-2020 (PON Metro e Agenda Urbana) e completati al 31/12/2023, la programmazione operativa degli interventi per il 2025 sarà fortemente caratterizzata dai nuovi progetti finanziati nell'ambito della nuova programmazione 2021-2027 oltreché dal completamento delle azioni ancora in corso relativamente ai progetti a valere su fondi PNRR.

Tali progetti, oltre a garantire una indispensabile leva per l'equilibrio gestionale dell'Azienda, consentono certamente di sviluppare una efficace e pluriennale programmazione delle attività e delle risorse. Con l'esercizio 2025 verrà, come si auspica, ricostituito un portafoglio ordini che però, per la naturale diluizione degli affidamenti che si perfezioneranno progressivamente nel corso dello stesso esercizio, determineranno, almeno per il 2025, delle possibili discontinuità nella fluidità dell'azione gestionale.

Un ulteriore aspetto che -lungo periodo, l'ottimizzazione delle ricadute di segno positivo derivanti dal perfezionamento dell'acquisto dell'immobile avvenuto nel giugno del 2023. Si tratta di interventi che, oltre a configurare una più efficiente razionale gestione delle infrastrutture, degli impianti primari e della logistica (in linea con le migliori pratiche riferibili ai processi di accreditamento del Data Center presso ACN), consentono di realizzare risultati significativi sul piano dell'efficienza energetica.

Un particolare rilievo meritano, inoltre, gli investimenti che nel corso del 2025 vedranno l'avvio con l'obiettivo di migliorare e diversificare la capacità di offerta di servizi. Ci si riferisce in particolare alle iniziative che vedono la vostra Società impegnata nelle azioni per la promozione ed il consolidamento di servizi per il turismo e nelle azioni per l'innovazione digitale e l'animazione del sistema di imprese (Start-up) connesse con l'attuazione dei progetti "Innova" e "Connessioni". Quest'ultimo da insediare presso lo spazio Tre Navate dei Cantieri Culturali alla Zisa in un contesto di forte interesse per l'Amministrazione Comunale e in sinergia con altri interventi che la stessa Amministrazione ha ubicato presso siti adiacenti alle Tre Navate quale ulteriori spazi di integrazione e innovazione.

In tale contesto di riferimento, non vanno infine trascurate le significative ricadute che, già nel corso dell'esercizio 2024, si configurano sulla gestione aziendale in ragione dell'azione combinata delle diverse misure di contenimento indicate dall'Amministrazione in esito all'adozione del Piano di riequilibrio, di cui già si è fatto ampio cenno.

Per quanto riguarda, infine, operatività, produttività aziendale e capacità di rispondere alle esigenze del Cliente, va rilevato come, anche con specifico riferimento ai risultati di bilancio esposti in questa relazione, i processi "evolutivi" da tempo avviati all'interno della Società stiano dando conforto sulla adeguatezza e sulla coerenza di una visione complessiva grazie alla quale è possibile adottare strategie di intervento complessive che si sviluppano con modalità sempre più orientate ad un'offerta di servizi innovativi ed integrati, mostrando piena coerenza tra i percorsi compiuti e le risorse impiegate negli anni precedenti.

L'attuale prospettiva di evoluzione è, quindi, fortemente incentrata su competenze e modelli di sviluppo tipiche della *system integration* che devono tener conto delle profonde trasformazioni tecnologiche che coinvolgono il Data Center aziendale in una convergenza sempre più rivolta a modelli di servizio nativamente incentrati sul paradigma del *cloud computing*.

L'impegno che, già avviato nel corso degli esercizi precedenti, la vostra Società è chiamata a monitorare riguarda certamente l'ulteriore efficientamento degli impianti produttivi che potrà essere perseguito dando continuità all'azione di progressivo smantellamento delle componenti legacy con un parallelo processo di migrazione nel contesto del *Cloud*.

K. Altre informazioni

Sicurezza informatica, GDPR ed evoluzione tecnologica

Dal punto di vista della Sicurezza informatica, l'esercizio 2024 è stato caratterizzato dal completamento dei progetti, avviati amministrativamente nel 2023, volti a rafforzare la resilienza della nuova infrastruttura tecnologica realizzata in Sispi a seguito dell'attacco informatico del 2 giugno 2022.

In tale ambito si annoverano le seguenti attività:

- Acquisizione, installazione e messa in esercizio di dispositivi tipo NAC (Network Access Control) per il controllo delle connessioni di apparati alle reti locali del Comune di Palermo;
- Acquisizione, installazione e messa in esercizio di un servizio tipo WAF (Web Application Firewall) per monitorare, filtrare e bloccare il traffico dati dannoso verso e dalle applicazioni web
- acquisizione e messa in esercizio di nuovi apparati di rete per i nodi del sistema di connettività urbana, denominato anello telematico, con incremento della banda da 10Gbit/s a 40 Gbit/s.

Nel corso del 2024, mentre si è provveduto alle attività di mantenimento delle certificazioni aziendali in ambito di sicurezza ISO/IEC 27001 ed estensioni (27701, 27017 e 27018), sono state inoltre avviate le attività previste dal contratto sottoscritto con RTI Accenture, Fastweb, Fincantieri e DEAS (Convenzione Consip AQ 2296 lotto 1) nell'ambito dei "Servizi di Sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni di Portali e Servizi Online e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni".

Parallelamente all'iter di certificazione, nel corso del 2024 sono state avviate le attività previste dal contratto sottoscritto con RTI Accenture, Fastweb, Fincantieri e DEAS (Convenzione Consip AQ 2296 lotto 1) nell'ambito dei "Servizi di Sicurezza da remoto, di *compliance* e controllo per le Pubbliche Amministrazioni di Portali e Servizi Online e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni "che comprendono:

- Gestione Continua delle vulnerabilità di sicurezza;
- Servizi di Threat Intelligence & Vulnerability Data Feed
- Formazione e Security Awareness
- Analisi postura sicurezza digitale e miglioramento di processi ed organizzazione.

Attività tutte finalizzate alla verifica dinamica della sicurezza dei dispositivi di rete e delle applicazioni Web; alla disponibilità di informazioni dettagliate e fruibili sulle minacce *cyber* con lo scopo di prevenire e combattere gli attacchi alla sicurezza informatica di un'organizzazione; all'ottimizzazione dei processi di gestione delle vulnerabilità e delle priorità a partire dall'analisi dei contenuti dei Report ottenuti; alla formazione del personale sui temi della cybersicurezza.

Infine, considerata la delicatezza dei dati gestiti quale soggetto strumentale dell'Amministrazione comunale di Palermo, Sispi ha completato nel 2023 l'attività di *cyber risk assessment*, con individuazione della compagnia assicurativa ed acquisto, nel corso del 2024, della polizza assicurativa.

Sempre in ambito compliance ed in particolare di compliance al GDPR, nel corso dell'esercizio, tenuto conto del quadro normativo di riferimento come arricchito dai Provvedimenti emessi dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e da ogni altro provvedimento o normativa, anche comunitari, impattanti in materia di privacy, sono state condotte specifiche attività avvalendosi della guida e del supporto del DPO aziendale, l'avv. Franco Angelo Ferraro dello Studio Mazzeo&Lucati di Roma, specializzato in materia della tutela del trattamento dei dati personali.

In tale ambito il DPO nel corso dell'esercizio oggetto di attenzione ha infatti avuto modo di collaborare con tutte le Funzioni aziendali che massimamente si occupano di gestione dei dati.

In particolare, insieme al Referente Privacy aziendale ed al CISO, individuate nell'ambito del sistema di gestione previsto dalla certificazione ISO 27701, ai Responsabili delle Funzioni Affari Legali e Contrattuali, Risorse Umane e Sicurezza sul Lavoro, Sistemi e Sicurezza ICT, Acquisti ha affrontato vari temi di particolare rilevanza.

Tra tutti si ritiene opportuno menzionare l'attenzione posta alla compliance normativa nei rapporti con i soggetti terzi, sia con riferimento ai rapporti di sub fornitura sia nell'ambito delle attività di Audit in materia di Privacy effettuate da terzi soggetti nei confronti della SISPI relativamente ai trattamenti di dati personali affidatigli nella qualità di Responsabile ex art. 28 del Regolamento.

Sempre in ambito GDPR, infine, sono state condotte, con il supporto consulenziale del DPO: verifiche di conformità di procedure aziendali - tra le quali quella di particolare rilievo, si segnala quella relativa all'accertamento dell'insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali-; valutazioni di impatto; integrazioni contrattuali; nomine di Responsabili e sub-Responsabili ex art. 28 del Regolamento; audit di mantenimento delle certificazioni per gli standard ISO/IEC 27001:2013, ISO/IEC 27701:2019, ISO/IEC 27018:2019, ISO/IEC 27017:2015.

Sistema di Gestione Integrata (SGI)

Nel contesto attuale, caratterizzato da un'evoluzione normativa costante e da crescenti esigenze di sicurezza e sostenibilità, il mantenimento di un sistema integrato di certificazioni rappresenta un elemento strategico per garantire qualità, affidabilità e conformità alle *best practice* internazionali.

Per Sispi, il mantenimento delle certificazioni acquisite in ambiti chiave come qualità, *privacy*, sicurezza dei dati, continuità operativa, gestione dell'energia, gestione dei servizi, progettazione dei data center ed emissioni di gas a effetto serra costituisce un impegno costante volto a migliorare l'efficienza dei processi, la tutela delle informazioni e la sostenibilità delle operazioni.

Questa attività non si limita al mero adempimento normativo, ma si inserisce in una visione più ampia di crescita e innovazione, con l'obiettivo di garantire standard elevati e di consolidare la fiducia degli stakeholder nei servizi offerti.

Nel 2024, le attività principali si sono focalizzate sulla conservazione e sul rinnovo delle certificazioni fin qui acquisite:

- ISO 9001 Sistema di gestione per la qualità,
- ISO/IEC 27001 Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni,
- ISO/IEC 27701 Sistema di gestione della privacy,
- ISO 27017 Tecniche di sicurezza - Raccolta di prassi sui controlli per la sicurezza delle informazioni per i servizi in cloud
- ISO 27018 Tecniche di sicurezza - Raccolta di prassi per la protezione dei dati personali trattati in cloud pubblici da responsabili del trattamento,
- ISO 20000 - 1 Sistema di gestione dei servizi,
- ISO 22301 Sistemi di gestione per la continuità operativa,
- ISO 50001 Sistema di gestione dell'energia,
- attestazione EN 50600-2 Availability Class 3 Progettazione di Strutture e Infrastrutture per Data Center, Attestazione
- ISO 14064-1 Emissioni di gas ad effetto serra
- Accreditamento EMAS III – in conformità con il Regolamento (CE) n. 1221/2009, aggiornato dai Regolamenti UE 2017/1505 e 2018/2026
- ISO 14001 Sistema di Gestione Ambientale

e nel supportare le strutture aziendali nel processo di accreditamento presso ACN alla luce delle modifiche introdotte dalla NIS2.

Strategia europea e impegno di SISPI nella sostenibilità ambientale

L'Unione Europea ha definito un quadro strategico per affrontare le sfide economiche ambientali e sociali attraverso politiche integrate orientate a uno sviluppo sostenibile. Oggi, la transizione ecologica e digitale rappresenta un pilastro fondamentale delle strategie europee, come il Green Deal e il programma Fit for 55, che mirano a ridurre le emissioni di gas serra e migliorare l'efficienza delle risorse.

In questo contesto, le priorità chiave per la crescita dell'UE si articolano in:

- Crescita intelligente, basata sull'innovazione e sullo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche;
- Crescita sostenibile, incentrata su un uso più efficiente delle risorse, sulla riduzione dell'impatto ambientale e sulla transizione verso un'economia circolare;
- Crescita inclusiva, volta a garantire coesione sociale e territoriale, promuovendo il benessere e l'inclusione di tutti i cittadini.

Il Ministero dell'Ambiente ha posto particolare attenzione all'uso efficiente delle risorse, strettamente connesso all'innovazione tecnologica, con l'obiettivo di migliorare le prestazioni ambientali dei processi produttivi.

Consapevole dell'importanza di questi principi SISPI a conferma del proprio impegno per la sostenibilità ha cominciato ad investire sulla mobilità dei propri lavoratori, dapprima aggiornando / redigendo il proprio PSCL (Piano spostamenti casa lavoro) e poi dando corso ad alcune iniziative aventi come obiettivo la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, promuovendo la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone al fine di ridurre l'uso del mezzo di trasporto privato negli spostamenti sistematici casa-lavoro.

Prevenzione della corruzione

Il X Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Sispi per il triennio 2025-2027 si inserisce in una prospettiva di continuità con i piani precedenti, mantenendo un allineamento agli indirizzi forniti dall'Autorità competente.

La sua elaborazione ha coinvolto l'intera struttura, con un ruolo centrale del Consiglio di Amministrazione, del Direttore Generale, che apportano una conoscenza approfondita dei processi decisionali e dei rischi connessi. Al contempo, tutti i dipendenti di Sispi sono stati chiamati a contribuire, condividendo l'impegno verso gli obiettivi di integrità, trasparenza e prevenzione della corruzione.

Il piano di SISPI è stato sviluppato dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, con il supporto del Direttore Generale e del Responsabile della Trasparenza, in collaborazione con l'Organismo di Vigilanza. Questo lavoro si è basato su un'analisi approfondita delle aree a rischio, condotta con il coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti.

L'obiettivo principale della redazione del Piano è garantire una gestione efficace del rischio di corruzione, implementando strumenti di prevenzione concreti e applicabili a tutti i livelli dell'organizzazione. Un'attenzione particolare è stata posta sull'integrazione del piano con altri processi aziendali di programmazione e gestione, per assicurare la sostenibilità organizzativa delle strategie anticorruzione adottate.

L'approccio seguito si basa su un processo di miglioramento continuo, puntando a una valutazione rigorosa e completa dei rischi, senza trascurare la sostenibilità e l'attuabilità delle misure proposte. Questa impostazione ha richiesto un'attenta diagnosi dei rischi e un trattamento adeguato, con scelte strategiche mirate alle modalità più efficaci per valutare e affrontare i rischi.

Le responsabilità associate a tali scelte coinvolgono principalmente gli organi di indirizzo, i dirigenti, i responsabili aziendali, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) e il Responsabile della Trasparenza (RT). Inoltre, nella definizione del Piano si è tenuto conto del contesto specifico dell'azienda, sia interno che esterno, e delle azioni già messe in atto in precedenza.

La valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano evidenzia un avanzamento complessivo positivo. Sono stati implementati i presidi di rischio previsti, con un'efficace integrazione tra le attività di autovalutazione e la rilevazione diretta dei rischi. Tuttavia, l'effettività dell'attuazione dipende dal costante monitoraggio e dall'adeguamento delle misure in base all'evoluzione normativa e organizzativa, ed è a tal fine che il monitoraggio sulle misure attuate è stato rivisto e reso maggiormente organico e strutturato, predisponendo un piano cadenzato dei controlli e dei flussi informativi da redigere nel corso dell'anno.

Il Piano 2025-2027 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 30 gennaio 2025 e, come previsto da ANAC, è stato sia pubblicato sul sito istituzionale nonché caricato sul nuovo portale ANAC

Customer satisfaction

La rilevazione di *Customer Satisfaction* nei confronti del Comune di Palermo si riconduce ad una evoluzione del rapporto tra le due entità e a processi di adeguamento organizzativo e normativo.

La relazione tra Sispi ed il Comune di Palermo si basa su un dialogo continuo e diretto, attraverso canali istituzionali ed incontri tecnici periodici che permettono di raccogliere e gestire i feedback operativi senza la necessità di una rilevazione formale della soddisfazione.

Questa fase di transizione ha l'obiettivo di ottimizzare gli strumenti di monitoraggio e valutazione in modo da assicurare un sistema ed aderente agli standard qualitativi.

Trasparenza

A seguito della Delibera ANAC n.7 del 17 gennaio 2023 che approva il Piano Nazionale Anticorruzione - PNA 2022 -, la "trasparenza" dei contratti pubblici, ha subito alcune sostanziali modifiche entrate a regime proprio dal 1° gennaio 2024.

Le novità riguardano diversi e sostanziali aspetti dell'attività negoziale delle stazioni appaltanti nell'ambito delle quali assumono particolare importanza le norme concernenti la pubblicità legale e la trasparenza degli appalti. In particolare, nel Piano 2024 sono stati introdotti importanti aggiornamenti relativi alle pubblicazioni di dati e documenti all'interno della Sezione "Società trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti" e riviste le modalità di pubblicazione non più secondo un ordine cronologico bensì col criterio del fascicolo dell'appalto.

Ma il 2024 è stato, inoltre, caratterizzato dall'introduzione di importanti novità al quadro normativo di riferimento. Infatti, con la Delibera n. 495 del 25 settembre 2024, l'Autorità ha messo a disposizione alcuni schemi per adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza nelle materie disciplinate dal D.lgs. 33/2013.

Sispi, come tutti i soggetti tenuti all'applicazione delle nuove regole, ha a disposizione un periodo transitorio di 12 mesi per completare l'aggiornamento delle relative sezioni in "Società Trasparente": in tale contesto si è rivelata lungimirante la scelta fatta nel recente passato di dotarsi di una soluzione applicativa appositamente sviluppata - disponibile in modalità SAAS -, creata per soddisfare le previsioni in materia. È uno strumento di immediata usabilità, di grande ausilio per le funzioni preposte alla redazione di contenuti, e, soprattutto, in grado di garantire l'aggiornamento normativo continuo.

La soluzione - sviluppata da Isweb - garantisce una navigazione semplice ed immediata ed utilizza un ambiente Cloud dedicato di Disaster Recovery e backup su CSP (Cloud Service Provider) certificato AgID con diversa distribuzione geografica rispetto all'ambiente di produzione; la piattaforma è stata pienamente integrata con le pagine del nuovo sito istituzionale, on-line dal mese di ottobre, ed è stata nel corso dell'ultimo trimestre, arricchita dal modulo "Monitoraggio e Scadenze", che consente il monitoraggio delle scadenze relative alla trasparenza e prevede un sistema di gestione delle scadenze attraverso l'invio, con periodicità prestabilite, di e-mail di alert sia agli utenti "redattori", sia agli utenti incaricati del monitoraggio delle pubblicazioni. In particolare il modulo prevede l'invio automatizzato agli utenti di una prima comunicazione (nel primo giorno di preavviso) e di una seconda comunicazione (nel giorno della scadenza se non si è eseguita l'attività). Nel Desktop Amministratore della trasparenza di ciascun utente saranno visibili le scadenze in ordine cronologico divise tra quelle da controllare e quelle da fare con la possibilità per l'amministratore ACL supervisor delle attività di inviare un messaggio all'utente redattore responsabile della pubblicazione. Gli utenti delegati allo svolgimento delle attività hanno la possibilità di modificare lo stato dell'attività una volta completata per dare riscontro ai profili ACL supervisor dell'attività dell'avvenuta pubblicazione di una scadenza.

Con riferimento alle superiori attività si ribadisce che, come noto, e da tempo regolato, l'inserimento delle informazioni e dei documenti nella sezione Trasparenza avviene sotto la diretta responsabilità dei Responsabili di Area/Funzione, che provvedono a verificarne la completezza e la coerenza con le disposizioni di legge secondo le regole definite nella Procedura di Qualità SAGC-17-01.

I dati e tutto il materiale oggetto di pubblicazione devono essere prodotti (ove possibile) ed inseriti in formato aperto o comunque compatibile alla trasformazione in formato aperto.

Sul sito sono presenti anche informazioni non obbligatorie, ma ritenute utili per informare stakeholders e più in generale cittadini e imprese. In tale direzione, ad esempio, è stata inserita la possibilità, per gli stakeholders interessati, di richiedere alcuni documenti previsti dai sistemi di qualità attivi (cfr. sottosezione Certificazione).

Nel novembre 2024 è stato pubblicato il nuovo sito aziendale che presenta una veste grafica totalmente rinnovata, un nuovo CSM e nuove pagine che, anche col contributo delle immagini appositamente realizzate con il personale aziendale racconta la Società, la sua storia, la sua identità, i valori in cui crede.

Gestione documentale

Sispi, quale società in controllo pubblico di cui all'articolo 2, comma 1, lett. o) del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, rientra nell'ambito soggettivo del D.Lgs. 82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), secondo le previsioni di cui all'art. 2 comma 2 lett. c) dello stesso Codice. In attuazione delle previsioni di cui all'art. 71 del CAD, AgID, nel 2020, ha emanato la Determinazione n. 407 del 9 settembre, recante "Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici", come modificata con Determinazione 18 maggio 2021, n. 371, definendo in un unico documento le principali regole tecniche su formazione, alla gestione e alla conservazione informatica dei documenti, prima oggetto di specifici DPCM quindi abrogati

Le attività di gestione documentale che si conformano alle regole tecniche previste dalle vigenti normative in materia di formazione, protocollazione, gestione e conservazione del documento informatico intraprese da Sispi a partire dall'ultimo trimestre del 2021 avevano, come noto, subito un brusco rallentamento a causa delle conseguenze dell'attacco informatico del 2022.

Durante l'ultimo quadrimestre del 2024, si sono finalmente realizzate le condizioni per un concreto riavvio delle attività a ciò dedicate e i servizi tecnici e amministrativi competenti in azienda hanno condotto le attività di customizzazione necessarie a consentire l'avvio di una piattaforma di protocollo aziendale rinnovata sia nella veste grafica che nelle funzionalità oramai direttamente connesse a strumenti e processi di gestione documentale proprio attraverso l'integrazione dell'applicazione di protocollo con la DPM, la piattaforma di gestione documentale a suo tempo individuata quale soluzione idonea per l'azienda.

L'adozione di un sistema di gestione documentale -che adegua i processi della Società alla normativa vigente in materia, seppur prevalentemente di natura prettamente pubblicistica - è garanzia di tracciabilità e trasparenza dell'azione aziendale: viene quindi implementato il sistema di gestione dei documenti aziendali, dalla produzione alla conservazione degli stessi, favorendo la più fedele catalogazione e la più efficace ricerca degli stessi (tra l'altro, ausilio ad un accesso documentale tempestivo e completo).

Tra le attività condotte anche quella relativa al necessario aggiornamento del Manuale di gestione documentale che era stato oggetto di approvazione del CdA aziendale nel dicembre 2021. Il Manuale - che recepisce le "Linee guida per la formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici" di Agid, e contiene al suo interno il cd. "Piano di fascicolazione - è stato oggetto di attenta revisione, ancora in corso di ultima definizione; nella prima fase di tale aggiornamento ci si è concentrati nella formulazione più coerente ai processi organizzativi interni del cd. "Titolario" e della connessa declinazione delle tipologie documentali, tutti strumenti tecnicamente necessari ad assicurare la migliore archiviazione, reperibilità e conservazione.

Al termine della sua revisione il documento sarà sottoposto a nuova approvazione dell'Organo di gestione - si ritiene al termine del primo quadrimestre del 2025 - prima del successivo passaggio di legge presso la Soprintendenza ai beni culturali.

Lo start del progetto è stato collocato nella prima metà del mese di marzo 2025 ma il processo di formazione degli addetti al Protocollo è stato condotto nell'ultimo bimestre del 2024.

D. Lgs. 231/2001

Come anticipato quale accadimento significativo successivo alla chiusura dell'esercizio 2023 nella Relazione sulla gestione dello scorso esercizio, con delibera del Consiglio di Amministrazione aziendale del 24 gennaio 2024 è stata approvata la Parte speciale del MOGC, concepita come un vero e proprio strumento operativo, modulabile e facilmente integrabile, messo a disposizione dell'organizzazione aziendale, affinché sia possibile realizzare concretamente l'esimente prevista dalla normativa grazie a riferimenti snelli e schemi sintetici certamente rivedibili e migliorabili a valle di un una prima, auspicabile, fase sperimentale nella quale verificare la coerenza e la conducibilità dell'impianto ipotizzato, delle verifiche e dei flussi proposti con i processi interni.

Si tratta di un Modello basato su una declinazione dell'Organizzazione aziendale, funzionale alla migliore gestione dei processi di verifica e controllo da condurre in ambito 231: una suddivisione in 5 cd. "Macrocentri231" rispetto ai quali sono state declinate le schede sull'attività/processo, individuate sulla base della *Gap Analysis* all'uopo condotta. Sono state individuate le principali attività svolte da ciascun "Macrocentro231" e, per ciascuna attività, sono state create singole schede contenenti: descrizione delle attività; mappatura dei reati ipotizzabili; modalità di commissione;

attribuzione del valore di rischio; protocolli di presidio 231; misure di mitigazione da implementare ed eventuali raccomandazioni; flussi nei confronti dell'OdV.

Nel corso dell'anno si è, inoltre, portata a termine la selezione per la ricostituzione dell'Organismo di Vigilanza aziendale. La procedura è stata condotta tenendo conto della revisione del Regolamento istitutivo che l'Assemblea dei Soci aveva approvato l'anno precedente prevalentemente caratterizzata dall'introduzione di una nuova composizione dell'organismo stesso che, mantenendo una composizione mista, a valle delle raccomandazioni in tal senso ricevute anche in ragione di consolidata dottrina, prevede 2 componenti esterni (una dei quali con funzione di Presidente) ed uno interno. Quindi, con delibera del Consiglio di amministrazione del 21.08.2024, è stato nominato il nuovo OdV con presidente l'avv. Francesco Paolo De Simone Policarpo e componenti l'avv. Francesco Vasapoli e la dott.ssa Stefania Giordano, componente interno per 36 (trentasei) mesi, con decorrenza dal 1° settembre 2024.

Durante l'anno, nell'ambito delle cd. funzione analoga ed a seguito della Delibera ANAC n. 213/2024 del 23 aprile 2024, l'Autorità ha fornito le indicazioni relative all'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2024, illustrando gli obblighi di pubblicazione oggetto di attestazione per le diverse tipologie di enti, pubblici e privati, e descrivendo le nuove modalità di trasmissione ad ANAC delle attestazioni degli OIV, o degli organismi con funzioni analoghe mediante l'apposita applicazione web resa disponibile sul sito dell'Autorità. Al riguardo l'OdV con "funzioni analoghe" allora in carica ha provveduto a portare a termine gli adempimenti previsti inviando ad ANAC, mediante l'applicativo web reso disponibile, la scheda delle verifiche di rilevazione al 31 maggio 2024.

A seguito della pubblicazione dell'Atto del Presidente del 1° giugno 2024 ratificato con la Delibera Anac n. 270 del 5 giugno 2024, è stato previsto che *"Gli OIV e gli altri organismi con funzioni analoghe, che hanno evidenziato al 31 maggio 2024 nella scheda di rilevazione, fornita nell'applicativo web, carenze di pubblicazione nella colonna "completezza di contenuto", ossia un grado di assolvimento inferiore a 100%, non assolte entro il termine di pubblicazione dell'Attestazione del 15 luglio 2024, avranno cura di monitorare le misure di adeguamento agli obblighi di pubblicazione adottate dalle amministrazioni/enti, società, verificando entro il 30 novembre 2024 il permanere o il superamento delle sole criticità esposte nella citata griglia di rilevazione.*

Alla luce del monitoraggio svolto in base alle superiori disposizioni, l'OdV nel frattempo insediatosi ha effettuato la rilevazione al 30.11.2024, ivi confermando l'unico rilievo già presente e relativo all'assenza del Piano Performance; in tal senso è stata data evidenza che nel frattempo il CdA con delibera del 18 dicembre ha approvato il Regolamento sul Sistema delle Performance. Si è infine provveduto alla pubblicazione sul sito della Società - nella sezione «Società trasparente» sotto-sezione di primo livello «Controlli e rilievi sull'amministrazione», sotto-sezione di secondo livello *"Organo di controllo che svolge le funzioni di OIV"* - dell'attestazione e della griglia di monitoraggio, entro la data perciò prevista, 15 gennaio 2025.

Come di consueto l'OdV nell'ambito delle attività ha prestato la sua collaborazione al RPC aziendale con particolare riferimento alle attività di definizione della Relazione annuale ed a quelle di aggiornamento e implementazione del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Immagine e Comunicazione

Come più volte ribadito l'attuale *Governance*, sin dal suo insediamento, ha posto tra gli obiettivi di carattere prioritario quello di una più efficace comunicazione dell'Azienda, sia nei confronti del personale aziendale che nei confronti di un'utenza più allargata di *stakeholder*.

Con questo spirito anche il 2024 è stato caratterizzato da un preciso impegno dell'Azienda nel percorso avviato per il *rebranding* aziendale ed il varo di un progetto di nuova immagine coordinata. In tal senso, il 2 dicembre 2024 è stato distribuito il cd. "Manuale del logo Sispi" contenente tutti i riferimenti necessari per la gestione del restyling adottato: un logo aziendale dal tratto più "morbido"; l'inserimento del *pay off* "Persone Idee Innovazione", che ha lo scopo preciso di evidenziare la centralità delle persone che lavorano in Sispi, vera forza e catalizzatore dei cambiamenti maturati nel tempo interpretando lo spirito di gruppo in cui l'Azienda crede fermamente; il nuovo "carattere" da utilizzare per la redazione dei documenti aziendali e le regole

a ciò connesse. L'operazione è stata completata – anche al fine dell'opponibilità ai terzi – con l'affidamento a professionista specializzato delle prestazioni necessarie per depositare il nuovo logo aziendale, in tutte le sue declinazioni, presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM), previa ricerca di anteriorità.

La realizzazione di maggiore evidenza comunicativa è stata la revisione del sito aziendale con la messa on line del nuovo portale istituzionale realizzata l'8 novembre 2024: un nuovo CSM, una veste grafica totalmente rinnovata con nuove pagine che, anche col contributo delle immagini appositamente realizzate, intendono raccontare la Società non solo per ciò che fa ma per come lo fa e per i valori con i quali continua ad operare al servizio del territorio metropolitano.

Le nuove pagine raccontano anche le Direttrici strategiche (verticali e orizzontali) che delineano gli obiettivi strategici societari e gli Ambiti di intervento dell'azione aziendale.

Particolare attenzione alle direttrici orizzontali con le quali vengono promosse la tutela ambientale, attraverso il Green IT, e l'adozione di modelli sostenibili, sia nella gestione interna che nei servizi offerti ai cittadini; viene incentivata la creazione di servizi auto-remunerati, per favorire nuove forme di autofinanziamento e generare valore per la comunità; inoltre, l'adozione dell'Open Innovation mira a integrare idee e competenze provenienti da Università, aziende e startup, facilitando l'innovazione attraverso la collaborazione con vari attori esterni.

Nella sua revisione il sito dedica uno spazio adeguato alle "news" aziendali con l'intento precipuo di farne una vera e propria vetrina dell'impegno di Sispi a favore della transizione digitale cittadina quale valore civico.

Tra le attività menzionate la partecipazione a SMAU col riconoscimento del Premio Innovazione attribuito nell'ambito della 61^a edizione di SMAU Milano nell'ambito della rassegna dedicata ai "casi di successo" dove aziende pubbliche e private narrano dei loro impegni in processi di innovazione. Sispi si è distinta col progetto "*Palermo Nascosta in VR*", volto alla valorizzazione del patrimonio storico della città attraverso la realtà virtuale, offrendo visite immersive e dettagliate di luoghi significative dal punto di vista storico e culturale oramai difficilmente visitabili. Come ha dichiarato il Presidente Giovanna Gaballo, Sispi "*continua il suo percorso virtuoso che mette insieme innovazione e digitalizzazione: con Palermo VR Sispi mette l'intelligenza artificiale al servizio di Palermo e della sua storia utilizzando il meglio delle nuove tecnologie*".

Altra occasione di gran rilievo per la società è stato l'evento "*Mediterranean Startup World Cup*" svolto a Palermo l'11 ottobre 2024, un "campionato internazionale" – dove il Presidente della Società Giovanna Gaballo ha partecipato come componente di giuria - che mette in connessione Startup con possibili investitori. «*La Sispi*» ha dichiarato in questa circostanza la Presidente della Società «*seguendo la sua naturale vocazione, ha in questo contesto il compito preciso di interpretare, elaborare e realizzare gli ambiziosi obiettivi di transizione digitale della Città di Palermo e con la partecipazione ai progetti "Connessioni" ed "Innova" – Innovation Hub Sispi avvia veri e propri laboratori di sperimentazione per l'applicazione dell'Intelligenza Artificiale ai processi della pubblica amministrazione. Un'azione che trova nel Mediterranean Start-up World Cup un'occasione concreta di crescita e confronto. Sispi è felice di prenderne parte offrendo il suo contributo a che intelligenze, competenze, proposte innovative trovino risorse e capitali in grado di consentirne lo sviluppo*».

Sempre nell'ambito delle attività di comunicazione, anche in occasione delle festività natalizie del 2024, la Società ha svolto, come consuetudine degli ultimi anni, un importante ruolo nel progetto per il Natale 2024 denominato "*Tu Sei Palermo. Amala, vivila, proteggila*". Questo lo slogan della campagna natalizia presentata durante la conferenza stampa svoltasi alla GAM, Galleria d'Arte Moderna, il 6 Dicembre 2024, nella quale il sindaco Lagalla e il vicesindaco ed Assessore alla Cultura Cannella hanno illustrato il ricco calendario di eventi – oltre 30 appuntamenti di arte, musica, intrattenimento e cultura – programmati nel periodo delle festività natalizie dal 6 Dicembre al 6 Gennaio 2025, tra le strade, le piazze e i quartieri palermitani.

Anche in questa occasione, Sispi ha svolto sia attività di supporto tecnico ma anche di carattere organizzativo per l'Amministrazione comunale con l'obiettivo di garantire una miglior diffusione dell'immagine coordinata scelta dalla stessa.

Come lo scorso anno, infatti, Sispi ha curato e realizzato le pagine del sito dedicato al Natale a Palermo 2024 - <https://www.tuseipalermo.it> - inserito anch'esso nel Portale del Turismo realizzato in ambito PON METRO ed implementato in occasione delle festività natalizie con lo scopo di veicolare lo slogan scelto dal Comune per il Natale 2024 con l'obiettivo di sensibilizzare la

cittadinanza, farla sentire "*protagonista del presente e del futuro della città*" e farle conquistare un ruolo attivo, solidale e cooperativo.

Il Portale realizzato da Sispi è stato suddiviso in tre sezioni: una dedicata a luoghi ed eventi; una alle tradizioni palermitana ed agli itinerari suggeriti; una alle ricette culinarie tipiche della festività natalizia accompagnate da nuove idee proposte da chef locali.

Controllo Economico-Finanziario

titolo III art. 40 del Regolamento unico controlli

Come disposto dal Regolamento unico dei controlli interni, di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 09/02/2017, capitolo VI, titolo III art. 40, la Società ha provveduto a rendicontare trimestralmente la situazione economica e finanziaria confrontandola con gli obiettivi prefissati nel documento di budget 2024.

Il valore della produzione (ricavi delle vendite e delle prestazioni unitamente alle variazioni dei servizi in corso (rimanenze) e agli altri ricavi) si attesta nel suo complesso a Euro/mgl 17.610 rispetto a Euro/mgl 19.917 del budget.

Per quanto attiene al costo del personale, in fase di budget 2024 si erano previsti costi per €/migliaia 7.290 mentre a consuntivo si registra un costo complessivo di €/migliaia 6.428.

Dal punto di vista dei macro indicatori, si rileva che il valore aggiunto di €/migliaia 7.938 è lievemente inferiore alle previsioni del budget (€/migliaia 8.139). L'EBITDA pari a €/migliaia 1509 è maggiore delle aspettative di budget (€/migliaia 849).

Nelle tabelle che seguono si fa il raffronto, secondo i criteri di riclassificazione adottati nel budget, tra i principali indicatori misurati in sede di previsione (budget 2024 revisionato con l'ultimo addendum trasmesso) e in sede di consuntivo.

Dati economici	Budget 2024 rev		Bilancio 2024	
Valore della produzione [ricavi delle vendite e delle prestazioni unitamente alle variazioni dei servizi in corso (rimanenze) e agli altri ricavi]	19.917	100,0%	17.610	100,0%
Valore aggiunto	8.139	40,9%	7.938	45,1%
EBITDA	849	4,3%	1.509	8,6%
Risultato operativo	328	1,6%	98	0,6%
Risultato netto dell'esercizio	175	0,9%	303	1,7%

Cliente	Ricavi delle vendite e prestazioni	Bilancio 2024	Budget 2024 rev	Variazioni
	1. Servizio di base della Conduzione Tecnica del SITEC, Connettività e WiFi	8.897.152,83	8.897.000,00	0,00%
	<i>Servizio di base della Conduzione Tecnica del SITEC</i>	<i>8.435.327,07</i>	<i>8.435.000,00</i>	0,00%
	<i>Gestione Connettività e WiFi</i>	<i>461.825,76</i>	<i>462.000,00</i>	-0,04%
	2. Nuovi sviluppi del SITEC	409.640,50	1.167.716,00	-64,92%
	<i>Nuovi sviluppi</i>	<i>409.640,50</i>	<i>1.167.716,00</i>	-64,92%
	3. Progetti autoremunerati	7.218.045,75	6.654.000,00	8,48%
Comune di Palermo	<i>Polizia Municipale - Illeciti al CdS</i>	<i>6.366.932,19</i>	<i>6.350.000,00</i>	0,27%
	<i>Gestione accertamenti tributari</i>	<i>836.584,56</i>	<i>265.000,00</i>	215,69%
	<i>Pass Residenti Sosta tariffata</i>	<i>14.529,00</i>	<i>39.000,00</i>	-62,75%
	4. Progetti finanziati	0,00	2.511.500,00	-100,00%
	<i>PNRR</i>	<i>0,00</i>	<i>2.511.500,00</i>	-100,00%

Cliente	Ricavi delle vendite e prestazioni	Bilancio 2024	Budget 2024 rev	Variazioni
	<i>Sicurezza Urbana</i>	0,00	0,00	n.a.
	5. Servizi per sistema Società Partecipate	120.448,57	87.500,00	37,66%
Altri Clienti	<i>AMAT</i>	120.448,57	87.500,00	37,66%
	6. Altri Enti Locali	0,00	79.200,00	-100,00%
	<i>Città Metropolitana di Palermo</i>	0,00	79.200,00	-100,00%
	Totale	16.645.287,65	19.396.916,00	-14,19%

Costi acquisizione di beni e servizi e godimento beni di terzi per macro aree		Bilancio 2024	Budget 2024 rev	Variazioni
Costi diretti alla produzione	Conduzione tecnica del SITEC, Connettività e WIFI	1.826.027	2.309.400	-21%
	Progetti autoremunerati (Illeciti CdS, Acc. Tributari e Pass Sosta tariffata)	5.639.381	4.976.100	13%
	Progetti Finanziati (PON Metro, Agenda Urbana e Sicurezza Urbana)	566.161	1.672.000	-66%
	Nuovi sviluppi del SITEC	192.802	761.072	-75%
	Società Partecipate e altri Enti Locali	14.227	69.200	-79%
Costi indiretti alla produzione	Coordinamento ed industriali indiretti	143.423	199.000	-28%
	Costi Sede	717.116	995.000	-28%
	Costi di struttura e costi generali	573.692	796.000	-28%
	Totali	9.672.829	11.777.772	

Conto economico per settore di attività	Conduzione Tecnica del SITEC, Connettività e WiFi	Nuovi Sviluppi del SITEC	Progetti auto remunerati	Progetti finanziati	Servizi per sistema Società Partecipate (AMAT) e altri Enti Locali	Commesse interne (costi generali)	Totali
A. Valore della produzione	9.174.733	409.640	7.050.575	854.997	120.449	0	17.610.394
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.897.153	409.640	7.218.046	0	120.449	0	16.645.288
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0	(167.471)	854.997	0	0	687.526
Altri ricavi e proventi	277.580	0	0	0	0	0	277.580
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
B. Costi della produzione	(8.077.639)	(256.738)	(6.086.929)	(853.872)	(78.162)	(1.776.279)	(17.129.620)
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(217.571)	(35.032)	(694.151)	(69.924)	0	(53.662)	(1.070.340)
per servizi	(952.699)	(155.017)	(4.745.787)	(476.601)	(7.827)	(1.350.118)	(7.688.049)
per godimento beni di terzi	(655.757)	(2.753)	(199.443)	(19.636)	(6.400)	(30.451)	(914.440)
per il personale	(5.223.120)	(63.936)	(447.548)	(287.711)	(63.935)	(342.048)	(6.428.299)
a) salari e stipendi	(3.956.457)	(48.348)	(338.435)	(217.566)	(48.348)	(258.653)	(4.867.806)
b) oneri sociali	(872.055)	(10.677)	(74.743)	(48.047)	(10.678)	(57.123)	(1.073.324)
c) trattamento di fine rapporto	(276.966)	(3.509)	(24.560)	(15.791)	(3.507)	(18.774)	(343.108)
e) altri costi	(117.642)	(1.402)	(9.810)	(6.307)	(1.401)	(7.499)	(144.061)
Ammortamenti e svalutazioni	(569.691)	0	0	0	0	0	(569.691)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(241.020)	0	0	0	0	0	(241.020)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(310.147)	0	0	0	0	0	(310.147)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(18.524)	0	0	0	0	0	(18.524)
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(458.801)	0	0	0	0	0	(458.801)
Differenza fra valore e costi della produzione	1.097.094	152.902	963.646	1.125	42.287	(1.776.279)	480.774
Ribaltamento costi generali	(990.412)	(87.500)	(682.367)	(1.000)	(15.000)	1.776.279	0
Risultato ante oneri - rischi	106.682	65.402	281.279	125	27.287	0	480.774
accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	(382.500)	(382.500)
oneri diversi di gestione	0	0	0	0	0	(87.865)	(87.865)
proventi ed oneri finanziari	0	0	0	0	0	394.296	394.296
Ribaltamento oneri e rischi	(70.000)	(400)	(5.000)	(25)	(644)	76.069	0
Risultato prima delle imposte	36.682	65.002	276.279	100	26.643	0	404.705
imposte sul reddito dell'esercizio	(8.829)	(16.811)	(69.707)	(25)	(6.722)	0	(102.094)
Utile (perdita) dell'esercizio	27.853	48.191	206.572	75	19.921	0	302.611

Altre informazioni richieste dall'art. 2428 c.c.

La Società non possiede al 31/12/2024, né ha compravenduto nel corso dell'esercizio, azioni proprie e azioni/quote di società controllanti.

La Società non ha sedi secondarie.

L. Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Signor Azionista Unico,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella Nota integrativa.

Palermo, 28 marzo 2025

Il Presidente

dott.ssa Giovanna Gaballo

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

ex art. 6 c.4 D.Lgs. 175/2016

Sommario

- A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE
EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016
- B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO
DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023
- C. LE MISURE DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE
- D. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Premessa

La Sispi S.p.A. (di seguito anche la "**Società**"), in quanto società a controllo pubblico individuata all'art. 2, c. 1, lett. m) del D.lgs. 175/2016 -Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, è tenuta, nel rispetto dell'art. 6, c. 4, della medesima norma di legge, a predisporre e pubblicare ogni anno, a chiusura dell'esercizio sociale e contestualmente al bilancio di esercizio, la cd. Relazione sul governo societario.

Tale relazione è previsto che contenga al suo interno:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (cfr. art. 6, c. 2);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, c. 3 del Testo Unico; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (cfr. art. 6, c. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

EX ART. 6, c. 2, D.LGS. 175/2016 – Testo Unico Società Partecipate

Secondo quanto già evidenziato in premessa le società in controllo pubblico, ai sensi dell'art. 6, c. 2 del Testo unico sulle Società partecipate annualmente "*predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'Assemblea nell'ambito*" della cd. Relazione sul governo societario.

In particolare così recita l'art. 14 del Testo Unico:

"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'art. 6, c. 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [comma 2].

Quando si determini la situazione di cui al c. 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del C.C. [comma 3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [comma 4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [comma 5]."

Non si tratta di disposizioni destinate a tutte le Società partecipate da amministrazioni pubbliche ma di previsioni espressamente riservate alle Società in c.d. "controllo pubblico" come nel caso di Sispi; per consentire inoltre la migliore comprensione del documento così redatto, va altresì osservato che il legislatore ha ommesso di dettagliare i contenuti della Relazione, rimettendo quindi alla discrezionalità delle singole Società il contenuto del Programma di valutazione del rischio aziendale. Con la stessa logica,

peraltro, il testo di legge non definisce neanche gli indicatori di crisi che gli amministratori devono obbligatoriamente rilevare ai sensi del sopra richiamato art. 14.

Nello scenario normativo di riferimento sopra tracciato l'Amministrazione comunale, nell'esercizio del controllo analogo e con precipuo riferimento al Piano di Riequilibrio economico finanziario – adottato con Delibera di C.C. n.6/2022 - ha inserito a carico delle partecipate, nell'ambito della rimodulazione che dello stesso Piano l'attuale Amministrazione ha varato con la Delibera di Consiglio Comunale n.98 del 29.06.2023, alcune azioni/misure da adottare durante tutto il decennio di riferimento.

Tra queste è stata prevista l'Azione n. 13, specificatamente dedicata alla "Introduzione di un sistema di monitoraggio periodico dell'andamento della gestione attraverso la definizione di contenuti specifici da inserirsi nella <<Relazione sul governo societario>> da attuarsi a cura dell'organo amministrativo della Società in house in caso di crisi e/o squilibrio strutturale e/o temporanea del bilancio per tutta la durata del PRFP".

Con tale misura l'Amministrazione dispone dunque che venga prevista una puntuale attività di monitoraggio periodico del rischio aziendale in un'ottica di cd. "early warning" con l'impiego di indicatori forward looking utili alla tempestiva emersione della crisi e la sua corretta gestione. La mancata adozione di provvedimenti adeguati a prevenire la crisi o l'aggravamento, come previsto dal TUSPP, configura irregolarità ai sensi dell'art. 2409 c.c. ed è, altresì, suscettibile di rilevare sul piano della responsabilità civile ed erariale dei componenti degli organi societari e delle amministrazioni pubbliche socie controllanti sulle quali l'Amministrazione/Socio unico richiama con tale misura l'attenzione della Governance societaria.

Dunque, in conformità alle richiamate disposizioni normative e regolamentari, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

Con riferimento al quadro normativo sopra richiamato, si dà atto che con la nota prot. AREG n. 808487 del 12 luglio 2024, è stata comunicata alla governance societaria la Rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (PRFP) - definita ai sensi dell'art. 243-bis e seguenti del D.lgs. 267/2000, adottata con Deliberazione C.C. n.6/2022 – contenente le 8 Misure/Azioni in relazioni alle quali l'Amministrazione prevede di assegnare uno "specifico obiettivo" alle governance aziendali delle Partecipate e segnatamente:

- azione 12/2023: composizione dei rapporti con le società partecipate – fenomeno patologico dei disallineamenti per l'adozione di interventi risolutivi del fenomeno dei disallineamenti;
- azione 13/2023: introduzione di un sistema di monitoraggio periodico dell'andamento della gestione attraverso la definizione di contenuti specifici da inserirsi nella Relazione sul governo societario - da attuarsi a cura dell'organo amministrativo della società in house in caso di crisi e/o squilibrio strutturale e/o temporaneo del bilancio per tutta la durata del PRFP, di cui si tratta più diffusamente nella presente Relazione nel paragrafo D dedicato a Rischi ed incertezze a cui la Società è esposta;
- azione 14/2023: rimodulazione dei contratti di servizio con le Società Partecipate con l'obiettivo di scongiurare, almeno per tutta la durata del PRFP, un livello complessivo dei corrispettivi superiore a quello post riduzione ex delibera C.C. n. 385 del 30.12.2020 anche espungendo dagli attuali contratti tutti i servizi per i quali le Partecipate non dimostreranno di garantirne l'erogazione in condizioni di equilibrio e con prezzi di mercato
- azione 15/2023: obbligo per le società partecipate di predisposizione dei piani degli acquisiti di beni e servizi ai sensi dall'art. 37 del nuovo codice degli appalti di cui al D.lgs. n. 36/2023 ed approvazione preventiva da parte della Giunta Comunale a valle dell'istruzione svolta dagli Uffici competenti;
- azione 16/2023: obbligo per le Società Partecipate di riduzione della Spesa per incarichi esterni attraverso il rispetto dell'obbligo di sottoporre qualsivoglia incarico professionale alla preventiva autorizzazione dell'Ufficio dirigenziale competente con riduzione del 10% della spesa al riguardo sostenuta nel 2021 (anche per legali esterni) e progressivamente, nel decennio, di almeno il 60%;
- azione 17/2023: obbligo per le società partecipate di riduzione di specifiche tipologie di spesa e, in particolare, con riferimento alla spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, attività di formazione, acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture non strettamente connesse al processo produttivo, obbligo di preventiva autorizzazione dell'ufficio dirigenziale competente con riduzione del 10% della spesa al riguardo sostenuta nel 2021 e, progressivamente, nel decennio, di almeno il 60%;
- azione 18/2023: politiche del personale delle società partecipate, con l'obbligo di riduzione dei costi della contrattazione di secondo livello attraverso:

- o sottoposizione degli schemi di contratti decentrati all'ufficio dirigenziale competente per l'approvazione (con contenimento dei costi del salario accessorio di almeno il 5% rispetto al 2021, progressiva sino ad almeno il 30% di riduzione); determinazione del monte somme per tale contrattazione un determinato budget secondo criteri specificamente indicati;
- o divieto assoluto di assegnazione e/o riconoscimento di mansioni superiori al personale;
- o riduzione del contenzioso con il personale attraverso forme di mediazione e transazione;
- o divieto di assunzioni e/o progressioni verticali se non previamente previste nel Piano dei fabbisogni triennali.

L'attuazione di tali misure è sottoposta a monitoraggio periodico, attività per la quale, peraltro, è stato richiesto ad ogni Partecipata – con nota prot. AREG 221654 del 29.02.2024 - di individuare un soggetto referente.

In conformità, dunque, a quanto precede, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-*bis*, codice civile che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "*la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività*".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto che consente all'azienda di operare e di continuare a farlo nel prevedibile futuro creando valore, grazie al mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

In tale prospettiva l'azienda costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Quando, a valle di tale valutazione prospettica, si identifichino significative incertezze, dovranno essere chiaramente fornite informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate; ai piani aziendali futuri per farvi fronte; alle ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte ed alle ricadute sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "*probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica*"; insolvenza a sua volta intesa - ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 - come la situazione che "*si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni*" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "*lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per*

le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".

In tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *"la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

"Sotto il profilo aziendalistico" - precisa il CNDCEC nel suo documento Relazione Sul Governo Societario contenente PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016 del 2019 – "mentre l'insolvenza rappresenta una crisi, non è automatico che qualsiasi crisi comporti l'insolvenza: l'azienda può affrontare più momenti di difficoltà, anche profondi, senza perciò solo assumere carattere strutturale o definitivo e/o tale da intaccare la solvibilità. Mentre l'insolvenza può essere accertata prevalentemente ex post anche dall'esterno e attraverso dati contabili e/o consuntivi, la crisi (non ancora cristallizzata e dunque non ancora originante l'insolvenza) presuppone una visione non più storica bensì prospettica, tesa a individuare l'incapacità in futuro di adempiere non solo alle obbligazioni già assunte ma anche a quelle prevedibili nel normale corso di attività".

Dunque il principio che si afferma nel documento sopra richiamato dal CNDCEC è quello secondo il quale il ricorso a dati contabili e/o consuntivi – sempre necessario ed imprescindibile – richiede, nella prospettiva delineata dal legislatore, l'esercizio di una valorizzazione degli stessi per la loro capacità di segnalare futuri squilibri. Così ci sono indicatori finanziari che possono, soprattutto se esaminati singolarmente (*senza un adeguato confronto spaziale-temporale né un'analisi congiunta con la ratio e i risultati di gestione complessivi*), apparire poco significativi.

L'individuazione della crisi deve quindi basarsi su una visione globale dell'Azienda e della dinamica sulle sue prospettive e sulla sua programmazione.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

La volontà del legislatore è dunque quella di disporre di adeguati strumenti di controllo di gestione che consentano, anche attraverso il confronto con gli obiettivi di pianificazione, una costante verifica sulle performance economico-finanziarie in corso d'anno, nonché su ulteriori variabili considerate rilevanti nell'ambito dell'attività aziendale.

I documenti previsti per l'esercizio del controllo analogo costituiscono già uno strumento di monitoraggio che si declina attraverso attività di verifica effettuate in maniera concomitante alla gestione come anche ex ante ed ex post.

L'organo di gestione sottopone periodicamente agli uffici competenti per il "controllo analogo" sia i documenti gestionali che quelli nei quali definisce la propria strategia industriale di sviluppo. E ciò tenuto conto, ove forniti, degli indirizzi emanati dall'Amministrazione stessa.

Le previsioni del Testo unico in ordine alla necessità di definire la presente Relazione integrano questi strumenti, imponendo la redazione di un documento che accompagna il Bilancio d'esercizio utilizzando, per affrontare i temi previsti, "indicatori" e non "indici" secondo un modello di analisi di più ampia portata e di natura sostanzialmente di carattere predittivo.

In tale scenario, Sispi ha ritenuto, dunque, opportuno procedere adottando, quali strumenti di valutazione del rischio oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

In ragione delle specificità connesse alla natura di *in house providing* potrebbe essere opportuno ipotizzarsi un'ulteriore modulazione di tali strumenti, sotto il profilo della selezione, calcolo e interpretazione degli indicatori.

Tale circostanza è oggetto di valutazione fermo restando che il legislatore ha scelto con chiarezza in favore dell'applicabilità del diritto comune dell'impresa in crisi a tutte le società a partecipazione pubblica, senza distinzioni di sorta di modo che anche le specificità più intense (quali quelle che caratterizzano le società in house) potranno si giustificare lo scostamento da regole e valutazioni generali ma solo entro i limiti dettati dalla ragionevolezza.

Le politiche di gestione dei rischi della società hanno lo scopo di identificare e analizzare i rischi ai quali la Società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli, di

monitorare i rischi ed il rispetto di tali limiti. Queste politiche ed i relativi sistemi sono rivisti periodicamente per riflettere eventuali variazioni delle condizioni del mercato e delle attività della Società. Sispi, tramite la formazione, gli standard e le procedure di gestione, mira a creare un ambiente dei controlli disciplinato e costruttivo nel quale i propri dipendenti sono consapevoli dei propri ruoli e responsabilità.

La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi della Società è dell'organo amministrativo.

La Società, soggetta al c.d. "controllo analogo" da parte del Comune di Palermo, opera quale affidataria di sviluppo e conduzione tecnica del sistema informatico e dei sistemi di telecomunicazione comunali (SITEC) in forza di una Convenzione che regola i rapporti con l'Amministrazione comunale e le modalità di erogazione del servizio.

Nell'attuale scenario tale Convenzione - fin qui di durata quinquennale (in ultimo oggetto della Delibera C.C. n.42/2018 integrata a seguito della Delibera di Consiglio Comunale n. 385 del 30/12/2020) -, è oggetto di atto di una cd. "proroga tecnica", che la Giunta Municipale ha assunto lo scorso dicembre con la Delibera n. 408/2023, in attesa che il nuovo schema di Convenzione, proposto come sessennale e del quale la stessa Giunta ha preso atto con la Delibera n. 375/2023, approdi in Consiglio Comunale. La cessazione degli effetti di tale proroga avverrà, secondo la sopra citata Delibera di Giunta, alla data di sottoscrizione della nuova Convenzione e, comunque, non oltre i tempi tecnici strettamente occorrenti per il nuovo affidamento.

Il mancato rinnovo dell'atto di Convenzione determina un certo grado di incertezza nella considerazione che Sispi, come noto, a parte poco significative attività, opera unicamente per il Comune di Palermo. Al riguardo va, peraltro, sottolineato che l'iter di approvazione del budget aziendale - documento che, secondo le regole imposte dal Regolamento Unico dei controlli interni del Comune attualmente vigente, *"non può prevedere utilizzo di risorse in esubero rispetto a quelle assegnate dal Comune nell'ambito del Contratto di servizio vigente e degli altri servizi commissionati dall'Amministrazione in virtù di apposite convenzioni"* (cfr. lett. b del c.1 dell'art. 39 recante il "Controllo *ex ante*"), vincolo istituito quale garanzia per il rischio sui ricavi previsti, di fatto annullandolo - è al momento sospeso.

In ordine, poi, alle valutazioni sul rischio aziendale, l'organo di gestione societaria, tenendo conto di quanto al riguardo previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 175/2016, ha analizzato quelli che ritiene i più significativi ambiti di rischio aziendale, esprimendo le relative considerazioni.

Ciò, a partire da un'analisi degli indici sul bilancio d'esercizio che consente di disporre di alcuni importanti indicatori attraverso i quali individuare, nel tempo, gli eventuali scostamenti ed i connessi rischi.

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quinquennale (e quindi l'esercizio corrente e i quattro precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati attraverso i quali individuare, nel tempo, gli eventuali scostamenti ed i connessi rischi (dati in €/migliaia).

Si precisa che i dati relativi all'esercizio 2023 sono stati ricalcolati in relazione alle riclassifiche effettuate nell'esercizio 2024 (di cui si è detto in Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione) al fine di renderli comparabili. In particolare, sono stati per il 2023 sono stati rideterminati i seguenti indicatori: Capitale investito netto; ROI; ROS; Turnover

Dati patrimoniali-finanziari	2024	2023	2022	2021	2020
Capitale circolante commerciale netto	125.283	313.546	1.237.949	3.943.648	4.398.617
Capitale investito netto	(311.773)	(1.528.065)	(1.851.434)	1.765.942	2.491.567
Indebitamento finanziario netto	11.149.307	12.062.989	12.090.730	8.422.753	7.359.012
Patrimonio netto	10.837.534	10.534.924	10.239.296	10.188.695	9.850.579
Indice tesoreria	2,56	2,49	2,69	2,89	3,01
Indice disponibilità	2,83	2,70	2,95	3,10	3,20
Investimenti lordi	436.853	2.457.964	1.148.369	369.438	488.387
Autofinanziamento	983.831	2.022.857	1.332.231	814.974	641.957
Cash-flow da attività operativa	(142.180)	2.676.121	4.140.439	1.400.176	2.314.687

Indicatori economico - finanziari	2024	2023	2022	2021	2020
R.O.E.	2,79%	2,80%	0,50%	1,20%	1,40%
R.O.I.	-3,34%	-8,48%	-0,40%	7,00%	5,90%
R.O.S.	0,06%	0,70%	0,00%	0,70%	0,90%
MOL <i>margin</i>	2,25%	7,90%	6,10%	4,90%	3,70%
Turnover	(53)	(18)	(11)	10	6
Tax rate	-25,23%	-22,50%	-16,10%	-2,40%	4,70%
Indici di rotazione	2024	2023	2022	2021	2020
Dilazione media a clienti	58	41	44	112	122
Dilazione media da fornitori (*)	90	62	68	77	67
Ciclo del circolante	(32)	(21)	(24)	35	55

L'analisi finanziaria esamina l'attitudine della Società a fronteggiare i fabbisogni finanziari senza compromettere l'equilibrio economico della gestione.

Gli indici di liquidità valutano la solvibilità della Società, ossia la sua capacità di far fronte agli impieghi finanziari di prossima scadenza con le proprie disponibilità liquide.

L'indice di liquidità primaria (o indice di tesoreria) pone in rapporto le attività correnti, al netto del magazzino (quindi liquidità immediate sommate alle differite) con le passività correnti. L'indice mette in evidenza la capacità dell'azienda di far fronte agli impieghi a breve utilizzando le attività destinate ad essere realizzate nel breve periodo. Per poter esprimere un giudizio positivo sulla liquidità dell'azienda il valore dell'indice dovrebbe essere pari o maggiore di 1.

L'indice di liquidità secondaria (o indice di disponibilità) mette in rapporto le attività correnti (compreso il magazzino) con le passività correnti. Il presente indice misura la solvibilità a breve, ipotizzando che per onorare le passività correnti sia possibile smobilizzare anche il magazzino, ipotesi che potrà essere più o meno realistica a seconda del tipo di attività svolta dall'azienda. Il valore ottimale di questo indice viene fissato nell'intorno di 2; se l'indice è inferiore a 1 segnala che l'azienda non è in grado di estinguere i debiti a breve termine con le attività correnti.

Gli indici di durata o indici di rotazione esprimono la durata media delle dilazioni di pagamento ottenute dai fornitori o concesse ai clienti, espresse in numero di giorni. In una situazione di equilibrio la durata media delle dilazioni accordate ai clienti deve essere pressoché uguale ai giorni di dilazione media dei pagamenti ottenuti dai

fornitori.

Gli indici reddituali mettono in evidenza la capacità d'impresa a remunerare, in misura congrua, il capitale proprio impiegato nei processi produttivi, ossia il capitale ad essa vincolato a titolo di pieno rischio.

Il primo indice economico è il ROE, indicatore di estrema sintesi che, espresso in percentuale, misura la redditività del capitale proprio (utile netto rapportato al capitale proprio).

Il secondo indice economico è il ROS, l'indicatore, espresso in percentuale, considera il rapporto tra il reddito operativo ed i ricavi.

Tali indici sono coerenti con la natura *in house* della Società.

Il ROI indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate: esprime, cioè, quanto rende il capitale investito. Il risultato è dato dal rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito.

Il Margine Operativo Lordo è un indicatore di redditività che evidenzia il reddito dell'azienda basato solo sulla sua gestione operativa, quindi senza considerare gli interessi, le imposte, il deprezzamento dei beni e gli ammortamenti.

Il MOL dell'esercizio 2024 è pari a €/migliaia 390 con un MOL *margin* pari al 2,25%.

In particolare, si tratta di:

Rischio di Mercato (market risk)

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute a variazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale.

L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione e il controllo dell'esposizione della Società a tale rischio entro livelli accettabili ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento degli investimenti.

Per la gestione della finanza e della tesoreria la Società non pone in essere operazioni speculative e adotta specifiche procedure che prevedono il rispetto dei criteri di prudenza.

a) Rischio di cambio (currency risk)

La Società non è esposta a significativi rischi di cambio poiché sia le vendite sia gli acquisti sono conclusi prevalentemente adottando l'Euro quale valuta di riferimento.

b) Rischio di tasso di interesse (interest rate risk)

Nell'esercizio della sua attività, la Società è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse. La principale fonte di rischio tasso di interesse deriva dalle componenti dell'indebitamento finanziario netto.

La variazione dei tassi di interesse può pregiudicare la redditività netta implicando maggiori costi per interessi sul debito.

Al 31 dicembre 2023 la Società non presenta debiti finanziari.

Rischio di credito (credit risk)

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali della Società.

L'attività della Società che opera esclusivamente nei confronti del Comune di Palermo fa sì che vi sia una forte concentrazione delle operazioni con una singola controparte.

Riteniamo che la natura di ente pubblico del principale debitore della Società, unitamente alla circostanza che tale debitore riveste altresì il ruolo di azionista unico della Società, consenta di mitigare, in parte, i predetti rischi di "concentrazione".

In ogni caso la Società accantona un fondo svalutazione per perdite di valore dei crediti che riflette la stima delle perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti.

Rischio di liquidità (liquidity risk)

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dovere sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione.

Generalmente la Società si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire i costi operativi previsti per un periodo di 30 giorni, compresi quelli relativi alle passività finanziarie. Tuttavia, resta escluso l'effetto potenziale di circostanze estreme che non possono essere ragionevolmente previste, quali le calamità naturali.

Inoltre, la Società ha in essere le seguenti linee di credito: (i) € 0,3 milioni di scoperto di conto corrente, non assistito da garanzie; (ii) € 5 milioni di affidamenti per anticipo fatture.

Da ultimo si segnala che diversi fattori, inclusi quelli sotto riportati, possono incidere sulle condizioni finanziarie e sui risultati operativi della Società.

Svalutazioni

La Società verifica la necessità di operare eventuali svalutazioni di immobilizzazioni materiali nel caso vi siano circostanze che indichino che i beni in esame hanno subito una perdita durevole di valore. In caso si verifichi una perdita durevole di valore, la Società registra una svalutazione pari alla differenza tra il valore contabile del bene ed il suo *fair value*. Nonostante la Società ritenga che i fondi relativi alle immobilizzazioni materiali siano congrui, è possibile che, in considerazione della rapidità dell'obsolescenza dei prodotti legati al settore dell'*information technology*, la Società incorra in ulteriori costi legati a svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Information technology

La Società utilizza propri sistemi informativi per la gestione dei processi aziendali.

Nel corso del 2023, sono state effettuate attività di modifica sostanziale dell'infrastruttura tecnologica aziendale, utilizzando i finanziamenti provenienti dal PON Metro, dal PNNR e dall'Agenzia della Cybersecurity Nazionale, volte a garantire sia un sostanziale incremento delle risorse del Data Center, in termini di capacità computazionale, dimensione dello storage, ampiezza di banda della rete, carichi di lavoro Oracle Database sostenibili dalla piattaforma Exadata, che un significativo aumento della resilienza ad attacchi Cyber.

Nel contesto sopra descritto l'esecuzione delle seguenti attività ha comportato l'incremento di risorse:

- acquisizione ed installazione del router Centro Stella;
- acquisizione ed installazione di switch tipo TOR presso tutti i Rack presenti nel Data Center Aziendale;
- acquisizione ed installazione di nuovo storage per il Data Center Aziendale;
- acquisizione nuova piattaforma Exadata con messa in esercizio nel 2024;
- acquisizione nuovi server, con tecnologia iperconvergente, per ambienti di virtualizzazione e VDI con messa in esercizio nel 2024;

- acquisizione ed installazione nuovi apparati di reti per i nodi del sistema di connettività urbana, denominato anello telematico, con incremento della banda da 10Gbit/s a 40 Gbit/s, con completamento attività nel 2024.

Le seguenti attività hanno garantito un incremento della resilienza ai Cyber attack:

- la sostituzione dei firewall di accesso alla rete con dispositivi NGFW;
- il sezionamento e la separazione delle reti interne tramite utilizzo di ulteriori firewall NGFW e l'attivazione delle funzionalità IPS e IDS;
- acquisizione e installazione di dispositivi tipo NAC (Network Access Control) con messa in esercizio 2024;
- acquisizione e installazione di dispositivi tipo WAF (Web Application Firewall) con messa in esercizio nel 2024;
- acquisizione ed installazione di dispositivi per l'analisi ed il monitoraggio del traffico di rete.

La messa in esercizio, nel corso del 2024, dei componenti sopra descritti consentirà a Sispi di disporre di una infrastruttura tecnologica certificata in grado di soddisfare, in piena sicurezza, le esigenze derivanti dall'avvio di nuovi servizi digitali.

Assicurazioni

Alcuni rischi esistenti nella Società non sono, per loro natura e/o per i costi associabili, assicurati.

Eventuali perdite legate al verificarsi di eventi imprevedibili e/o catastrofici in aree non coperte o parzialmente coperte dalle assicurazioni della Società potrebbero avere un impatto negativo sulle condizioni finanziarie della Società e sui suoi risultati operativi.

Al fine di mitigare eventuali perdite legate al verificarsi di eventi imprevedibili e/o catastrofici, quali incendio, terremoto, fulmine, furto, atto di sabotaggio, la Società ha stipulato delle polizze assicurative a copertura dei danni materiali diretti e indiretti subiti da beni materiali (infrastruttura tecnologica, server, PC, fibra ottica) e direttamente causati dai citati eventi.

Tenendo conto, inoltre, del rischio che potrebbe essere causato a terzi nell'esercizio di impresa, comprese le attività connesse quali committenza di lavori di subappalto o di manutenzione, la Società ha stipulato apposite polizze assicurative per la copertura della responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera (RCT/RCO). Tale assicurazione copre, oltre all'assicurato, anche i dipendenti ed altri lavoratori ausiliari in

caso di richieste di risarcimento di danni da parte di terzi. La RCO copre per la responsabilità civile dell'impresa nei confronti dei propri prestatori d'opera.

Come noto, nel contesto di riferimento, avuta attenzione anche al contesto giuridico e normativo nel frattempo delineatosi, la Vostra Società aveva in modo lungimirante provveduto ad effettuare un attento processo di analisi e quantificazione del cd. Cyber-risk (supportata dalla competenza specifica della società di consulenza AON Hewitt Risk & Consulting S.r.l.) a valle del quale aveva stipulato apposita polizza assicurativa a copertura di questo tipo di rischio.

È ancora in corso la gestione del sinistro Cyber, aperto in occasione dell'attacco ransomware del giugno 2022, e la Società è in attesa della liquidazione dello stesso da parte della compagnia assicuratrice.

Nel corso del 2023, a causa dell'inasprimento del mercato di riferimento sempre più caratterizzato da attacchi informatici massivi e sofisticati molto spesso rivolti a soggetti pubblici titolari o responsabili di importanti banche dati da tutelare e, ovviamente, l'attacco subito ha reso il processo di rinnovo del contratto assicurativo sul Cyber risk particolarmente complesso ed a seguito di diverse indagini di mercato, l'Azienda ha individuato un nuovo broker il Gruppo Marsh che a seguito dell'analisi condotta mediante un questionario assicurativo compilato congiuntamente alle Funzioni aziendali coinvolte, ha proposto una polizza Cyber Risk con massimale pari a € 1.500.000,00 per un periodo di 18 mesi in corso di sottoscrizione.

Rischio contenzioso

Annualmente viene svolta, dalla Funzione Affari Legali e Societari, insieme alla Funzione Risorse umane per il contenzioso giuslavoristico, una valutazione del rischio di contenzioso ai fini dell'accantonamento dell'eventuale Fondo rischi nel Bilancio d'esercizio.

Rischi sulla Sicurezza nei Luoghi di Lavoro

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate né morti sul lavoro né infortuni gravi sul lavoro comportanti lesioni gravi o gravissime al personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2024

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2023, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ

Sispi - Sistema Palermo Innovazione S.p.A. è la Società costituita nel 1988 su iniziativa del Comune di Palermo - allora socio di maggioranza - con la Finsiel S.p.A. per la progettazione, la realizzazione, lo sviluppo e la conduzione tecnica del Sistema Informatico e Telematico Comunale (SITEC). Operativa dal 1990, Sispi è il partner tecnologico del Comune di Palermo per la progettazione e la realizzazione di soluzioni tecnologiche per l'innovazione dei processi amministrativi. Dal maggio 2009 il capitale sociale è stato interamente acquisito dal Comune di Palermo e dal settembre 2014, è inserita nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'art. 1 c.3 della L. 31 dicembre 2009 n. 196 e s.m.i. .

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 95/2012 la Società, nel 2013, è stata sottoposta al parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in esito al quale l'Antitrust ha rilevato che le condizioni contrattuali complessivamente offerte dalla Società mostrano una maggiore convenienza rispetto a quelle di mercato, e che le condizioni di approvvigionamento raggiunte dall'Amministrazione mediante la gestione *in house*, sono sostanzialmente in linea con le condizioni CONSIP, concludendo "*che non si ritiene utile ed efficace per il Comune di Palermo il ricorso al mercato per i servizi svolti da Sispi*".

Un assetto societario ulteriormente consolidatosi con la Delibera di C.C. n. 817/2017 che conferma la scelta organizzativa dell'Amministrazione, consentendo l'affidamento diretto di servizi - nel caso di Sispi 'strumentali' - in regime c.d. '*in house*' a fronte dell'esercizio da parte dell'Ente del c.d. "controllo analogo" che viene esercitato dal Comune di Palermo secondo il Regolamento Unico dei Controlli approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 9.02.2017.

L'attività statutaria della Sispi riguarda principalmente:

- la progettazione, la realizzazione, lo sviluppo, la messa in opera, la gestione e la conduzione tecnica di sistemi informativi e correlate strutture logistiche, impianti e

apparecchiature, ivi compresi sistemi informativi complessi, anche con riferimento agli aspetti di sicurezza nonché a quant'altro necessario per soddisfare le esigenze di automazione interna del Comune di Palermo;

- la realizzazione e la sperimentazione di sistemi complessi, integrazione di sistemi, prodotti software, tecnologie, strumenti ed ogni altra componente di informatica, ivi incluse le relative attività di ricerca di base e applicata;
- la progettazione, la messa in opera e la gestione operativa di strutture logistiche attrezzate, impianti speciali, apparecchiature elettroniche e quant'altro necessario per la realizzazione ed il funzionamento di impianti informatici;
- la manutenzione di sistemi informativi ivi inclusa l'effettuazione di controlli e diagnostiche di efficienza, la rimessa in servizio dei sistemi sia per quanto attiene le procedure che le apparecchiature, la realizzazione di prodotti e servizi informatici;
- la prestazione di servizi di assistenza tecnica e funzionale, l'addestramento e la formazione, la consulenza organizzativa, gestionale e di processo nonché ogni altra attività o servizio finalizzato all'efficiente impiego delle tecnologie dell'informazione da parte dell'Amministrazione Comunale di Palermo.

2. LA COMPAGINE SOCIALE

Il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 5.200.000, è composto da n. 40.000 azioni dal valore nominale di euro 130,00 ciascuna, interamente di proprietà del Comune di Palermo.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo Amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione. L'attuale è nominato con delibera assembleare del 31.03.2023.

4. ORGANO DI CONTROLLO - REVISORE - ALTRE FIGURE DI CONTROLLO

L'organo di controllo è costituito da un Collegio Sindacale composto da n. 3 membri in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025.

La revisione è affidata al Revisore legale dei conti nominato con Delibera assembleare

Altre figure inserite nell'organizzazione aziendale sono:

- Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, nominato ai sensi della L. 190/2012;

- Il Responsabile della Trasparenza, nominato ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- Il Responsabile della Gestione Documentale e Conservazione, nominato ai sensi del DPCM 03/12/2013;
- Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, nominato ai sensi del D.Lgs. 81/2018;
- Il DPO Data Protection Officer, nominato ai sensi del GDPR 679/2016
- L'Organismo di Vigilanza, nominato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, in forma collegiale (Presidente esterno).

5. IL PERSONALE

L'organico al 31.12.2024 si compone di 97 unità (103 nel 2023). La produzione è stata pari a 97,26 a. p. (102,73 a. p. nel 2023). Nel corso dell'esercizio 2024 sono state effettuate prestazioni di lavoro straordinario per circa 1,81 a. p. (2,48 a. p. nell'esercizio 2023).

Nonostante la riduzione, anche per quest'anno, delle prestazioni di lavoro straordinario rispetto all'esercizio precedente, da ascrivere in parte anche al blocco degli straordinari conseguente allo stato di agitazione proclamato dalla RSU aziendale e dalle OO.SS., nel 2024 continua a registrarsi un livello di prestazioni di lavoro straordinario comunque elevato rispetto al 2021 (1,37 a. p.). Anche per questo esercizio devono, infatti, rilevarsi le criticità più volte segnalate al Socio Comune di Palermo nella documentazione di programmazione e pianificazione strategica che afferiscono alle cessazioni dei rapporti di lavoro – che si sottolinea essere pari a 6 unità nel corso del solo anno 2024, portando a 15 le cessazioni nel triennio 2022-2024 -, e al mancato approvvigionamento di risorse professionali necessarie per un ottimale rafforzamento della capacità di governo dei processi e delle tecnologie anche alla luce delle sempre maggiori sfide tecnologiche e di sviluppo che vengono richieste dal Socio Comune di Palermo..

In tale ambito non può in questa sede non rilevarsi il progressivo e grave depauperamento delle risorse professionali aziendali che hanno determinato una sofferenza organizzativa e tecnica: durante l'ultimo quinquennio si è infatti assistito ad un significativo decremento del personale che si attesterà dalle 118 unità del 2018 alle 99 unità del corrente 2024.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31 DICEMBRE 2024

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale tenendo conto di quanto al riguardo previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 ed ha analizzato quelli che ritiene i più significativi ambiti di rischio aziendale, esprimendo le relative considerazioni.

6.1 Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- Raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- Riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- Elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- Comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- Formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1 Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame.

Dati patrimoniali-finanziari	2024	2023	2022	2021	2020
Capitale circolante commerciale netto	125.283	313.546	1.237.949	3.943.648	4.398.617
Capitale investito netto	(311.773)	(1.528.065)	(1.851.434)	1.765.942	2.491.567
Indebitamento finanziario netto	11.149.307	12.062.989	12.090.730	8.422.753	7.359.012
Patrimonio netto	10.837.534	10.534.924	10.239.296	10.188.695	9.850.579
Indice tesoreria	2,56	2,49	2,69	2,89	3,01
Indice disponibilità	2,83	2,70	2,95	3,10	3,20
Investimenti lordi	436.853	2.457.964	1.148.369	369.438	488.387
Autofinanziamento	983.831	2.022.857	1.332.231	814.974	641.957
Cash-flow da attività operativa	(142.180)	2.676.121	4.140.439	1.400.176	2.314.687

Indicatori economico - finanziari	2024	2023	2022	2021	2020
R.O.E.	2,79%	2,80%	0,50%	1,20%	1,40%
R.O.I.	-3,34%	-8,48%	-0,40%	7,00%	5,90%
R.O.S.	0,06%	0,70%	0,00%	0,70%	0,90%
MOL <i>margin</i>	2,24%	7,90%	6,10%	4,90%	3,70%
Turnover	(53)	(18)	(11)	10	6
Tax rate	-25,23%	-22,50%	-16,10%	-2,40%	4,70%
Indici rotazione	2024	2023	2022	2021	2020
Dilazione media a clienti	58	41	44	112	122
Dilazione media da fornitori (*)	90	62	68	77	67
Ciclo del circolante	(32)	(21)	(24)	35	55

6.1.2 Valutazione dei risultati

Avuto riguardo al disposto dell'art. 14 del D.lgs. 175/2016, si evidenzia come la Società non presenti alcun indicatore di crisi aziendale; come risulta dalla tabella sopra riportata e secondo quanto evidenziato nel paragrafo C. della Relazione sulla Gestione al bilancio al 31 dicembre 2024 al quale, per ogni opportuno approfondimento si rinvia, la Società presenta soddisfacenti indici di redditività ed una solida struttura patrimoniale e finanziaria.

Come chiarito nel delineare il Programma di valutazione del rischio, posto che l'insolvenza rappresenta una crisi, non è automatico che qualsiasi crisi comporti l'insolvenza: l'azienda può infatti dover affrontare momenti di difficoltà, anche profondi, senza perciò solo assumere carattere strutturale o definitivo e/o tale da intaccare la solvibilità.

In tal senso, mentre l'insolvenza può essere accertata prevalentemente ex post, anche dall'esterno, attraverso dati contabili e/o consuntivi, giudicare una situazione come critica, in assenza di situazioni cristallizzate, presuppone una visione prospettica, tesa a individuare l'incapacità in futuro di adempiere non solo alle obbligazioni già assunte ma anche a quelle prevedibili nel normale corso di attività.

Ed è proprio con riferimento a questo approccio che, fermi restando i valori espressi da indici e indicatori sopra ampiamente descritti e sulla base dei quali non si osservano elementi di criticità, si ritiene necessario evidenziare che alcune situazioni, in prospettiva

e considerata la natura giuridica di Sispi, potrebbero essere causa di discontinuità e, comunque, di incertezza gestionale.

7. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Piano industriale Triennale 2025-27 è stato sottoposto all'approvazione dell'organo di gestione aziendale nella seduta di CdA del 5 luglio 2024, premettendo alla stesura del documento le caratteristiche di continuità e conferma della prospettiva strategica delineata con il documento triennale precedente.

Con la deliberazione n. 14 del 24 gennaio 2025, la Giunta Municipale ha approvato il nuovo Piano Industriale 2025-2027 e il Budget 2025.

Si tratta di un elemento di rilevanza fondamentale per la vita aziendale, in quanto, con la deliberazione di cui sopra, si dà definitiva esecutività alle azioni, da tempo auspiccate, per il potenziamento dell'organico e, quindi, per il superamento delle criticità che fin qui hanno condizionato l'attività aziendale.

Il nuovo Piano è stato redatto nel rispetto delle previsioni contenute sia in Convenzione sia nel Capo VI del Regolamento unico sui controlli del Comune di Palermo e attualizza alcune cronologie prevalentemente riferite all'avanzamento degli iter di affidamento dei progetti finanziati previsti in ambito PNRR, PON Metro Plus e alle procedure per il riequilibrio e il potenziamento dell'organico.

Non vi è dubbio, infatti, che, in analogia a quanto avvenuto in fase di avviamento dei progetti previsti dalla programmazione 2014-2020 (PON Metro e Agenda Urbana) e completati al 31/12/2023, la programmazione operativa degli interventi per il 2025 sarà fortemente caratterizzata dai nuovi progetti finanziati nell'ambito della nuova programmazione 2021-2027 oltreché dal completamento delle azioni ancora in corso relativamente ai progetti a valere su fondi PNRR.

Tali progetti, oltre a garantire una indispensabile leva per l'equilibrio gestionale dell'Azienda, consentono certamente di sviluppare una efficace e pluriennale programmazione delle attività e delle risorse. Con l'esercizio 2025 verrà, come si auspica, ricostituito un portafoglio ordini che però, per la naturale diluizione degli affidamenti che si perfezioneranno progressivamente nel corso dello stesso esercizio, determineranno, almeno per il 2025, delle possibili discontinuità nella fluidità dell'azione gestionale

Un ulteriore elemento registrato successivamente alla chiusura dell'esercizio, certamente di minore rilevanza strategica ma di sicuro impatto gestionale, riguarda il completamento delle attività, finanziate nell'ambito del PNRR, per l'avvio dei servizi di notifica attraverso la piattaforma nazionale SEND.

Tale circostanza, come anticipato nella relazione al bilancio dell'esercizio precedente, introduce importanti modifiche sia dal punto di vista della revisione degli impianti di produzione che dal punto di vista del modello di remunerazione dei servizi resi all'Ente.

Infine, quale elemento di assoluto rilievo, gli aggiornamenti riguardanti lo sviluppo dei processi per l'estensione del periodo di accreditamento del Data Center presso ACN che, nello scorso mese di gennaio ha registrato un ulteriore avanzamento rispetto all'iter previsto.

Un ulteriore fatto che, nel lungo periodo avrà ricadute di segno positivo, è il perfezionamento dell'acquisto dell'immobile avvenuto nel giugno del 2023. Si tratta di interventi che, oltre a configurare una più efficiente razionale gestione delle infrastrutture, degli impianti primari e della logistica (in linea con le migliori pratiche riferibili ai processi di accreditamento del Data Center presso ACN), consentono di realizzare risultati significativi sul piano dell'efficienza energetica.

Un particolare rilievo meritano, inoltre, gli investimenti che nel corso del 2025 vedranno l'avvio con l'obiettivo di migliorare e diversificare la capacità di offerta di servizi. Ci si riferisce in particolare alle iniziative che vedono la vostra Società impegnata nelle azioni per la promozione ed il consolidamento di servizi per il turismo e nelle azioni per l'innovazione digitale e l'animazione del sistema di imprese (Start-up) connesse con l'attuazione dei progetti "Innova" e "Connessioni". Quest'ultimo da insediare presso lo spazio Tre Navate dei Cantieri Culturali alla Zisa in un contesto di forte interesse per l'Amministrazione Comunale e in sinergia con altri interventi che la stessa Amministrazione ha ubicato presso siti adiacenti alle Tre Navate quale ulteriori spazi di integrazione e innovazione.

8. CONCLUSIONI

Questi i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co.2 e 14, co. 2, 3, 4 e 5 del d.lgs. 175/2016 sulla base dei quali sono state espresse le considerazioni che precedono sulla base delle quali l'organo amministrativo ritiene il rischio di crisi aziendale relativo alla Società esclusivamente connesso alle evidenze sopra rese.

C. LE MISURE DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE

Report sulle Azioni n.9, 16, 17, 18 e 9 del 2023



Azione 9/2023

L'azione n.9/2023 del PRFP prevede la conferma dell'assegnazione degli Obiettivi strategici specifici triennali alla Governance delle Società in house al fine del contenimento dei costi di funzionamento con riferimento a:

1. *Contenimento dei costi operativi*
2. *Recupero di efficienza sui costi delle forniture/servizi/attività strumentali esternalizzate attraverso il c.d. "In house orizzontale".*

Contenimento dei costi operativi

Nella tabella che segue si riporta l'indicatore "Incidenza dei costi operativi" misurato come rapporto tra costi operativi ed il valore della produzione relativa all'esercizio 2024 posto a confronto con il corrispondente indicatore misurato per l'esercizio 2023.

Tipologia	Risultato atteso	2023	2024
Incidenza Costi operativi. Variazione in diminuzione del Valore della Produzione	Minore o uguale all'esercizio precedente	0,768	0,768

Recupero dell'efficienza

Tipologia	Società	Durata	Importo senza IVA	Importo con IVA
Accordo quadro	RESET	2024-2027	30.000	36.600

Azione 16/2023

Obbligo per le società partecipate di riduzione della spesa per incarichi esterni

L'azione n.16/2023 del PRFP recita: "A decorrere dall'esercizio 2024, tutte le società partecipate avranno l'obbligo di sottoporre qualsivoglia incarico professionale alla preventiva autorizzazione dell'ufficio dirigenziale competente secondo le previsioni tempo per tempo vigenti nell'ambito del regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi ed approvato dalla Giunta comunale. In ogni caso, ciascuna società partecipata ha l'obbligo, a decorrere dal 2024, di riduzione di almeno il 10% rispetto all'anno 2021 dei costi relativi agli incarichi esterni, anche con riferimento all'affidamento a legali esterni, ciò che assume particolare rilevanza in tutte quelle società dotate di un proprio ufficio legale. La percentuale di riduzione deve considerarsi progressiva e nel decennio considerato dal presente PRFP dovrà conseguire un obiettivo di riduzione pari ad almeno il 60%."

Nel rispetto di quanto previsto la Società ha pianificato, nel Budget 2024, una riduzione della spesa per incarichi esterni di almeno il 10%.

Di seguito si riportano i dati della spesa sostenuta nell'esercizio 2021, i dati previsionali inseriti nel Budget per l'esercizio 2024 ed i dati registrati al 31 dicembre 2024.

Tipologia di Spesa Azione 16	Consuntivo 2021	Budget 2024	Delta % 2024/2021	Consuntivo 31.12.2024
Consulenze professionali	287.759	258.983	-28.776	165.837

Azione 17/2023

Obbligo per le società partecipate di riduzioni di specifiche tipologie di spesa

L'azione n.17/2023 del PRFP recita: "A decorrere dall'esercizio 2024, tutte le società partecipate avranno l'obbligo di sottoporre qualsivoglia tipologia di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, attività di formazione, acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture non strettamente connesse al processo produttivo alla preventiva autorizzazione dell'ufficio dirigenziale competente secondo le previsioni tempo per tempo vigenti nell'ambito del regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi ed approvato dalla Giunta comunale. In ogni caso, ciascuna società partecipata ha l'obbligo, a decorrere dal 2024, di riduzione di almeno il 10% rispetto all'anno 2021 dei superiori costi. La percentuale di riduzione deve considerarsi progressiva e nel decennio considerato dal presente PRFP dovrà conseguire un obiettivo di riduzione pari ad almeno il 60%."

Nel rispetto di quanto previsto dal PRFP, la Società ha pianificato, nel Budget 2024, una riduzione della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, attività di formazione, acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture non strettamente connesse al processo produttivo, di almeno il 10%.

Di seguito si riportano i dati della spesa sostenuta nell'esercizio 2021, i dati previsionali inseriti nel Budget per l'esercizio 2024 ed i dati registrati al 31 dicembre 2024.

Tipologia di Spesa Azione 17	Consuntivo 2021	Budget 2024	Delta 2024/2021	Consuntivo 31.12.2024
Relazioni pubbliche, Convegni, Mostre, Pubblicità e Rappresentanza, Sponsorizzazioni, Formazione, Acquisto e manutenzione auto, Noleggio autovetture, Car sharing	73.800,00	66.420,00	-7.380,00	27.956,68

Azione 18/2023

Obbligo riduzione dei costi complessivi relativi alla contrattazione di secondo livello

In particolare, in ragione di questa Azione a ciascuna società partecipata vengono imposti i seguenti obblighi giuridici:

- 1) *Gli schemi di contratti decentrati, prima della loro sottoscrizione con le OO.SS., dovranno essere sottoposti all'ufficio dirigenziale competente secondo le previsioni tempo per tempo vigenti nell'ambito del regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi ed approvati dalla Giunta comunale. Ottenuta la predetta autorizzazione, i contratti decentrati potranno essere sottoscritti con le OO.SS.. I contratti in parola dovranno obbligatoriamente prevedere, senza alcuna possibilità di deroga, un contenimento dei costi dei vari istituti di salario accessorio di almeno il 5% rispetto alla spesa dell'anno 2021. La superiore riduzione percentuale è progressiva di anno in anno e nel periodo di durata del presente PRFP dovrà conseguire la percentuale di almeno il 30% di riduzione.
Se non diversamente previsto contrattualmente ogni società dovrà determinare a monte il complesso delle somme da destinare alla contrattazione di secondo livello, prevedendo che per ogni istituto sia attribuito un determinato budget. Non sarà ritenuto possibile l'eventuale sfioramento delle risorse destinate alla contrattazione di secondo livello, se non per cause assolutamente straordinarie, che dovranno essere dettagliatamente motivate e documentate e previamente autorizzate dall'Organo societario. Eventuale superamento del budget di un istituto potrà essere compensato con quello di un altro istituto, ma sempre nel rispetto delle risorse complessive destinate alla contrattazione. In caso di assenza di budget alcuna prestazione dovrà essere autorizzata e eventuali oneri non potranno che essere imputati alla funzione dirigenziale/quadro responsabile.
Ai fini della verifica, occorrerà che sia trasmessa la copia del Contratto decentrato e comunicati trimestralmente, in formato aperto su foglio Excel, gli importi liquidati al personale distinti per i vari istituti (straordinario, reperibilità, progetti obiettivo, etc), con l'attestazione che il costo è in linea con il budget assegnato e/o con le motivazioni che hanno determinato il superamento del budget;*
- 2) *Divieto assoluto di assegnazione e/o riconoscimento di mansioni superiori al personale, fatte salve eccezionali, indifferibili e motivate esigenze di servizio che dovranno assumere il carattere della temporaneità per periodi non superiori ai 3 mesi, in nessun caso rinnovabile;*
- 3) *Riduzione del contenzioso con il personale attraverso forme di mediazione e transazione che potranno essere attivate solo dopo la verifica e attestazione da parte dell'ufficio legale della società di un elevato grado di soccombenza in giudizio;*
- 4) *Divieto di assunzioni e/o progressioni verticali se non previamente previste nel Piano dei fabbisogni triennale e solo dopo l'approvazione dello stesso Piano da parte del Comune di Palermo.*

Di seguito si riportano i dati della spesa sostenuta nell'esercizio 2021, i dati previsionali inseriti nel Budget per l'esercizio 2024 ed i dati registrati al 31.12.2024

RIDUZIONE DEI COSTI DEL PERSONALE RIFERITI AL SALARIO ACCESSORIO OGGETTO DI CONTRATTAZIONE SINDACALE DI SECONDO LIVELLO

Istituti	2021			2024 con riduzione cautelativa (*)			2024 effettivamente erogato (**)		
	Erogato	Contributi c/Azienda	Costo Lordo	Erogato	Contributi c/Azienda(***)	Costo Lordo	Erogato	Contributi c/Azienda(***)	Costo Lordo
Superminimi e indennità	445.641,07	132.802,65	578.443,72	389.251,79	77.578,01	466.829,80	389.251,79	77.578,01	466.829,80
Premialità	500.324,84	149.257,89	649.582,73	531.399,62	106.029,82	637.429,44	637.984,74	127.294,22	765.278,96
Totali	945.965,91	282.060,54	1.228.026,45	920.651,41	183.607,83	1.104.259,24	1.027.236,53	204.872,24	1.232.108,77

(*) Tiene conto delle riduzioni cautelativamente applicate al Premio di Risultato erogato a giugno 2024

(**) Comprende il saldo del Premio di Risultato erogato a novembre 2024 a valle delle indicazioni fornite dalla Direzione Generale del Comune di Palermo (cfr. nota prot. Areg 213748 del 3.03.2025)

(***) Al netto della Decontribuzione Sud applicata

D. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Insieme a quanto già osservato con riferimento agli indicatori sopra descritti, l'Azienda ha adottato ulteriori strumenti utili a garantire il più corretto governo della Società, nel rispetto del c. 3 dell'art. 6, co. 3 del Testo unico che così recita:

"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".*

Considerato che, secondo quanto previsto al c. 4 dello stesso articolo *"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio"*, di seguito si riferisce sinteticamente dei Sistemi di cui, nel tempo, l'Azienda ha ritenuto utile o necessario dotarsi con tale obiettivo.

Si tratta di sistemi elaborati e armonizzati tra loro proprio con lo scopo di dotare la gestione di strumenti in grado di tracciare processi, controllare attività e prevenire rischi aziendali.

Ci si riferisce in particolare:

- al Sistema di Qualità, oramai ampiamente consolidato,
- al Modello di Organizzazione Gestione e Controllo progettato ai sensi del Dlgs. 231;
- al Piano di Prevenzione della Corruzione, adottato secondo le previsioni normative ed a poco a poco sempre più completo;
- ai sistemi dedicati a Privacy e Sicurezza dei dati, oggetto di particolare in considerazione dell'attività produttiva dell'Azienda,

tutti sistemi utili a ridurre i rischi ed a garantire lo svolgimento di attività conformi a norme e regolamenti con piena consapevolezza della particolare natura societaria.

Il complesso di sistemi di cui la Società si è dotata integrano pienamente gli strumenti richiamati dal comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs. 175/16, con particolare riferimento a:

- regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza con l'adozione del Regolamento per gli acquisti sottosoglia, Regolamento per il reclutamento di personale ed il conferimento di incarichi, regolamento di valutazione delle prestazioni individuali ai fini della progressione economica e di carriera, Regolamento sul *whistleblowing*,
- un sistema di controllo interno strutturato, che consente la trasmissione periodica all'organo di controllo, di relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione tenendo anche conto della documentazione predisposta nel rispetto delle regole di controllo analogo (preventivo, concomitante e consuntivo) varate dal Socio unico Comune di Palermo, oggi ancor più tracciate con l'introduzione della Piattaforma Prometheus appositamente sviluppata da Sispi, a supporto delle attività dell'Ufficio competente dell'Amministrazione;
- il Codice Etico e di comportamento, avente ad oggetto la disciplina del comportamento nei confronti di azionisti, utenti, dipendenti, collaboratori e portatori di interessi in genere redatto e aggiornato anche ai sensi del D.Lgs. 231/01.

Palermo, 28 marzo 2025

Il Presidente

Giovanna Gaballo

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Al Socio della SISPI S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, 27.12.2024.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Le portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Suo esame il bilancio d'esercizio della SISPI S.p.A. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 302.611. Il bilancio nella sua prima stesura è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Successivamente è stato aggiornato la nota integrativa con informazioni ulteriori riguardo alla valorizzazione delle rimanenze di magazzino e messo a disposizione del Collegio, previa revisione e approvazione da parte del CdA in data 28.3.2025.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Dott. Pappalardo Fanino, ci ha consegnato la propria relazione datata 28.3.2025 con email delle ore 19:17, contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Sua Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo più volte segnalato l'assenza di una adeguata calendarizzazione delle scadenze che, in talune circostanze, ha reso necessaria l'assunzione di deliberazioni nel merito delle quali il Collegio, in presenza di parziali o tardive informazioni, non ha potuto eseguire un'adeguata analisi e valutazione.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni di criticità dall'organismo di vigilanza rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo abbiamo messo in evidenza e segnalato al RCPT un difetto di rotazione del personale ed in particolare di alcune figure apicali dell'azienda, secondo quanto raccomandato dalle linee guida dettate da ANAC.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, abbiamo invitato l'azienda ad aggiornare rapidamente la procedura di gestione contabile del magazzino così da garantire una immediata e puntuale informativa rispetto alle risultanze fisiche.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge. Sono state rilasciate le relazioni di conformità previste dall'art.32 del regolamento unico dei controlli interni del Comune di Palermo (9.7.2024 e 26.7.2024).

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SISPI s.p.a. al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.2.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Palermo, 31.3.2025

Il Collegio sindacale

Relazione del Revisore Legale Indipendente al Bilancio chiuso al 31/12/2024

Al Socio Unico della Sispi Spa – Sistema Palermo Innovazione S.p.A. con sede in Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7 Palermo, iscritta al registro imprese di Palermo ed Enna al n. 03711390827 REA 147127, partita IVA/CF: 03711390827.

Premessa

Il sottoscritto dott. Fanino Pappalardo Revisore Legale Indipendente, nominato dall'Assemblea degli Azionisti della Sispi SPA in data 19/05/2023, ha ricevuto il progetto di bilancio di esercizio al 31/12/2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14/03/2025 e successivamente rettificato dal Consiglio di Amministrazione in data 28.03.2025. Così come previsto dall'art.14 del Dlgs n. 39/2010 il Revisore Legale Indipendente produce all'Assemblea degli Azionisti il proprio giudizio indipendente sul suddetto bilancio.

Giudizio

- Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sispi Spa – Sistema Palermo Innovazione S.p.A. costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa per l'esercizio chiuso al 31.12.2024.
- A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.
- Alla luce di quanto esposto il Revisore Legale Indipendente esprime pertanto un giudizio positivo senza rilievi.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Lo scrivente Revisore Legale è indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Le responsabilità del Revisore Legale Indipendente sono ulteriormente descritte nel successivo paragrafo "Responsabilità del Revisore Legale". Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità del Revisore Legale

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed è stato mantenuto un atteggiamento di attento esame per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:



Dott. Fanino Pappalardo

Revisore Legale

Via Failla 17 -90013 Castelbuono (PA)

Inoltre:

- sono stati acquisiti elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio di revisore legale indipendente;
- è stata acquisita una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate;
- è stata valutata l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori;
- si è giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- è stata valutata la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso e che il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile;
- il processo di revisione ha incluso infine la verifica delle attestazioni scritte fornite su richiesta del Revisore Legale Indipendente, attestazioni previsti dal principio di revisione internazionale ISA Italia.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge. Essi, inoltre, sono responsabili in base ai principi di revisione internazionale ISA Italia del controllo interno e della continuità aziendale. Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio inerente la Relazione sulla Gestione e sulla Relazione del Governo Societario

Gli Amministratori della Società della Sispi Spa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione del Governo Societario al 31 dicembre 2024, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Lo scrivente Revisore Legale ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e della relazione del governo societario con il bilancio d'esercizio della Società SISPI SPA al 31 dicembre 2024.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario, della coerenza del loro contenuto rispetto al bilancio di esercizio, nonché della conformità di tale contenuto a quanto previsto dalle norme di legge compete al Consiglio di amministrazione della Sispi SPA.

A mio giudizio, la relazione sulla Gestione e la relazione sul Governo Societario della Sispi SPA sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024.

Inoltre, il Revisore Legale ritiene che la relazione sulla Gestione e la relazione sul Governo Societario della Sispi SPA sono conformi alle norme di legge ad esse applicabili e che in base alle informazioni acquisite nel corso dell'attività di revisione legale le stesse non contengono errori significativi.

In conclusione il Revisore Legale sulla base delle premesse dei punti precedenti, ritiene di non aver riscontrato fatti e/o circostanze che potrebbero sollevare dubbi significativi sulla capacità della società SISPI SPA a mantenere la continuità aziendale.

Palermo li 28/03/2025

Il Revisore Legale Indipendente

Dott. Fanino Pappalardo



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Fanino Pappalardo", written over the printed name and partially overlapping the stamp.